

PAOLO MARCOALDI

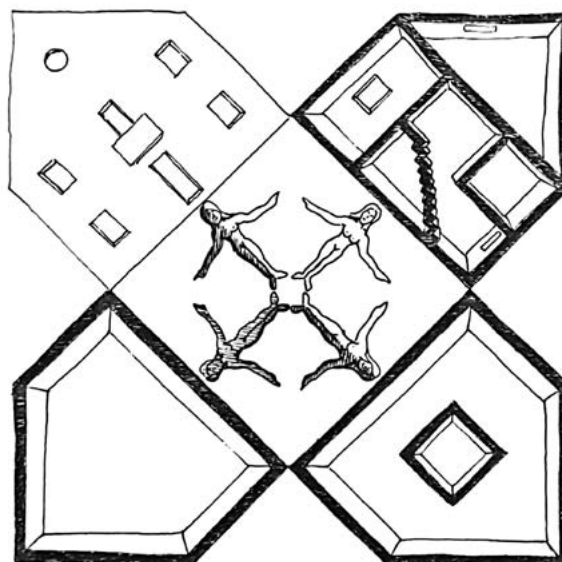
Procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento delle attività di “Analisi critica dei Sistemi Digitali per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali”, a favore del Centro Interdipartimentale Territorio Restauro Edilizia – C.I.T.E.R.A. dell’Università di Roma “La Sapienza”

(codice identificativo – ICE 12 prot. n 444 del 14/10/2025)

Profilo sintetico

a. Dottorato di ricerca	05
b. Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in Italia e all'estero	06
c. Attività di formazione o ricerca presso istituti italiani o stranieri	18
d. Attività progettuale	26
e. Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche	50
f. Partecipazione a congressi, mostre e convegni di interesse nazionale e internazionale	76
g. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	94
h. Consistenza complessiva della produzione scientifica	96
i. Altri titoli e attività complementari	110

N.B. I principali progetti e le ricerche sono visibili attraverso un collegamento ipertestuale che rimanda al portfolio web dello Studio Dismisura e di altri siti. Per consultare il link è sufficiente cliccare in corrispondenza delle parole evidenziate in blu (ad esempio: [Museo della Grande Guerra a Redipuglia](#))



PAOLO MARCOALDI

Architetto PhD



La riorganizzazione di un curriculum che possa presentare ad una commissione in forma chiara ed esaustiva l'attività scientifica e professionale svolta, offre l'opportunità di rivedere, riordinare e, in un certo senso, fare il bilancio del proprio percorso di ricerca. Le componenti principali di un'attività pluriennale si articolano in cinque ambiti: la ricerca, l'insegnamento, la sperimentazione progettuale, la divulgazione attraverso conferenze, mostre e convegni, e tutte le altre attività che contribuiscono alla formazione di un progettista e di un ricercatore in architettura.

Per tutti i prodotti qui presentati, si è scelto di mantenere una sequenza cronologica inversa, al fine di delineare con precisione l'intero operato e strutturarlo per punti.

Ogni sezione è introdotta da una breve nota che riassume i risultati del lavoro svolto.

Questa occasione ha permesso di identificare i principali elementi di continuità e alcune discontinuità nella ricerca. Il collegamento tra i diversi filoni deriva dalla convinzione che il lavoro di un architetto che conduce ricerca in ambito universitario debba essere principalmente definito all'interno del progetto di architettura.

PROFILO SINTETICO

 . Diploma di Maturità Classica presso il Liceo Ginnasio Mariano Buratti di Viterbo. È un architetto e ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma. Dopo aver conseguito la laurea in Architettura presso la Sapienza, ha intrapreso il dottorato di ricerca, specializzandosi nel 2014 in composizione architettonica e urbana.

Nel corso della sua carriera, ha sviluppato un forte interesse per la riqualificazione urbana e la valorizzazione del patrimonio storico. Dal 2015 ha partecipato a diversi progetti di ricerca, tra cui il [Masterplan per il centro storico di Viterbo](#), commissionato dal Comune di Viterbo, e il progetto *Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea*, che ha esplorato il riuso delle infrastrutture storiche come dispositivi per nuove relazioni urbane ed ecologiche.

Tra il 2016 ed il 2020 è stato titolare di 3 assegni di ricerca di tipo B presso il dipartimento DiAP.

Dal 2022 è docente presso la Sapienza, dove tiene corsi e laboratori di progettazione architettonica,

mentre in precedenza ha collaborato con il Quasar Institute for Advanced Design, contribuendo alla formazione di studenti su temi legati alla rappresentazione architettonica e all'uso di tecnologie innovative come il disegno 3D e l'intelligenza artificiale.

Dal 2017 al 2022 è stato titolare, con Fabio Balducci, dello [Studio Dismisura Balducci Marcoaldi Architetti Associati](#). Come progettista ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Fa parte del gruppo di progettazione coordinato da Orazio Carpenzano per il nuovo [Museo Fellini a Rimini](#), premio nazionale In/Architettura 2023. La sua produzione accademica include numerosi articoli su riviste di classe A, e contributi a volumi collettivi, focalizzandosi sulla composizione architettonica e sul rapporto tra architettura e contesto urbano. Dal 2013 è redattore del portale web [ArchiDiAP](#). Fa inoltre parte della redazione della rivista Dromos, inclusa dall'ANVUR nell'elenco delle riviste scientifiche di Classe A per il settore concorsuale 08/D1.

Negli ultimi anni, ha esplorato nuove forme di sperimentazione progettuale attraverso la fotografia, il disegno e la rappresentazione digitale, cercando di coniugare la ricerca teorica con la pratica architettonica. I suoi lavori più recenti riflettono un approccio critico e sostenibile, mirato a sviluppare soluzioni che rispondano alle sfide dell'architettura contemporanea.

Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale, II Fascia. Classe di Concorso: 08/D1.

A. DOTTORATO DI RICERCA

DOTTORATO DI RICERCA IN *ARCHITETTURA. TEORIE E PROGETTO*

Dal 2010 al 2014 frequenta il XXVI Ciclo del *Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto* (dottorato conseguito con Borsa di studio), presso la Sapienza Università di Roma, coordinato nel 2010 da Giorgio Di Giorgio e, dal 2011, da Antonino Saggio. Nel 2014 sostiene con esito positivo l'esame finale, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica e urbana. Commissione giudicatrice: Francesco Cellini (presidente), Franz Prati, Francesco Careri.

Il titolo della dissertazione è: [7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo](#). Tutor della tesi: Orazio Carpenzano

La dissertazione esplora la scala come elemento fondamentale dell'architettura, indagandone i molteplici rapporti di senso e forma con i contesti urbani. La ricerca è articolata su due fronti principali: una riflessione teorica sui rapporti che la scala stabilisce con lo spazio e una categorizzazione di sette tipologie: basamento, soglia, labirinto, barriera, ponte, dimora e piazza. Ogni categoria è illustrata attraverso analisi di opere architettoniche esemplari, con particolare attenzione al significato ontologico e simbolico della scala come spazio delle relazioni sociali urbane.

La tesi è corredata da un filmato, che ri-elenca per immagini in movimento le scale che sono state protagoniste e teatro delle passioni umane, oggetti e contesti insieme. Il filmato è pubblicato al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=W8Lyheqrfb0>

La tesi è pubblicata in:

Paolo Marcoaldi, [7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo](#) Aracne, Roma, 2015.

Nel 2016 il libro vince il **Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica 2016**, nell'Area Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Un breve abstract è contenuto all'interno del portale web ArchiDiAP.

Gli esiti della ricerca sono stati presentati in Portogallo, in Inghilterra e nel corso della *16.a Mostra Internazionale di Architettura di Venezia*, su invito del prof. Eamonn Canniffe della Manchester School of Architecture.

B. ATTIVITÀ DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

L'attività didattica si distingue per la sua continuità e per l'ampia varietà di corsi e laboratori in cui sono stato coinvolto a partire dal 2011. Dall'A.A. 2022/2023 sono titolare di corsi di progettazione in Sapienza. Ho collaborato in modo significativo nei laboratori di composizione architettonica di Orazio Carpenzano alla Sapienza, sia nei corsi triennali che in quelli magistrali. Ho inoltre contribuito a diversi workshop e seminari del dottorato, promuovendo approcci sperimentali e innovativi alla progettazione architettonica. La mia esperienza didattica comprende anche l'insegnamento autonomo sulle tecniche di modellazione tridimensionale e rappresentazione architettonica, con un focus crescente sulle potenzialità delle intelligenze artificiali. L'obiettivo principale della mia attività didattica è stimolare negli studenti un'attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e alla continua riscrittura delle pratiche progettuali, promuovendo curiosità e riflessione critica.

INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO E CORSI

28.09.2024 – 28.02.2025

Titolare con Fabio Balducci del *Laboratorio di progettazione edilizia* nel corso di Laurea Triennale Gestione del Processo Edilizio - Project Management. Tema del laboratorio: *La casa in città: esercizi ginnastici per apprendisti architetti*. Il lavoro progettuale sulla residenza, applicato nel contesto romano, è preceduto da alcuni esercizi che allenano gli apprendisti architetti ad interrogarsi sulle relazioni che intercorrono tra i corpi fisici e le loro rappresentazioni grafiche. Collaboratori alla didattica: Gabriele Nunzio Limitone, Pierfrancesco Lisi, Andrea Mastrilli, Lorenza Scanu.

01.03.2024 – 15.07.2024

Titolare con Pina Ciotoli del *Laboratorio di progettazione edilizia* nel corso di Laurea Triennale Gestione del Processo Edilizio - Project Management. Tema del laboratorio è il progetto di un edificio a prevalente destinazione residenziale in un contesto industriale dismesso, l'Ex fabbrica SNIA Viscosa di Roma.

26.09.2023 – 15.07.2024

Titolare del Modulo *Laboratorio di Costruzioni e sistemi edilizi* nel Corso di Studio in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio all'interno della Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale e Facoltà di Architettura. Il corso è articolato in una serie di esercitazioni, al termine delle quali gli studenti dovranno progettare la riqualificazione di un edificio al Villaggio Olimpico di Roma.

01.03.2023 – 20.07.2023

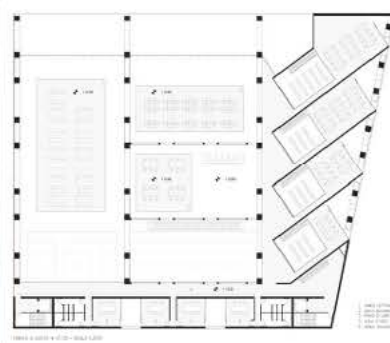
Titolare con Pina Ciotoli del *Laboratorio di progettazione edilizia* nel corso di Laurea Triennale Gestione del Processo Edilizio - Project Management. Tema del laboratorio è il progetto di un edificio a prevalente destinazione residenziale in un contesto industriale dismesso, l'Ex fabbrica SNIA Viscosa di Roma.

È stato relatore della seguente tesi di laurea:

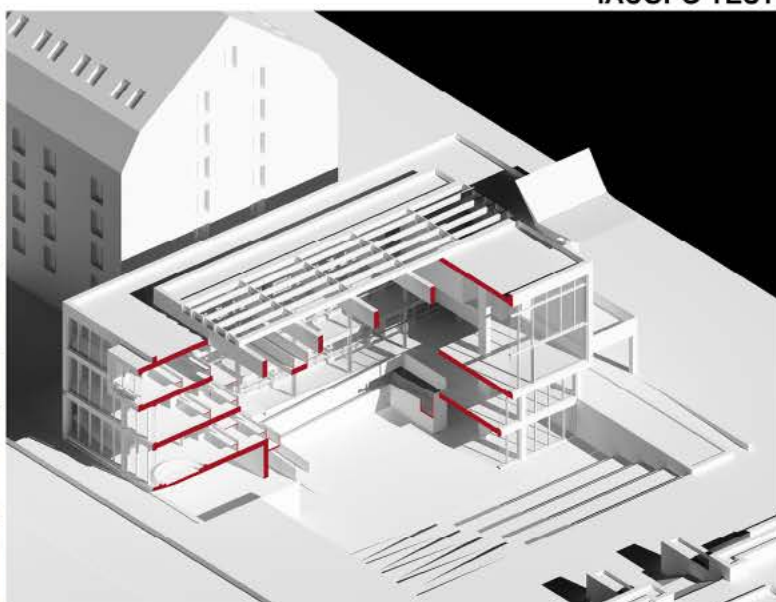
A.A. 2022/2023

Ampliamento della Casa Rufo di Alberto Campo Baeza

Relatore: Paolo Marcoaldi Laureanda: Martina Parafioriti



IACOPO TESTI



VALERIA FEDELI_OTTAVIO FERRI



FILIPPO CARBONE

COLLABORAZIONE ALLA DIDATTICA

28.09.2024 – in corso

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, è intitolato *Il Museo in casa*, e si occupa della riqualificazione del Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoli città meticcias (MAAM). Il seminario coordinato da me e Fabrizio Marzilli è quello de: *La città rifugio*, in cui il tema dell'abitazione si intreccia e trova significative corrispondenze con gli ambiti del lavoro, della religione, del divertimento e persino della malattia.

27.09.2021 – 15.07.2024

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, è intitolato *L'EUR del futuro*, e si occupa pertanto della ridefinizione semantica e funzionale del più importante quartiere moderno di Roma. Il seminario coordinato da me e Fabio Balducci riguardava il tema de: *Le soglie*, in particolare gli ambiti della cosiddetta porta imperiale e della Porta del Mare previsti nell'impianto originario.

01.10.2020 – 22.02.2021

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, si è occupato della ridefinizione dell'area della piazza del Colosseo, intorno alla quale è stato progettato un sistema museale diffuso. Il seminario da me coordinato riguardava il *progetto del Museo del Colosseo ai piedi del Celio*.

09.10.2019 – 27.02.2020

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, si è occupato della ridefinizione dell'area della piazza del Colosseo, intorno alla quale è stato progettato un sistema museale diffuso. Il seminario da me coordinato riguardava il *progetto del Museo del Colosseo ai piedi del Celio*.

01.10.2018 – 25.02.2019

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, si è occupato della ridefinizione dell'area della piazza del Colosseo, intorno alla quale è stato progettato un sistema museale diffuso. Il seminario da me coordinato riguardava la *configurazione spaziale della nuova piazza del Colosseo*.

25.09.2017 – 19.02.2018

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, prevedeva cinque diversi temi per il mare di Roma. L'oggetto del seminario da me coordinato, denominato *Il bosco e il mare*, era la ridefinizione dell'*ambito costiero a Sud della via Cristoforo Colombo*.

11.09.2017 – 19.09.2017

Tutor del workshop di Urban public design LUNGOTEVERE. ABITARE I MURAGLIONI coordinato da Orazio Carpenzano nell'ambito del Master in Exhibit & Public Design, diretto da Cecilia Cecchini. Tema del workshop era il *ripensamento della sezione tipo dei Muraglioni del Lungotevere di Roma*, con particolare attenzione al tratto compreso tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini.

Gli elaborati finali del workshop sono pubblicati in: Cecilia Cecchini, *Spazi temporanei contemporanei. 10 anni del master in Exhibit & public design*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo

03.10.2016 – 24.02.2017

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, prevedeva cinque diversi temi per il mare di Roma. L'oggetto del seminario da me coordinato, denominato *Il bosco e il mare*, era la ridefinizione dell'*ambito costiero a Sud della via Cristoforo Colombo*.

19.09.2016 – 24.09.2016

Tutor del workshop di Urban public design LUNGOTEVERE. ABITARE I MURAGLIONI coordinato da Orazio Carpenzano nell'ambito del Master in Exhibit & Public Design, diretto da Cecilia Cecchini. Tema del workshop era il *ripensamento della sezione tipo dei Muraglioni del Lungotevere di Roma*, con particolare attenzione al tratto compreso tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini.

Gli elaborati finali del workshop sono stati esposti in occasione della mostra *Costruire lo spazio pubblico_ una strategia per la rigenerazione urbana*, che si è svolta il 10 maggio 2017 presso il dipartimento PDTA in via Flaminia 70.

28.09.2015 – 19.02.2016

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. Il corso, diviso in seminari tematici, prevedeva cinque diversi temi per il mare di Roma. L'oggetto del seminario da me coordinato, denominato *Il bosco e il mare*, era la ridefinizione dell'*ambito costiero a Sud della via Cristoforo Colombo*.

01.10.2014 – 27.02.2015

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. L'oggetto del corso era la *progettazione definitiva ed esecutiva di un urban infill a Roma*, all'interno della cosiddetta città consolidata.

22.09.2014 – 26.09.2014

Tutor del workshop di Urban public design coordinato da Orazio Carpenzano nell'ambito del Master in Exhibit & Public Design, diretto da Cecilia Cecchini. Tema del workshop era il *ripensamento della sezione stradale di via Guido Reni a Roma*, con particolare attenzione al tratto compreso tra il Ponte della Musica e l'intersezione con la via Flaminia.

30.09.2013 – 28.02.2014

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica di Orazio Carpenzano. L'oggetto del corso era la *progettazione definitiva ed esecutiva di un urban infill a Roma*, all'interno della cosiddetta città consolidata.

09.09.2013 – 13.09.2013

Tutor del workshop di Urban public design coordinato da Orazio Carpenzano nell'ambito del Master in Exhibit & Public Design, diretto da Cecilia Cecchini. Tema del workshop era il *ripensamento della sezione stradale di via Guido Reni a Roma*, con particolare attenzione al tratto compreso tra il Ponte della Musica e l'intersezione con la via Flaminia.

25.02.2013 – 13.07.2013

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio III di progettazione architettonica e urbana di Orazio Carpenzano. Il corso prevedeva la *progettazione della Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma*, all'interno dell'area delle ex caserme.

05.03.2012 – 28.07.2012

Collaboratore alle attività didattiche del laboratorio III di progettazione architettonica e urbana di

Orazio Carpenzano. Il corso prevedeva la *progettazione della Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma*, all'interno dell'area delle ex caserme.

Dal 2011 è stato correlatore di oltre 60 tesi di Laurea, tra le quali:

A.A. 2024/2025

Nuove configurazioni topologiche di crescita urbana post-crisi climatica nel XXII secolo

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Lorenzo Palladino

(tesi con dignità di pubblicazione)

A.A. 2023/2024

Eur Expo 2035

Relatore: Orazio Carpenzano Laureandi: Riccardo Persi e Gilda Sacco

A.A. 2021/2022

Progetto di riconfigurazione dell'Isola di Aleghero a Chioggia

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Michele Di Sanzo

A.A. 2020/2021

Riconversione del Mercato dei Fiori in Prati

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Giulia Giampietro

A.A. 2019/2020

Il nuovo Museo multimediale del Colosseo presso il Ludus Magnus

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Marta Fazzino

Il nuovo Museo del Colosseo ai piedi del Celio

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Andrea Di Mattia

A.A. 2018/2019

Il nuovo Museo del Colosseo ai piedi del Celio

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Marcella Mazziotta

Il nuovo Museo del Colosseo. Riqualificazione di villa Silvestri-Rivaldi

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Alessio Benni

A.A. 2017/2018

Progetto per il nuovo waterfront del porto di Vibo Marina

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Giulia Giorgia Tocco

A.A. 2016/2017

Nuovo polo universitario di scienze marine presso l'ex Colonia Marina di Ostia

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Gioia Bosca

I giardini del colle del Duomo a Viterbo, rigenerazione architettonica e ambientale

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Stephanie Forlino

La tesi è pubblicata in: Paolo Marcoaldi (a cura di), [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano](#), Quodlibet, Macerata

A.A. 2015/2016

Rigenerazione dell'area di Tour & Taxis a Bruxelles

Relatore: Orazio Carpenzano Laureanda: Teresa Vacca

A.A. 2014/2015

Copenhagen new modern library

Relatore: Orazio Carpenzano Laureandi: Valeria Fedeli, Ottavio Ferri

Tesi esposta presso la Facoltà di Architettura della Sapienza in occasione dell'evento Open House Roma 2015

Nuova Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Ivano Nicolardi

Nuovo centro d'attenzione primaria a Barcellona

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Filippo Carbone

Nuovo waterfront a Marina di Cerveteri

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Luigi Olivieri

Riquilificazione dell'area ex Snia Viscosa in via Prenestina

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Alessio Runci

A.A. 2013/2014

Nuova Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Raffaella Di Fazio

Nuova Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Marco Sterbini

Nuova Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Rita Polito

A.A. 2012/2013

Nuova Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Iacopo Testi

Nuova Biblioteca Nazionale di Architettura in via Guido Reni a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Daniele Falconieri

Edifici per il Co-Housing in via del Porto Fluviale a Roma

Relatore: Orazio Carpenzano Laureando: Luca Conocchia

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO NEI SEMINARI DEL DOTTORATO IN ARCHITETTURA TEORIE E PROGETTO DEL DIAP SAPIENZA

10.03.2025

Lezione nell'ambito del seminario di dottorato *AVVIO ALLA RICERCA. Temi, metodi e strumenti per lo studio dell'architettura*, a cura di Luca Porqueddu e Gianpaola Spirito nell'ambito del dottorato di ricerca in *Architettura. Teorie e Progetto* del Dipartimento DiAP dell'la Sapienza.

Titolo della comunicazione: La struttura e la compilazione di una scheda progetto a fini scientifico/

divulgativi.

09.04.2024 – 20.05.2024

Seminario di dottorato *Roma ha due panorami. Noi amiamo il secondo*

Docenti: Orazio Carpenzano, Cherubino Gambardella Tutor: Luigi Arcopinto, Maria Gelvi, Andrea Parisella, Paolo Marcoaldi

Il seminario è stato strutturato in un workshop di progettazione avente come oggetto due temi: la soglia di ingresso della Facoltà di Architettura presso Valle Giulia, e una macchina scenica rivolta verso il paesaggio

03.2024 – 05.2024

Seminario di dottorato: *Architettura per l'Emergenza. Modelli insediativi e prototipi architettonici nella città transitoria della ricostruzione*. Scuola di Dottorato in Scienze dell'Architettura, Sapienza Università di Roma. Seminario a cura di: Andrea Grimaldi, Fabio Balducci, Valeria Sansoni, con Paolo Marcoaldi

Gli esiti del seminario sono in corso di pubblicazione

20.06.2022 – 25.06.2022

Seminario di dottorato strutturato in un Workshop di progettazione architettonica *Urbino. Una città in forma di palazzo*, ente promotore Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma Dottorato in Architettura Teorie e Progetto. Docenti: Orazio Carpenzano, Luca Molinari, Andrea Grimaldi SEDE: ISIA - ex Monastero di Santa Chiara, Via Santa Chiara, 36 Urbino RUOLO SVOLTO: - tutor del workshop con Fabio Balducci e Andrea Parisella - organizzazione del workshop con Fabio Balducci e Andrea Parisella

11.2018 – 12.2018

Seminario di dottorato *Per un disegno d'invenzione. La piazza del Colosseo nell'epoca del global tour*.

Docente: Orazio Carpenzano Tutor: Paolo Marcoaldi, Marco Pietrosanto

Una selezione degli elaborati del seminario è pubblicata in: Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), *Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti*, Quodlibet, Macerata, 2021

04.2017 – 06.2017

Seminario di dottorato *Architettura - Possibili basi di un confronto: Misura, Valori e Bellezza*.

Docente: Orazio Carpenzano Tutor: Paolo Marcoaldi, Marco Pietrosanto

11.2016 – 02.2017

Seminario di dottorato *La casa del poeta. In memoria di Valentino Zeichen*.

Docente: Orazio Carpenzano Tutor: Paolo Marcoaldi, Marco Pietrosanto

Gli esiti del seminario sono pubblicati in: Paolo Marcoaldi, *Per una casa della poesia*, L'industria delle costruzioni, n.462, luglio-agosto 2018, (pp. 118-120)

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO PRESSO IL CE.S.M.A. SAPIENZA

15.09.2013 – 15.05.2014

Vincitore di una borsa di studio riservata ai dottorandi per attività di tutoraggio, nello specifico per attività di insegnamento del disegno CAD e della modellazione tridimensionale. Durante l'insegnamento gli studenti si sono esercitati nel ridisegno al computer di celebri architetture del XX e XXI secolo. Il corso era supervisionato da Graziano Mario Valenti, direttore dei Laboratori Ce.S.M.A. presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma

05.04.2012 – 31.05.2013

Vincitore di una borsa di studio riservata ai dottorandi per attività di tutoraggio, nello specifico per attività di insegnamento del disegno CAD e della modellazione tridimensionale. Durante l'insegnamento gli studenti si sono esercitati nel ridisegno al computer di celebri architetture del XX e XXI secolo. Il corso era supervisionato da Graziano Mario Valenti, direttore dei Laboratori Ce.S.M.A. presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER SAPIENZA

03.2024 – 28.02.2025

Attività di orientamento ad alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado per promuovere il corso di laurea professionalizzante LP01 professioni tecniche per l'edilizia ed il territorio organizzato dalle Facoltà di ingegneria civile e industriale e Architettura della Sapienza

03.2023 – 28.02.2025

Attività di orientamento ad alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado nell'ambito del Progetto Orientamento Next generation di Sapienza, anno accademico 2022/2023 e seguenti per un numero di ore complessivo pari a 20

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO ALTRI ISTITUTI ITALIANI E STRANIERI

28.02.2023 – 03.03.2023

Visiting evaluator at the spring Diploma Reviews of the "Ion Mincu" University of Architecture and Urbanism from Bucharest – UAUIM. The INTERNATIONAL DIPLOMA REVIEWS of UAUIM is an international gathering that unifies visiting professors in architecture

03.09.2018 – 2022

Docente nel corso Post Diploma di Interior Design presso Quasar Design University di Roma. Insegnamento relativo alle tecniche di modellazione tridimensionale con principi di rappresentazione. Direttore didattico: Alessia Vitali

19.09.2017 – 30.06.2018

Docente di Arte e Immagine, presso la Scuola secondaria di primo grado Cooperativa sociale Santa Maria del Paradiso a.r.l. di Viterbo. Docenza annuale nelle classi I e III media

16.04.2018 – 31.08.2018

Docente nel corso Post Diploma di Interior Design presso Quasar Design University di Roma. Insegnamento relativo alle tecniche di modellazione tridimensionale con principi di rappresentazione. Direttore didattico: Alessia Vitali

21.10.2014 – 20.09.2015

Docente del corso Post Diploma di Interior Design presso la sede di Roma dell'Accademia di moda e design Accademia del Lusso. Direttore didattico: Laura Gramigna

11.10.2010 – 09.04.2011

Prima esperienza didattica in assoluto, presso una Scuola secondaria di primo grado, la Cooperativa sociale Santa Maria del Paradiso a.r.l. di Viterbo.

Si tratta di un incarico di supplenza per l'insegnamento di Disegno Tecnico in una classe del primo anno

PRODOTTI DELLA DIDATTICA

In questa pagina e nelle seguenti sono pubblicate le tesi di laurea di

MICHELE DI SANZO
Isola di Aleghero a Chioggia
AA 2021/2022

GIULIA GIAMPIETRO
Il mercato dei fiori a Roma
AA 2020/2021

MARIA VITTORIA MONDELLI
Ex Filanda di viale Castrense
AA 2020/2021

ALESSIO BENNI
Museo del Colosseo: area di Villa Silvestri Rivaldi
AA 2018/2019

VALENTINA MARCACCIO
Museo del Colosseo: area del Celio
AA 2017/2018

STEPHANIE FORLINO
Il Colle del Duomo a Viterbo
AA 2016/2017

TERESA VACCA
Le Gare Marittime a Bruxelles
AA 2015/2016

L'attività didattica presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma è iniziata nel 2011 e si è sviluppata grazie a una collaborazione ininterrotta con il Prof. Carpenzano, che mi ha coinvolto in numerose ricerche dipartimentali e in tutte le attività didattiche da lui coordinate. Successivamente, le collaborazioni scientifiche si sono estese a molti altri docenti strutturati nel Dipartimento di Architettura e Progetto, tra cui Caravaggi, Giancotti, Giovannelli, Imbroglini, Lambertucci, Posocco, Raitano, Salimei e Toppetti.

Negli ultimi anni, ho iniziato a condurre autonomamente sperimentazioni progettuali in ambito didattico, sia nei corsi triennali e magistrali sia durante le dissertazioni finali degli studenti. Le ricerche progettuali svolte nei laboratori di composizione architettonica e i temi delle tesi di laurea si concentrano prevalentemente sul progetto urbano complesso, con particolare attenzione alle aree di Roma e dell'Alto Lazio.

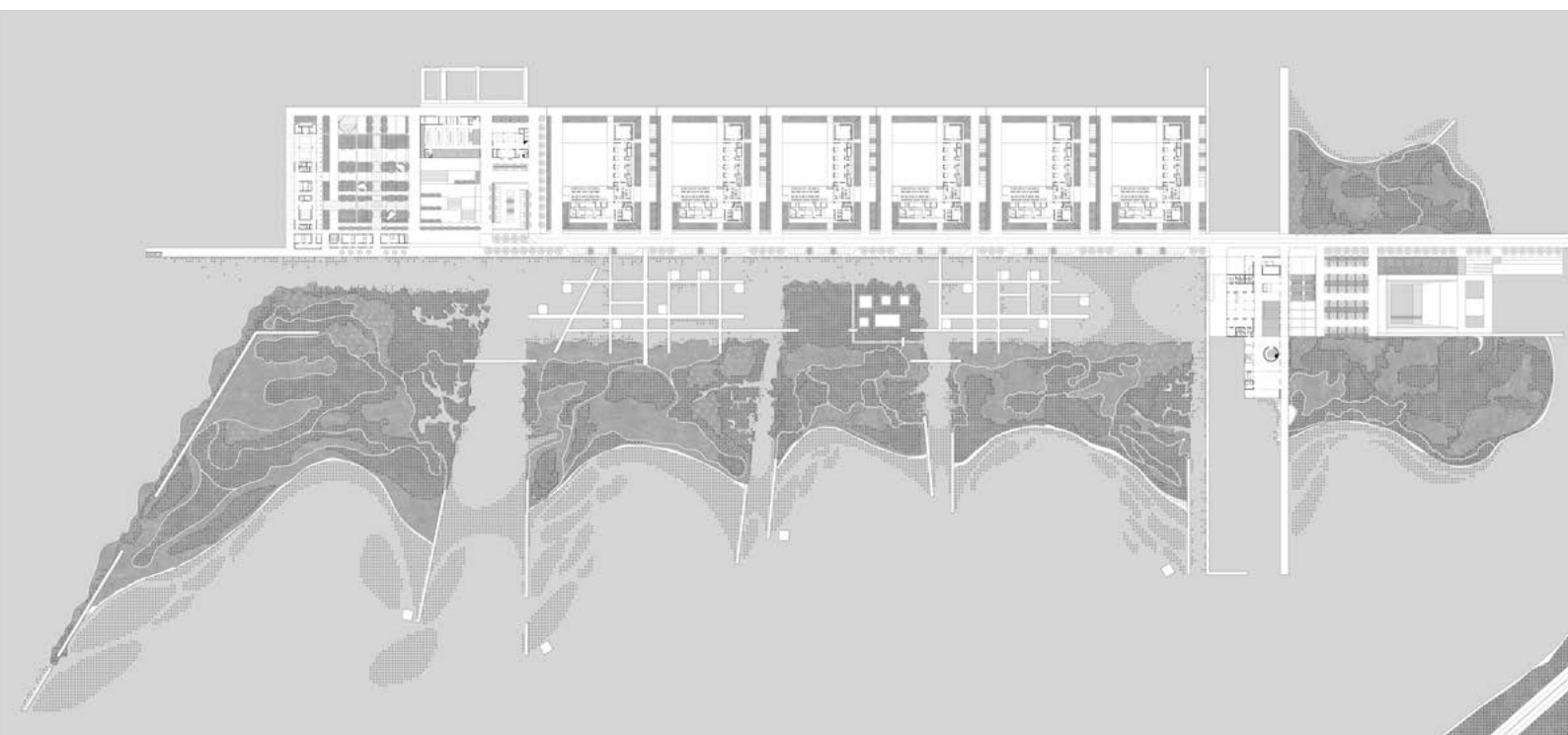
La mia metodologia didattica prende le mosse da un'accurata lettura interscalare e multidisciplinare dei contesti. Le analisi critiche dei luoghi sono costantemente integrate con esercizi di libera imitazione e con progetti iniziali di riscrittura all'interno delle tracce esistenti. Questo approccio è finalizzato a infondere negli studenti un'attitudine alla ricerca e alla continua riscrittura, alimentando la curiosità che è l'impulso germinale di ogni progettazione architettonica.

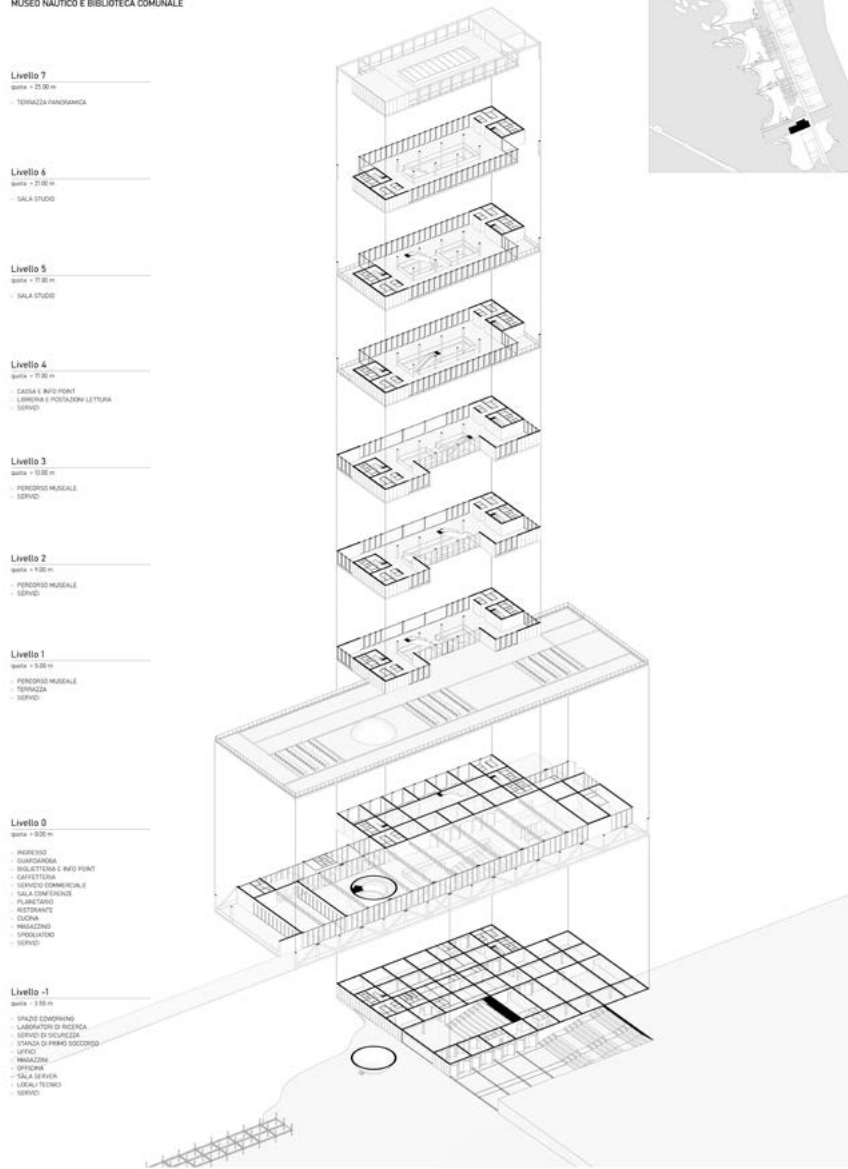
Relatore di tesi
Orazio Carpenzano

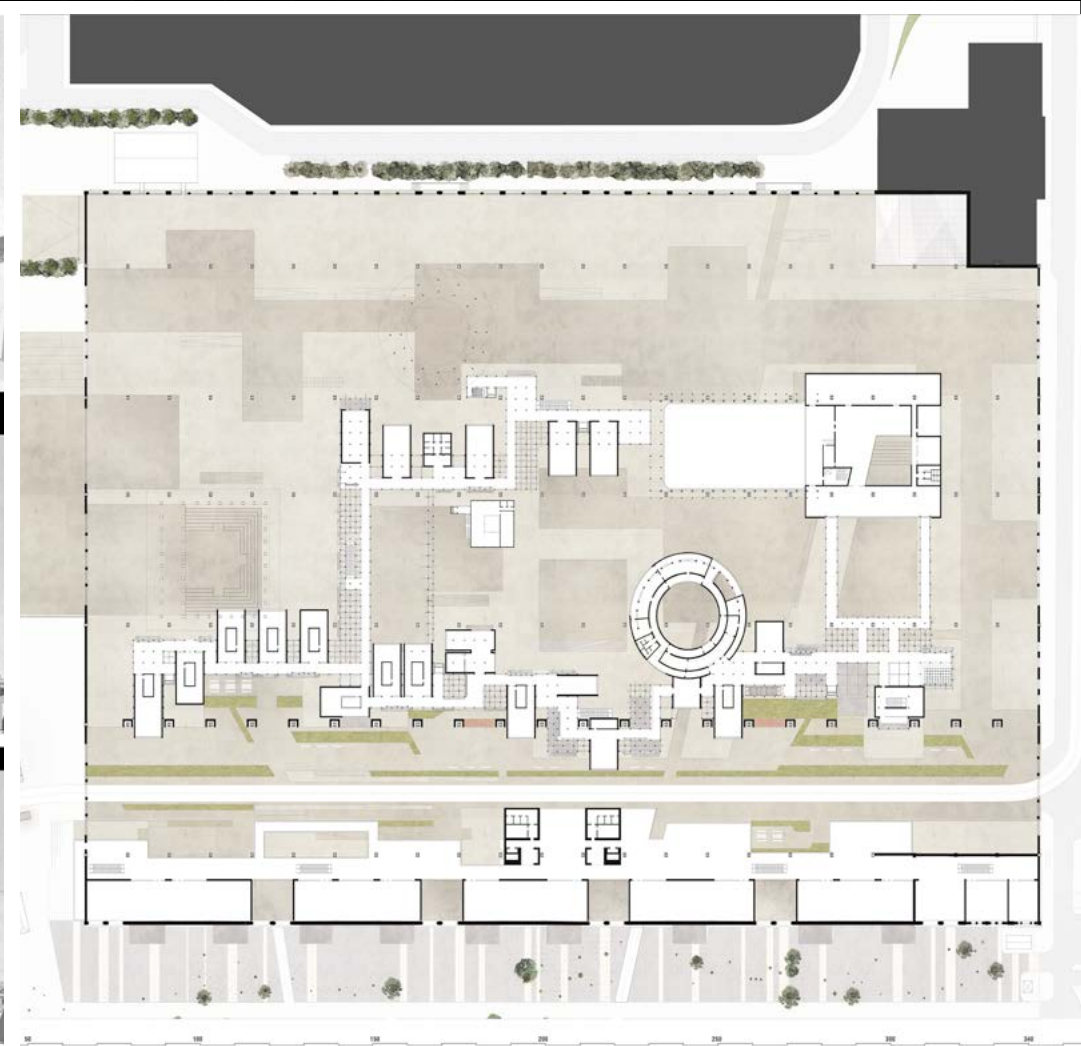
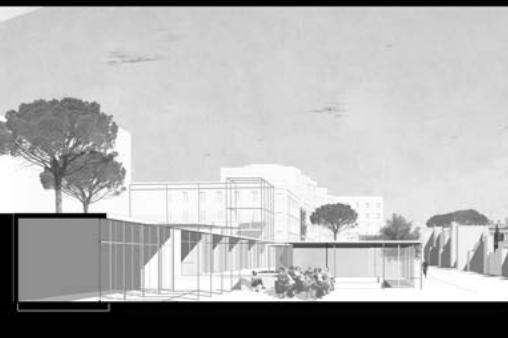
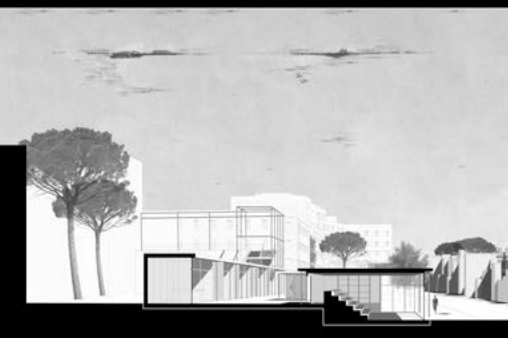
Correlatore
Paolo Marcoaldi

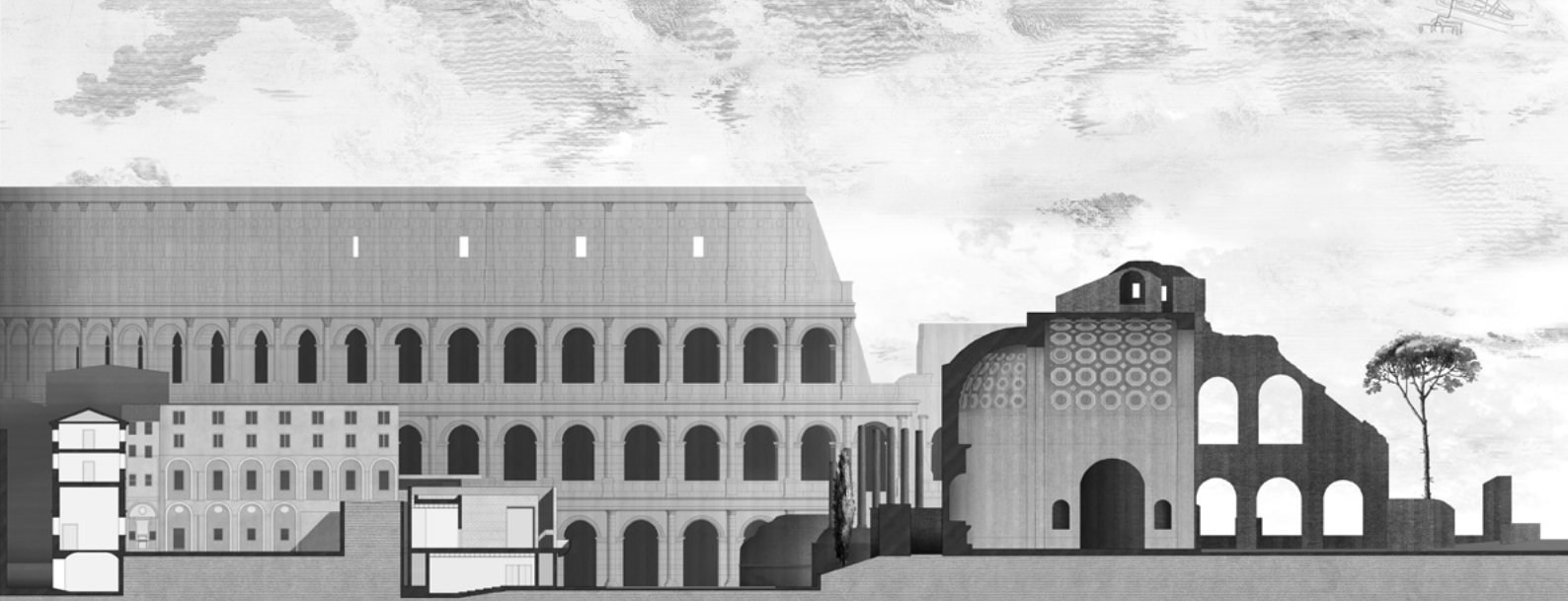
UNA SELEZIONE DELLE TESI È STATA ESPOSTA IN:

024Architettura Open Call - Progetti alla Sapienza, dal 29.01.2024 al 29.02.2024 nell'aula Y1 della Facoltà di Architettura della Sapienza, da un'idea di Orazio Carpenzano, che ne ha coordinato la realizzazione, con la direzione artistica di Giorgio de Finis e la cura scientifica di Alfonso Giancotti, Sabrina Lucibello e Alessandro Viscogliosi









C. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE O RICERCA PRESSO ISTITUTI ITALIANI O STRANIERI

ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

17.12.2023 – 17.12.2034

Ha conseguito, con giudizio unanime, l'Abilitazione Scientifica nazionale, II Fascia. Classe di Concorso: 08/D1. Validità: 17/12/2023 - 17/12/2034.

RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A

Il 14.12.2021 è vincitore di una procedura selettiva per il reclutamento di 2 ricercatori a tempo determinato di tipologia A per il settore concorsuale 08-D1 SSD ICAR 14, presso il dipartimento DiAP della Sapienza.

In data 01.02.2022 ha preso servizio presso il DiAP.

Durante questo periodo, oltre ad un coinvolgimento diretto nell'attività didattica della Facoltà e alla partecipazione costante alle ricerche dipartimentali sia come titolare di ricerca che come membro di gruppi interdisciplinari, ho selezionato due principali ambiti di ricerca. Il primo riguarda gli studi attorno al progetto di architettura, che sono stati condotti utilizzando gli strumenti e i metodi propri della composizione architettonica.

Il secondo è incentrato sul tema del ridisegno dell'architettura che, indipendentemente dalla dimensione, dai contesti e dal tempo, è stato interpretato non come una meticolosa ricostruzione scientifica, attenta alla restituzione fedele di ogni minimo dettaglio, ma come una riscrittura critico-interpretativa di tutti gli elementi grafici che determinano la rappresentazione convenzionale di un progetto architettonico. Questo approccio è stato considerato lo strumento primario per conoscere, esplorare e comprendere i valori formali, strutturali e culturali di un organismo architettonico.

La ricerca *100 anni di Fernando Tàvora. Eredità e relazioni tra la scuola di Porto e l'Italia* può essere considerata come il contributo che intreccia in maniera significativa queste due traiettorie.

ASSEGNI DI RICERCA SSD ICAR 14

- Il 14.02.2020 è vincitore dell'assegno di ricerca di tipo B **Progetto per la valorizzazione estetica e funzionale del Centro Congressi di Ateneo**, per il settore scientifico disciplinare ICAR 14, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma.

Responsabile scientifico della ricerca: Orazio Carpenzano, progettisti: Guendalina Salimei, Fabrizio Toppetti e Paolo Marcoaldi.

Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati in:

Paolo Marcoaldi, *Centro congressi d'Ateneo, Sapienza Università di Roma. Il progetto di allestimento del foyer e della sala*, in J. Leveratto, V. Saitto, V. Sansoni (a cura di), *Interni. Nuova geografie della ricerca*,

volume 08 della collana inclusive interiors Peer Reviewed Book Series, Maggioli, Roma, (pp. 187-189), ISBN 9788891650634.

- Il 10.07.2018 è vincitore dell'assegno di ricerca di tipo B **Il patrimonio come armatura urbana. Servizi e mobilità per la piazza del Colosseo** per il settore scientifico disciplinare ICAR 14, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma.

Responsabile scientifico della ricerca: Filippo Lambertucci.

Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati nel 2021 in:

Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), [*Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti*](#), Quodlibet, Macerata, ISBN 9788822912336.

- Il 13.07.2016 è vincitore dell'assegno di ricerca di tipo B [*Verso il Masterplan del centro storico di Viterbo: criteri e strumenti per la riqualificazione, valorizzazione e tutela della città storica*](#) per il settore scientifico disciplinare ICAR 14, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma.

Responsabile scientifico della ricerca: Orazio Carpenzano.

Nell'ambito dell'attività di ricerca relativa al nuovo Masterplan del centro storico di Viterbo ha organizzato il **workshop internazionale di progettazione architettonica e urbana Per la città di Viterbo. Il progetto del Centro**, Viterbo, 1-8 Ottobre 2016, ex Chiesa degli Almadiani. Direzione scientifica: Orazio Carpenzano, coordinamento: Manuela Raitano. Enti organizzatori: DiAP Sapienza e Comune di Viterbo. Enti patrocinanti: Associazione Nazionale Centri Storico Artistici (ANCSA), Tianjin University.

Presidente della giuria del workshop: Herman Hertzberger. Componenti della giuria: Raffaella Saraconi (vicepresidente), Herman van Bergerijk, Alessandra Capuano, Achille Ippolito, Piero Ostilio Rossi, Antonino Saggio, Giuseppe Strappa, Fabrizio Toppetti

Il masterplan è stato presentato nel corso di numerosi eventi (Biennale dello Spazio Pubblico, Forum ProArch, mostra INTRAMOENIA allo IUAV). Nel febbraio 2018 il masterplan è stato adottato all'unanimità dal consiglio comunale di Viterbo.

Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati nel 2018 in:

Paolo Marcoaldi (a cura di), [*Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano*](#), Quodlibet, Macerata, ISBN 9788822902023

Il masterplan è stato pubblicato in riviste e collane di settore, ed ha inoltre ricevuto la Menzione d'Onore nell'ambito del PREMIO GUBBIO 2018, premio internazionale organizzato da ANCSA, Associazione nazionale centri storico artistici.

LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA UE

Il 26.02.2009 consegue la Laurea specialistica a ciclo unico di ordinamento DM 509/99 presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, con voto 110/110 e lode. Argomento della tesi la: *Riqualificazione del sottopasso ferroviario presso la stazione di Roma-Trastevere*, tutor: Orazio Carpenzano.

La tesi di laurea è stata pubblicata in:

AA.VV., *Spazialità latenti. Studi di ricerche e progettazione urbana*, Roma, Prospettive edizioni, 2011. ISBN 9788889400562

CENTRO CONGRESSI D'ATENEO

assegno di ricerca di tipo B

LUOGO E DATE

DiAP
2020-2021

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(responsabile scientifico)

Guendalina Salimei
Fabrizio Toppetti
Paolo Marcoaldi

RETTRICE

Antonella Polimeni
DIRETTRICE GENERALE
Simonetta Ranalli
DELEGATO DELLA
RETTRICE E PRESIDE
DI SCIENZE POLITICHE,
SOCIOLOGIA,
COMUNICAZIONE
Tito Marci
DIRETTORE DELL'A.G.E.
Massimo Babudri

Il progetto di riallestimento del Centro Congressi d'Ateneo presso la Sapienza, situato nella sede di via Salaria della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologie e Comunicazione, ha rappresentato un'opportunità per ripensare e ridefinire gli spazi di questo importante edificio neogotico, inaugurato nel 1924 e ampliato nel tempo. Il gruppo di progettazione, coordinato da Orazio Carpenzano, ha deciso di andare oltre un semplice restyling della Sala Conferenze, mirando a ridefinire l'intero sistema spaziale, con un'attenzione particolare alla continuità tra gli ambienti.

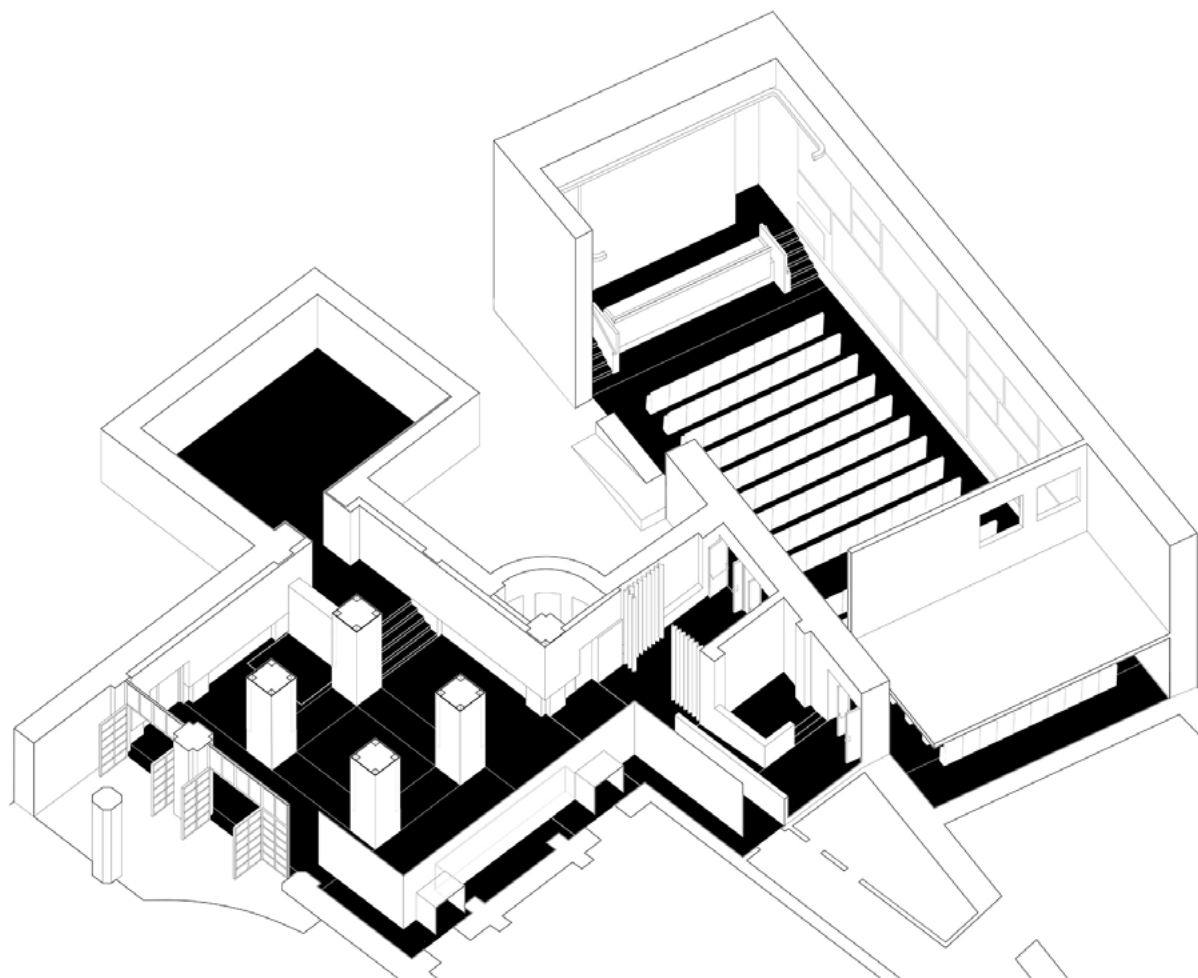
Uno degli obiettivi principali è stato quello di eliminare le sovrapposizioni ridondanti che avevano progressivamente frammentato la spazialità interna. Attraverso demolizioni puntuali e l'uso di rivestimenti scuri sia per il controsoffitto che per il pavimento, è stato possibile riportare ordine e definire una nuova gerarchia spaziale. Il controsoffitto, sospeso da terra, copre gli elementi decorativi e impiantistici, offrendo un'atmosfera più omogenea e unitaria agli spazi.

Un altro elemento distintivo del progetto è stato l'inserimento di elementi allestitivi, come le riproduzioni dei gessi del Museo dell'Arte Classica della Sapienza, collocate nel foyer, e le immagini d'archivio delle architetture storiche della Sapienza nella Sala Conferenze. Questi interventi hanno permesso di portare l'identità e la storia della città universitaria nelle sedi distaccate, creando un collegamento visivo e simbolico tra i diversi spazi dell'Ateneo.

LA RICERCA È PUBBLICATA IN:

Paolo Marcoaldi, *Centro congressi d'Ateneo, Sapienza Università di Roma. Il progetto di allestimento del foyer e della sala*, in J. Leveratto, V. Saitto, V. Sansoni (a cura di), *Interni. Nuova geografia della ricerca*, volume 08 della collana inclusive interiors Peer Reviewed Book Series, Maggioli, Roma, (pp. 187-189), ISBN 9788891650634





IL NUOVO MUSEO DEL COLOSSEO

assegno di ricerca di tipo B

LUOGO E DATE

DiAP
2016-2021

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(*team leader*)

Elisabetta Cristallini
Franca Faccioli
Filippo Lambertucci
Clementina Panella
Pisana Posocco
Manuela Raitano
con
Fabio Balducci, Alessandra
Di Giacomo, Angela
Fiorelli, Simone Leoni,
Edoardo Marchese, Paolo
Marcoaldi (assegnista di
ricerca), Andrea Parisella,
Luca Porqueddu, Irene
Romano

hanno inoltre collaborato
alla redazione degli
elaborati di progetto
Federica Rondoni, Anna
Saviano, Cecilia Visconti,
Roberta Zaccardi

Dov'è la piazza del Colosseo? Cos'è il Colosseo per i milioni di visitatori che ogni anno lo affollano? E cos'è per i romani, che, attraversando frettolosamente le strade che lo lambiscono, si tengono lontani dai flussi turistici che lo assaltano?

A partire da queste semplici considerazioni, un'investigazione progettuale ha voluto ricomporre il profilo culturale e spaziale di un luogo straordinario, tanto popolare quanto poco compreso nella sua controversa e complessa natura.

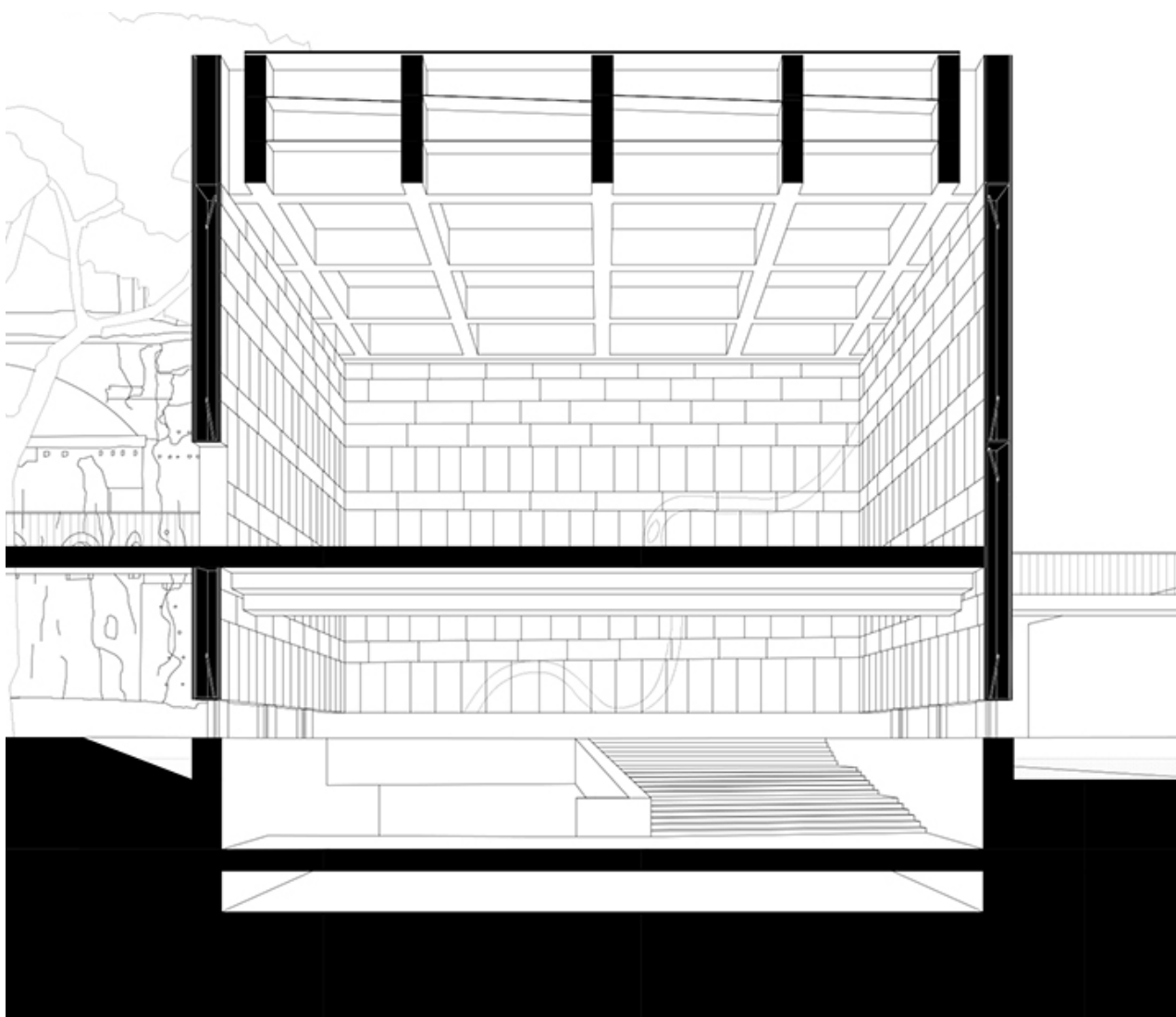
Pur essendo un'icona pop, infatti, il grande monumento e i suoi dintorni restano culturalmente indecifrabili, e soffrono per di più di una prosaica ed inaccettabile carenza di servizi. A tutto questo va aggiunto il rapporto – a dir poco problematico – tra la città, con le sue esigenze quotidiane, e l'Area Archeologica Centrale.

In due volumi, Temi e Progetti, sono raccolti i risultati di una ricerca e di una proposta operativa che intendono rilanciare il significato storico e artistico dell'area, armonizzandola con l'Anfiteatro Flavio. La ricerca progettuale si compone di un progetto di architetture urbane in cui si delineano le azioni necessarie alla riconfigurazione dell'invaso del Colosseo, alla ridefinizione del suo rapporto con l'area dei Fori e all'attivazione di un sistema museale diffuso che si disponga a corolla intorno al grande monumento.

LA RICERCA È PUBBLICATA IN:

Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), *Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti*, Quodlibet, Macerata, 2021





PROGETTO APPROVATO

Premio Gubbio 2018
Selezione Nazionale:
Progetto menzionato

CLIENTE

Comune di Viterbo

LUOGO E DATE

Viterbo, 2016-2018

PROGETTO

progettisti:
Orazio Carpenzano
(*team leader*)
Manuela Raitano
(coordinamento)
Paolo Marcoaldi
Fabio Balducci
Stefano Bigiotti
Angela Fiorelli
Marta Montori

comitato scientifico:
Enzo Bentivoglio
Elisabetta Cristallini
Silvio Franco
Francesco Galli
Francesco Mattioli
Alfredo Passeri
Giuseppe Scarascia
Mugnozza

MASTERPLAN DEL CENTRO STORICO DI VITERBO

assegno di ricerca di tipo B

Il contratto di ricerca tra il Comune di Viterbo e il Dipartimento DiAP è finalizzato alla redazione di un documento d'indirizzo che individui criteri e strumenti di natura procedurale e tecnica per la riqualificazione, valorizzazione e tutela del centro storico di Viterbo, che hanno costituito gli elaborati principali del Masterplan.

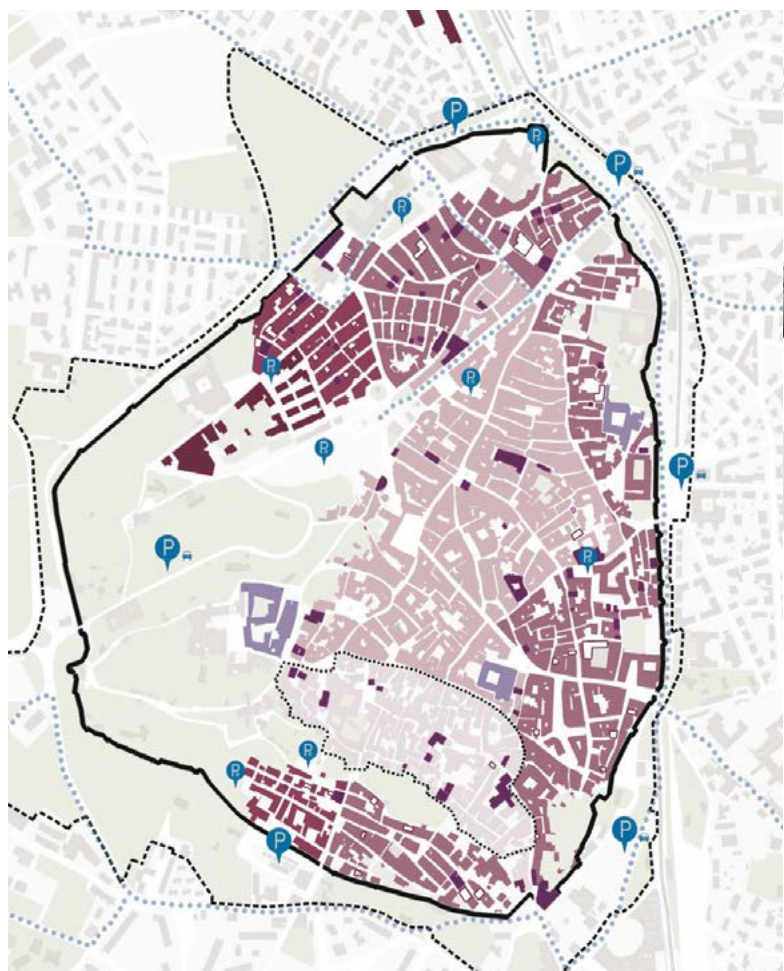
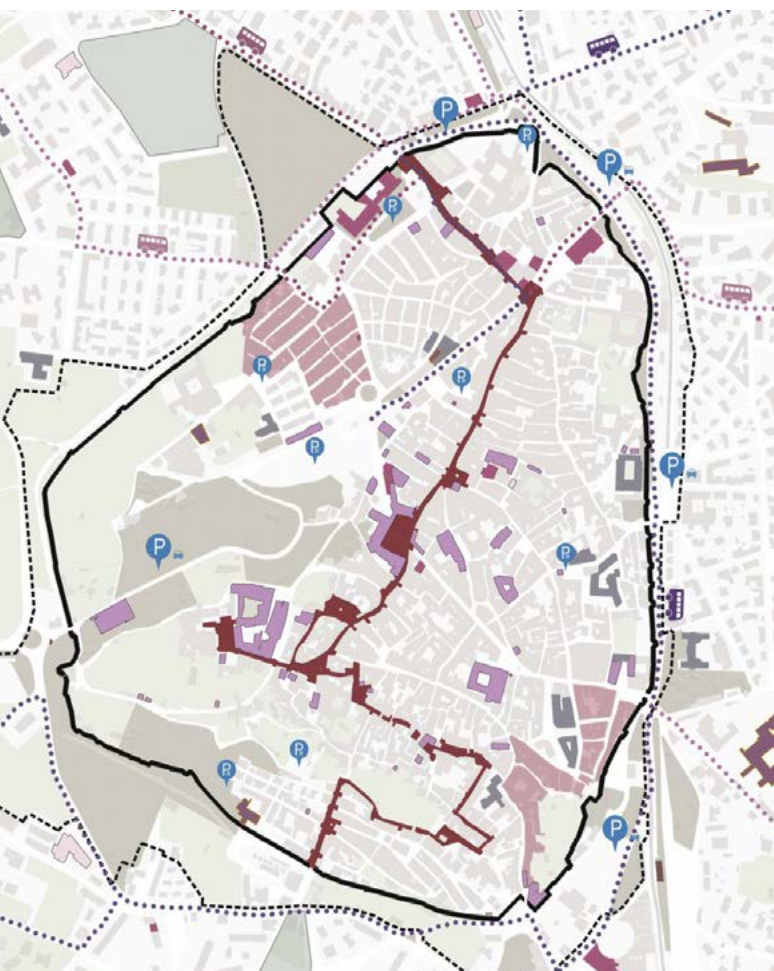
La prima fase del documento d'indirizzo ha riguardato la lettura dei dati, in riferimento ad alcuni specifici ambiti tematici.

Alla conclusione dei lavori è stato consegnato un dossier illustrato contenente le tavole del Masterplan e un Atlante delle Prefigurazioni del sistema delle trasformazioni, corredato da una serie di elaborati utili alla revisione del futuro assetto strutturale del territorio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 01/02/2018, il Masterplan è stato adottato dalla città, divenendo strumento operativo per la sua futura trasformazione.

LA RICERCA È PUBBLICATA IN:

P. Marcoaldi (a cura di), *Per la città di Viterbo. Masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano*, Quodlibet Editore, Macerata 2018





XVIII

Il 1500 non subisce grandi
re solo sporadici interventi
edificati esistenti.

Nel XVIII sec la città segue le sorti dello stato della chiesa.
Il periodo è quindi caratterizzato da una scarsa vitalità
economica e culturale come testimoniano i ridotti
interventi urbanistici.



**CHIESA DEL
GONFALONE**
Costruita in pietra
e marmo di Carrara
e di Siena. Venne
della confluenza del
Cortile, della quale fu
presa il nome.



TEATRO GENIO
Inizialmente chiamato Teatro dei
Mercanti. Il primo spettacolo di
cui si ha notizia fu tenuto in
occasione dell'incoronazione di
Papa Innocenzo XII avvenuta il
18 maggio 1731.



PORTA DELLA VERITÀ



PORTA FIORENTINA



PORTA ROMANA



PORTA FIORENTINA



PORTA ROMANA



PORTA ROMANA



PORTA ROMANA

XIX

Gli interventi di questo periodo sono sporadici e si
concentrano soprattutto nella seconda metà del
secolo.



GRAND HOTEL GRANDORI



**CASERMA DEI GRANATIERI
DI SARDEGNA**



PROPOSTA DI PRIG



TEATRO DELL'UNIONE



**CAFFÈ
SCHENARDI**



**CAFFÈ
SCHENARDI**



**CAFFÈ
SCHENARDI**

XX

Il 1900 è un secolo di grandi trasformazioni per il centro storico, legate in parte alle ricostruzioni rese
necessarie dai bombardamenti della II guerra mondiale. Inoltre viene ridefinito l'assetto viario, attraverso
l'interramento del torrente Urcionio, mentre il tessuto edilizio comincia ad espandersi oltre la cinta muraria.



**VAL MARCONI
VARROSSELLI**



CASA DEI MUTILATI



PALAZZO DELLE POSTE



**PALAZZO DELLA
CAMERA DI
COMMERCIO**



ABITAZIONI INA



ABITAZIONI INA



BANCA D'ITALIA



**SCUOLA PRINCE
DI NAPOLI**



**SCHEMA DI
ZONIZZAZIONE
DEL PRIG**



**EX CASA
DEL BAULLA**



**PIANO REGOLATORE
GENERALE**



**PIANO REGOLATORE
GENERALE**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**

XXI



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**



**MASTROPLAN
CITTÀ STORICA**

1887 - BAUMEFELD



1899



ANDREA SCRATTOLI



1915 - ANDREA SCRATTOLI



1890 - LORENZO
TEDESCHI



1910 - SCRATTOLI



1925 - HENRY GEORGE RUSHBURY



D. ATTIVITÀ PROGETTUALE

L'attività di sperimentazione progettuale si è svolta in modo continuativo dalla laurea ed è stata sempre contraddistinta dall'idea che il progetto di architettura, ad ogni livello di scala e di approccio, ha come destino quello di configurare un nuovo ambiente fisico e di produrre opere che si confrontano sempre con i contesti in cui si innestano. L'approccio al progetto pone dunque al centro della speculazione la relazione con il luogo e il rapporto con la storia, che sono sempre declinati secondo un linguaggio contemporaneo.

I temi prevalenti della ricerca applicata possono essere tradotti in: manipolazione delle forme archetipiche, impostazione di impianti planimetrici con chiare gerarchie spaziali, uso della tecniche d'invenzione architettonica (misura-dismisura, errore creativo).

La prima parte dell'attività progettuale si caratterizza per la collaborazione con due studi romani: lo studio S.B.ARCH. studio Bargone Architetti Associati, partner italiano di progettisti internazionali quali Peter Cook, Salvador Perez Arroyo, Boris Podrecca, e con il quale vince alcuni importanti concorsi nazionali (la riqualificazione del quartiere Oltretorrente a Parma e la nuova Piazza Matilde di Canossa a Canossa) e lo studio Stipa Architettura di Andrea Stipa, attraverso il quale ho potuto collaborare con artisti di grande rilievo (Carla Accardi, Alfredo Pirri).

Contestualmente è iniziata la collaborazione con Orazio Carpenzano, attraverso il quale è andata maturando una profonda esperienza nell'ambito del progetto urbano complesso ([nuovo PRP di Chioggia](#), [Museo Casa della III Armata di Redipuglia](#), [Museo Fellini a Rimini](#)).

La progettazione architettonica in forma autonoma è stata condotta sia in concorsi di progettazione internazionale, che attraverso alcune opere realizzate, come nel caso dello [showroom della Aquilanti SPA](#) a Civitavecchia.

Il costante esercizio del progetto in ambito privato è confluito, a partire dal 2017, nello *Studio Dismisura Architetti Associati*, di cui sono stato titolare con Fabio Balducci. Il lavoro dello Studio Dismisura è stato documentato in maniera continuativa in mostre, convegni e pubblicazioni (*New Generations Festival* di Roma, XV Triennale di Architettura di Sofia, mostra *Arquitectos Romanos en el Mundo* di Bogotá).

PROGETTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE

(10) 2019 - in corso

Riqualificazione di Largo della Salara Vecchia e dell'ingresso al Foro Romano, Sapienza Università di Roma su incarico del MIBAC.

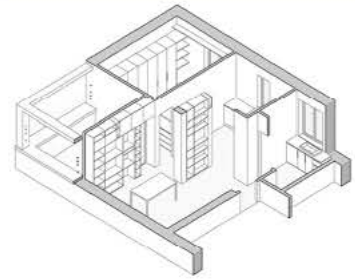
Ruolo nel progetto: collaboratore. Progettista responsabile: Manuela Raitano, coordinatore del progetto: Orazio Carpenzano.

(9) 2019-2025

Progettazione esecutiva dell'edificio Ex Dopolavoro Universitario e Teatro d'Ateneo, Sapienza Università di Roma.

Ruolo nel progetto: collaboratore. Progettista responsabile: Anna Giovannelli, coordinatore del progetto: Orazio Carpenzano.

(8) 2015 - in corso



Progettazione del nuovo Museo Casa della III Armata di Redipuglia a San Pier d'Isonzo
 Capogruppo: Orazio Carpenzano con Tommaso Pallaria *Ruolo nel progetto*: membro del gruppo di progettazione

(7) 2018 - 2022

Il nuovo Museo Fellini a Rimini.

Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Lumiere & Co. Coordinatore del progetto architettonico: Orazio Carpenzano
 (premio nazionale In/ Architettura 2023)

(6) 19.10.2017 - 17.11.2017

Comunicare la democrazia. Stampa e opinione pubblica alle origini della Repubblica. Mostra promossa dalla presidenza del Consiglio dei Ministri per celebrare il settantesimo anno dalla nascita della Repubblica Italiana.

Capogruppo: Orazio Carpenzano *Ruolo nel progetto*: membro del gruppo di progettazione

(5) 2015

Progettazione della Piazza delle pietre d'Italia a San Pier d'Isonzo

Capogruppo: Orazio Carpenzano con Tommaso Pallaria *Ruolo nel progetto*: membro del gruppo di progettazione

Progetto selezionato per INTERARCH 2018 XV Triennale di Architettura di Sofia

(4) 2011-2013

Realizzazione di una abitazione unifamiliare su due livelli a Manciano

Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore

(3) 2011-2012

Incarico professionale per la riqualificazione zona Est Marinella di Selinunte, parco dell'arte

Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore

(2) 2011-2012

Incarico professionale per la realizzazione di una Scuola materna in località Galcetello, Prato

Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore

(1) 2010-2012

Realizzazione di un centro sportivo ad Aprilia

Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore

PROGETTI REALIZZATI CON LO STUDIO DISMISURA (2017-2022)

2021 - 2023

(10) Ristrutturazione di un appartamento nel quartiere EUR a Roma

Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

2020

(9) Realizzazione della campagna pubblicitaria 2021 per il Quasar Institute for Advanced Design.

Ruolo nel progetto: rappresentazione virtuale degli ambienti raffigurati nell'affresco La scuola di Atene di Raffaello Sanzio

(8) Ristrutturazione di un appartamento in via del porto Fluviale a Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

(7) Progetto di ampliamento di una villa a Modica
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci e Orazio Carpenzano

2019

(6) Ristrutturazione di un appartamento in via dei Platani a Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

(5) Ristrutturazione di un appartamento in via Tor de Schiavi a Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

2018

(4) Ristrutturazione di un appartamento in via degli Abeti a Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

(3) Riquadrificazione di una veranda ai piedi del Gianicolo, Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

2017

(2) Riquadrificazione di una veranda a Tor Sapienza, Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

2016

(1) Ristrutturazione di un appartamento in Largo Luigi Antonelli a Roma
Ruolo nel progetto: progettista con Fabio Balducci

CONCORSI E WORKSHOP CONDOTTI IN GRUPPO

2025

(32) Concorso di progettazione nell'ambito del Festival di Microarchitettura F.eM 2025 per la realizzazione di installazioni in legno.
Ruolo nel progetto: Capogruppo. *membri del gruppo di progettazione:* Pierfrancesco Lisi, Gabriele Nunzio Limitone.

2022

(31) Concorso internazionale di progettazione per il nuovo Museo della Scienza, Trasformazione urbana dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni
Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Peluffo&Partners

(30) Concorso internazionale di progettazione per la copertura dello stadio Centrale del Foro Italico di Roma.
 (4° classificato)
Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Agenzia Rudy Ricciotti, Peluffo&Partners

(29) workshop internazionale di progettazione *Oriolo Romano. Un comune ideale*, organizzato da

Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma e il Comune di Oriolo Romano, con il patrocinio di Ancsa e del Mic. Direzione scientifica Orazio Carpenzano SEDE: Oriolo Romano.
 RUOLO SVOLTO: - tutor di un seminario sull'ambito della stazione ferroviaria.

2021

- (28) Studio di fattibilità per la sistemazione delle opere supplementari e adiacenti al **palazzo dei servizi generali** (attività di supporto al RUP) dell'Università La Sapienza.
Ruolo nel workshop: tutor di un seminario. *Coordinamento progettuale:* Orazio Carpenzano.

2021

- (27) Concorso internazionale di progettazione per il nuovo piano dell'arena del Colosseo
Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Studio Amati s.r.l.

2020

- (26) 11.10 - 18.10 Workshop di progettazione SPAM LAB, nell'ambito della seconda Settimana del Progetto di Architettura nel Mondo (SPAM), festival promosso dall'Ordine degli Architetti di Roma
Ruolo nel workshop: tutor di un seminario. Responsabile del seminario: Orazio Carpenzano

- (25) Concorso internazionale di progettazione Rigenerazione dell'immobile denominato "Ex Galateo" di Lecce
Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Studio Amati s.r.l.

- (24) Bando internazionale per il Recupero del Complesso degli Incurabili a Napoli
Ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione Capogruppo: Gurrieri Associati

2019

- (23) 10.10 - 16.10 Workshop di progettazione SPAM LAB, nell'ambito della prima Settimana del Progetto di Architettura nel Mondo (SPAM), festival promosso dall'Ordine degli Architetti di Roma
Ruolo nel workshop: tutor di un seminario. Responsabile del seminario: Orazio Carpenzano

2018

- (22) Bando internazionale per la progettazione e la direzione lavori del nuovo Museo Fellini a Rimini (1° premio)
Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Lumiere & Co. Coordinatore del progetto architettonico: Orazio Carpenzano
- (21) Workshop di progettazione Il grande museo del Colosseo. Per un progetto museografico dal grand tour al global tour. Workshop in due fasi (febbraio 2019 e giugno 2019)
Ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione del seminario relativo al masterplan generale. Coordinatore del seminario: Filippo Lambertucci

2017

- (20) Concorso di progettazione in 2 fasi per la costruzione della nuova Biblioteca di Lorenteggio a Milano
 Capogruppo: Orazio Carpenzano *Ruolo nel progetto:* membro del gruppo di progettazione
- (19) Concorso internazionale per la costruzione di un Polo scolastico onnicomprensivo per una scuola innovativa a Palermo, Area Nord

Capogruppo: Gianluca Peluffo and partners *Ruolo nel progetto*: membro del gruppo di progettazione

2017

- (18) Concorso di progettazione per la ristrutturazione e la riorganizzazione della scuola secondaria di I grado Enrico Fermi di Torino
Ruolo nel progetto: progettista Capogruppo: Fabio Balducci

2014

- (17) Concorso di idee per la realizzazione della nuova “Macchina di Santa Rosa” patrimonio immateriale UNESCO
Ruolo nel progetto: capogruppo
- (16) Concorso internazionale ad inviti RE_POWER STATION Proposta per un nuovo assetto della stazione di Augusta di Giuseppe Samonà
Capogruppo: Orazio Carpenzano *Ruolo nel progetto*: collaboratore

2013

- (15) Workshop internazionale di progettazione Roma e il mare.
Visioni del territorio della coda della cometa
Ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione

2011

- (14) Workshop internazionale di progettazione WAT Appia Antica (2° premio)
Ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione
- (13) Concorso di progettazione architettonica per un'opera d'arte a Bolzano
Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (12) Concorso internazionale di progettazione architettonica per l'auditorium di Acilia
Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (11) Concorso di progettazione architettonica per la riqualificazione del lungomare Cala Gonone
Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore

2010

- (10) Concorso internazionale di progettazione architettonica per la nuova manica dell'accoglienza di Villa della regina a Torino
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (9) Concorso internazionale di progettazione architettonica per l'ampliamento del liceo Farnesina a Roma
Capogruppo: Andrea Stipa *Ruolo nel progetto*: collaboratore

2009

- (8) Concorso di progettazione architettonica per la riqualificazione del quartiere Oltretorrente a Parma (1° premio)
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore

- (7) Concorso di progettazione architettonica per la riqualificazione di Largo Formentone a Brescia (2° premio)
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (6) Concorso di progettazione architettonica per la riqualificazione dell'area di porta Nuova a Marsala (2° premio)
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (5) Concorso internazionale di progettazione European 10, Genova
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (4) Concorso di progettazione architettonica per la riqualificazione ed il recupero del complesso ex Upim a Treviglio
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (3) Concorso di progettazione architettonica per il parco della cultura a Monreale (2° premio)
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (2) Concorso di progettazione architettonica per una nuova scuola materna a Cazzago San Martino
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore
- (1) Concorso di progettazione architettonica per la riqualificazione di piazza Matilde di Canossa a Canossa (1° premio)
Capogruppo: Federico Bargone *Ruolo nel progetto*: collaboratore

PROGETTI E CONCORSI CONDOTTI IN FORMA INDIVIDUALE

2025

- (14) VI Biennale di Architettura di Pisa, Pisa, 10 ottobre – 16 novembre 2025, sezione I luoghi dell'acqua, progetto fotografico e speculativo dal titolo: Evapor_azioni. Paesaggi della sete tra crisi e collasso.
Ruolo nel progetto: progettista unico (Il progetto, selezionato, ha ricevuto la menzione speciale nella sezione Arte & Vision)

2024

- (13) Call for artist *FutuRome*, concorso dedicato all'uso dell'IA
Ruolo nel progetto: progettista unico (progetto selezionato)
- (12) Ristrutturazione di una residenza privata presso il Lago di Bolsena
Ruolo nel progetto: consulente per gli aspetti architettonici

2023

- (11) Concorso di idee per la realizzazione della nuova "Macchina di Santa Rosa" patrimonio immateriale UNESCO
Ruolo nel progetto: progettista unico

2016

- (10) Concorso internazionale di idee Lighthouse Sea Hotel a Capo Murro di Porco

Ruolo nel progetto: progettista unico

2014

- (9) Concorso internazionale di idee Pompei. Salviamo la storia

Ruolo nel progetto: progettista unico

- (8) Concorso di idee per la realizzazione della nuova “Macchina di Santa Rosa” patrimonio immateriale UNESCO

Ruolo nel progetto: capogruppo

- (7) Concorso internazionale di idee SEARCH AND DESTROY_# 1.0 Target Rome (menzione)

Ruolo nel progetto: progettista unico

2012-2013

- (6) Ristrutturazione di una residenza privata in zona Centocelle a Roma

Ruolo nel progetto: progettista unico

2012

- (5) Ristrutturazione di una residenza privata presso Corso Trieste a Roma

Ruolo nel progetto: progettista unico

- (4) Nuovo showroom della Aquilanti SPA a Civitavecchia

Ruolo nel progetto: capogruppo

2011-2012

- (3) Riconversione di una cantina in residenza privata a Genzano di Roma

Ruolo nel progetto: progettista unico

2010

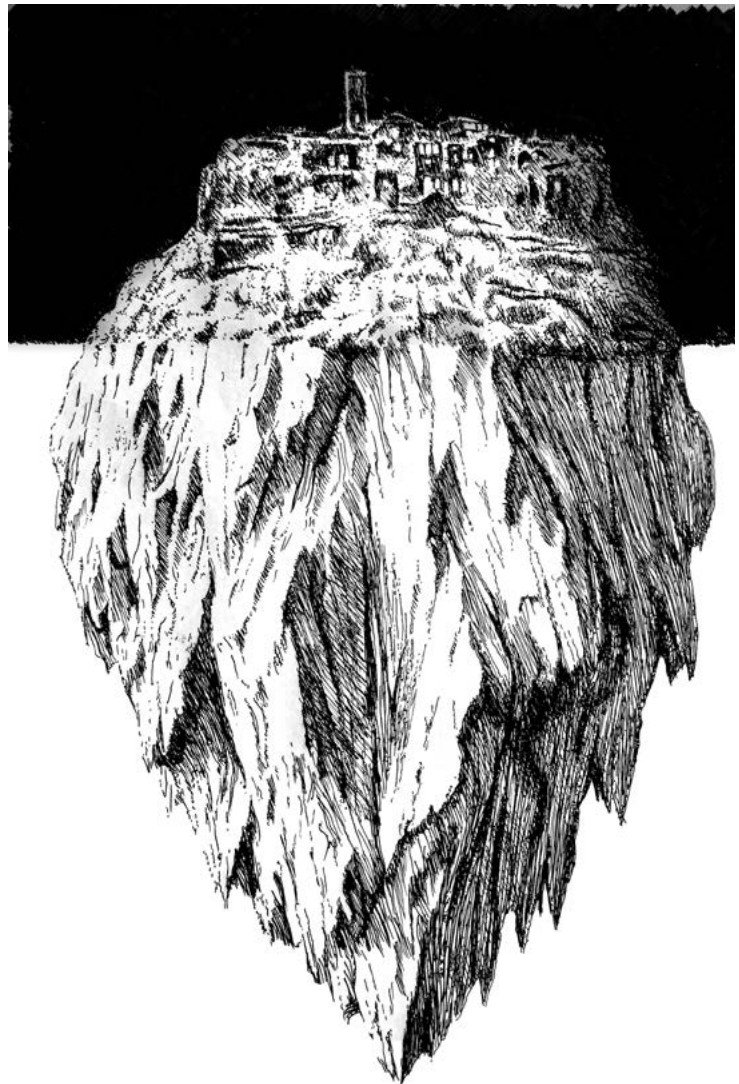
- (2) Concorso di progettazione architettonica per il nuovo parco della memoria di Erice

Ruolo nel progetto: progettista unico

2009

- (1) Concorso internazionale di idee Instant House

Ruolo nel progetto: progettista unico



IL NUOVO PIANO DELL'ARENA DEL COLOSSEO

CLIENTE

Invitalia
Ministero per i Beni e le
Attività culturali
Parco Archeologico del
Colosseo

LUOGO E DATE

Colosseo
2021

PROGETTO

capogruppo:
Studio Amati

progetto architettonico:
Orazio Carpenzano
[coordinatore]
Studio.Dismisura
con
Gruppo JADL, Andrea
Parisella

aspetti di restauro e
conservazione:
Mediterranea Engineering
s.r.l., Susanna Sarmati

impianti e sistemi di
monitoraggio:
SRP Engineering s.r.l.

consulenti:
Clementina Panella
[archeologia]
Giorgio Monti [strutture]
Marco Vailati [strutture]
Mario Nanni – viabizzuno
[luce]

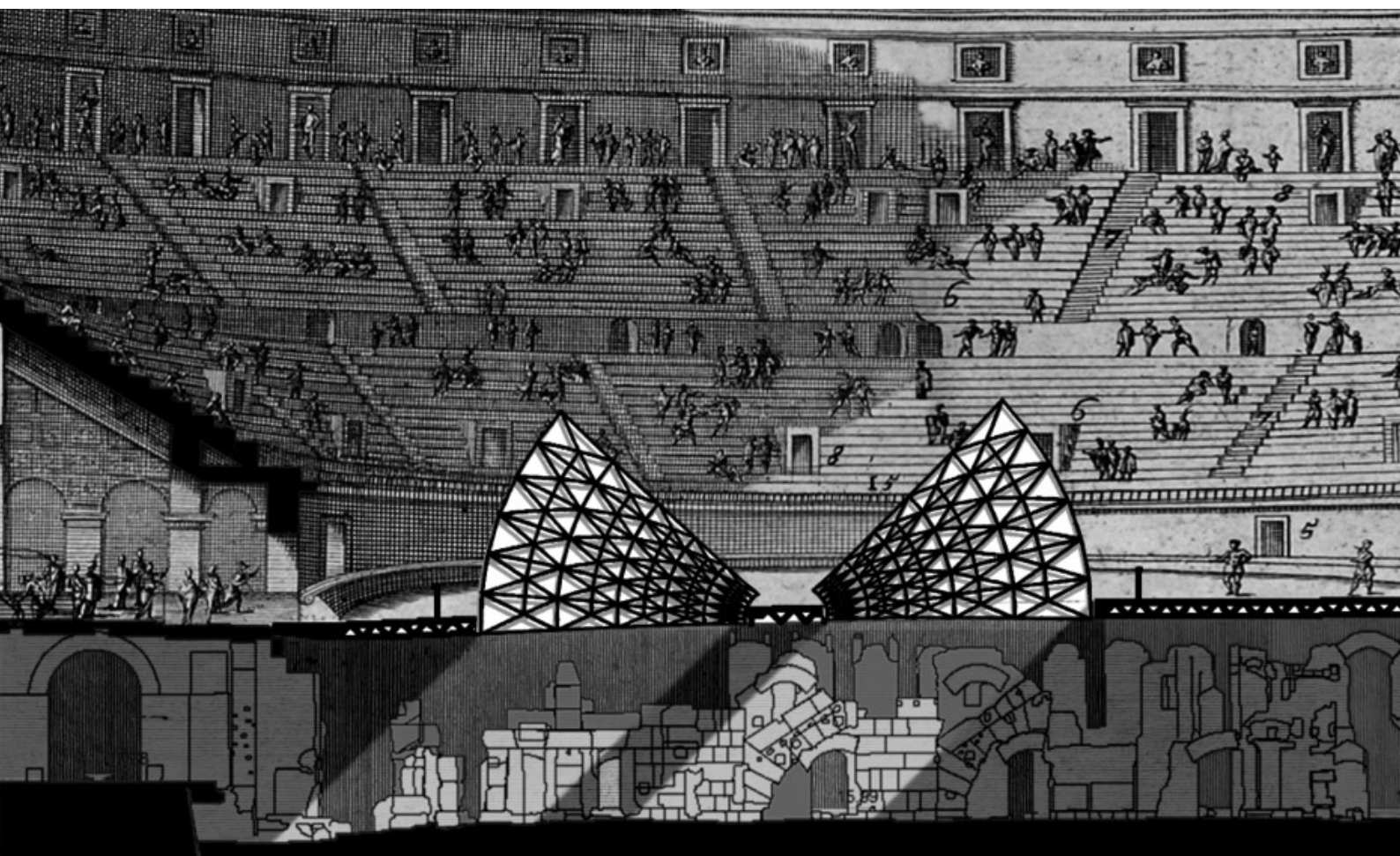
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE

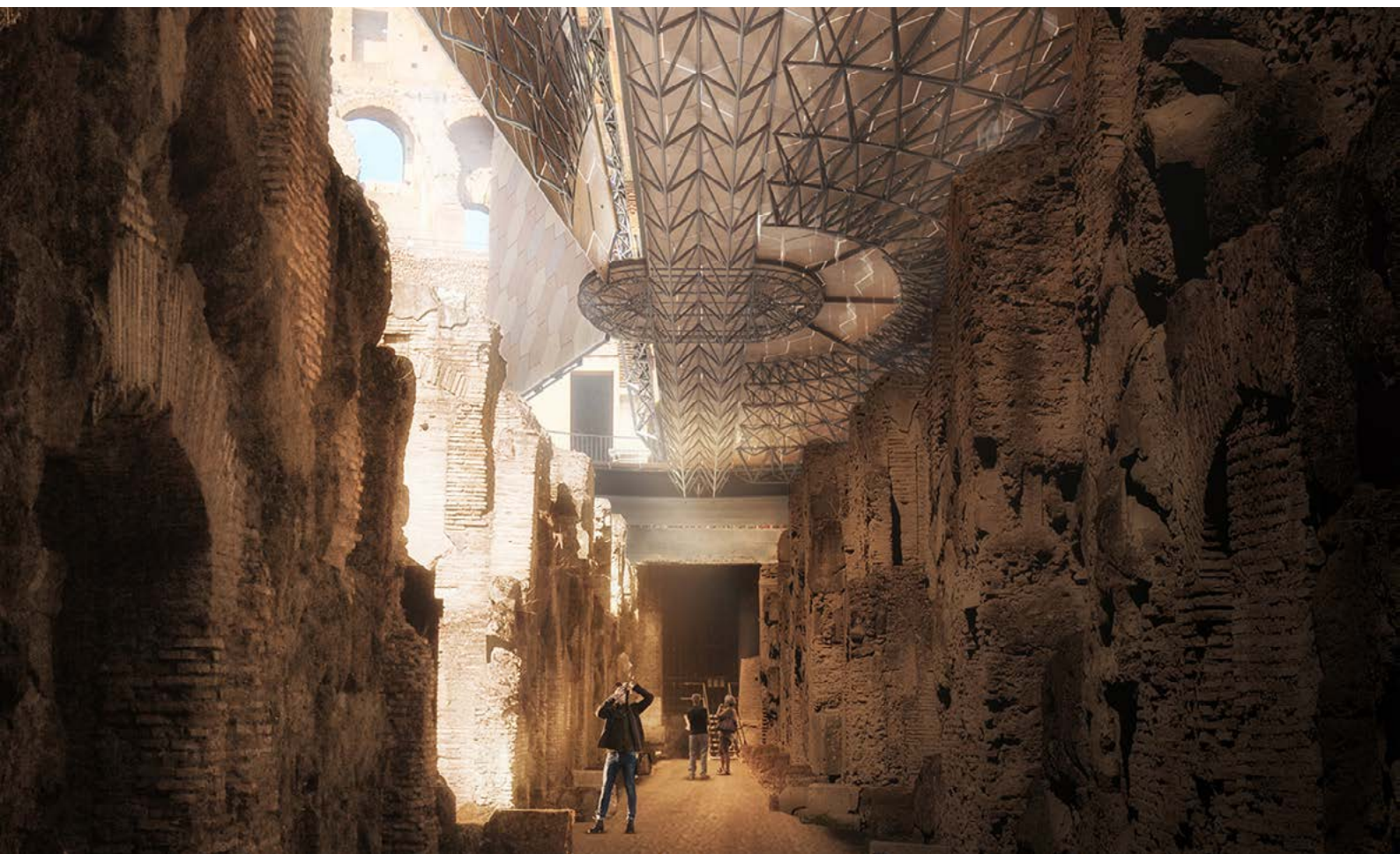
Concorso di architettura

La proposta tecnologica si avvale di un sistema di azionamento automatico lungo un binario anulare, che consente di svelare, nella sua apertura, una vasta porzione di ipogei. Tale struttura, priva di elementi di appoggio intermedi, non interferisce con il paesaggio dell'area sottostante.

La superficie lignea di calpestio cela un dispositivo ad altissimo contenuto tecnologico, un habitus dove gli apparati luministici, gli impianti per il controllo climatico e quelli meccanici che consentono la riconfigurazione dello spazio, vengono accolti assicurandone la perfetta coabitazione con le archeologie sottostanti. Questa facies interna dell'ovale assume un valore estetico autonomo che ne esalta il carattere macchinistico, alludendo al complesso sistema di tecnologie che nell'antichità abitavano lo spazio della movimentazione scenica. La tensione qui si esprime nel confronto diacronico con la materia muraria dei resti, in origine cosparsa dalla sabbia gialla delle cave di Monte Mario.

La superficie resta un'unica regione, il cui confine è inciso nella forma dell'arena: un campo statico ma tensivo e deformato, che consente allo spazio di descrivere le sue mutazioni. La forza centrifuga del piano convesso compensa la perentoria attrazione centripeta e autoreferente dell'impianto geometrico dell'Anfiteatro. Due grandi incisioni abitano la superficie: il cerchio traforato dello scudo apribile e l'impronta, accennata da una sola linea, dell'ardito progetto di Carlo Fontana per la Chiesa dei Martiri, rendono ambigua e polisemica la dimensione euclidea dell'ovale. Le due grandi tracce ritrovano, nella memoria della loro posizione originaria, la dimensione della Storia, che rende compresenti i tempi delle realtà materiali e di quelle immaginate.





PREMIO NAZIONALE
INARCH 2023

MUSEO FELLINI

CLIENTE
Comune di Rimini

LUOGO E DATE
Colosseo
2018 - 2022

PROGETTO E
REALIZZAZIONE
DEI CONTENUTI
MULTIMEDIALI

Lumiere & Co
[capogruppo]
Anteo
Studio Azzurro
Marco Bertozzi
Anna Villari
Federico Bassi

PROGETTO DELLE
ARCHITETTURE E
DEGLI

ALLESTIMENTI
Orazio Carpenzano
(team leader)
Tommaso Pallaria
Alessandra Di Giacomo
Studio Dismisura
SETIN srl
SRP Engineering srl
CSG PALLADIO srl
Studio Leoni srl

IMPORTO LAVORI
€ 3.610.000

TIPOLOGIA DI
PRESTAZIONE
Concorso di architettura
Prog. definitiva, esecutiva

Nell'aprile 2018 il Comune di Rimini ha lanciato un concorso per un museo dedicato al grande regista Federico Fellini, con l'obiettivo di creare un museo innovativo e coinvolgente in cui convivano rigore ed emozione scientifica.

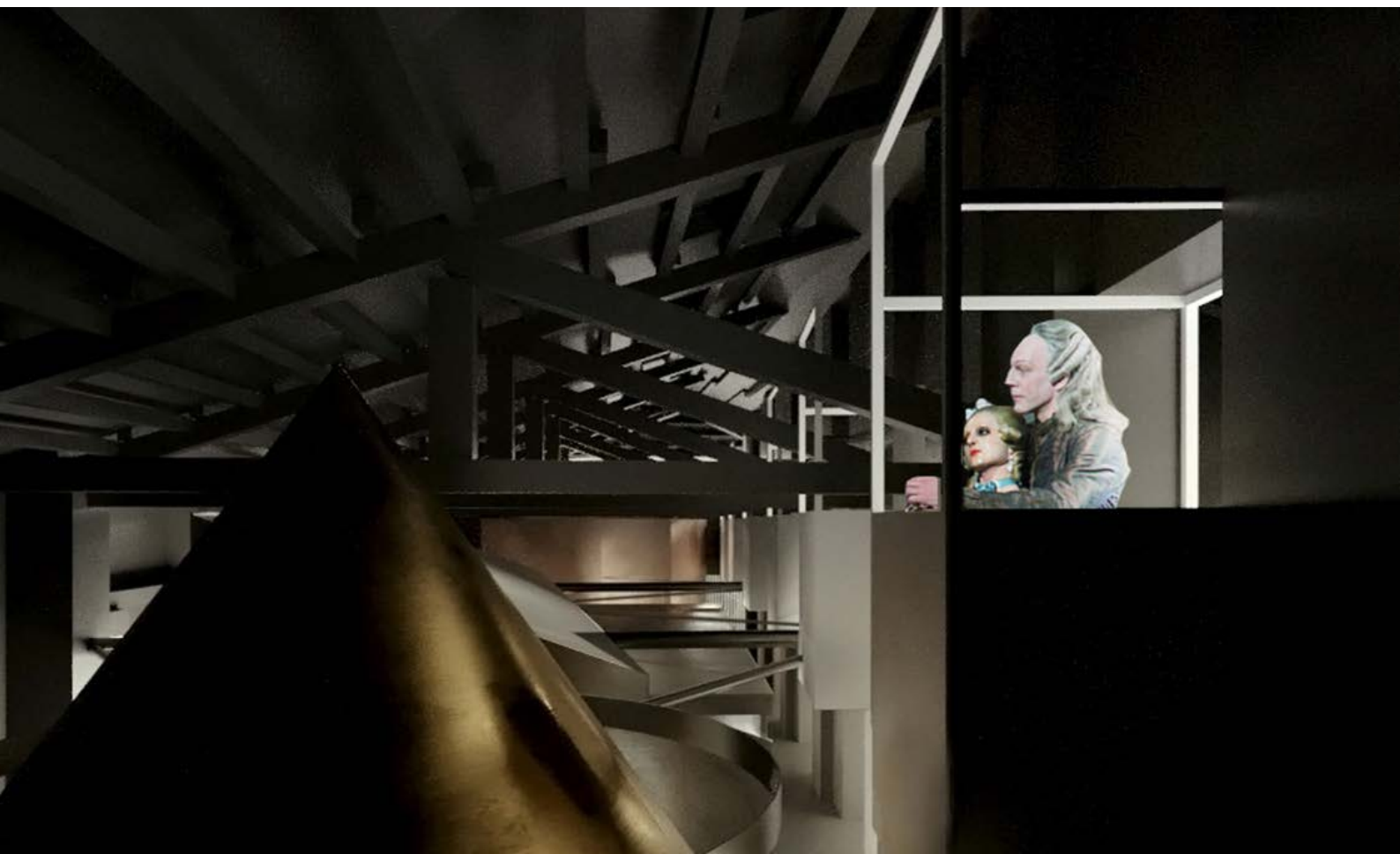
Il progetto per il Museo Federico Fellini prefigura gli interventi che attraversano il Centro Storico di Rimini, formando tre assi: Castel Sismondo, nelle cui sale dovranno essere allestiti veri e propri set, attraverso la ricostruzione di materiali scenici e l'utilizzo delle più avanzate tecnologie digitali; in questo contesto, opere originali di artisti internazionali chiamati a richiamare e rielaborare l'immaginario di Fellini saranno ospitate in mostre temporanee; Fulgor - Casa del Cinema, ospitata nei tre piani superiori di Palazzo Valloni, recentemente ristrutturata. I primi due piani dovranno sviluppare e reinterpretare il rapporto tra la terra di orìWgine e l'intera opera di Fellini. Il terzo piano dovrebbe essere progettato come un loft: uno spazio di vita libero e informale, dove il visitatore può godere della visione dei film di Fellini; CircAmarcord, un grande spazio all'aperto dove il visitatore può scoprire e sperimentare il cinema di Fellini nei suoi tratti più propriamente felliniani e ludici. Questo spazio ospiterà mostre temporanee e installazioni interattive ispirate ai luoghi, alle situazioni e ai temi dei film.

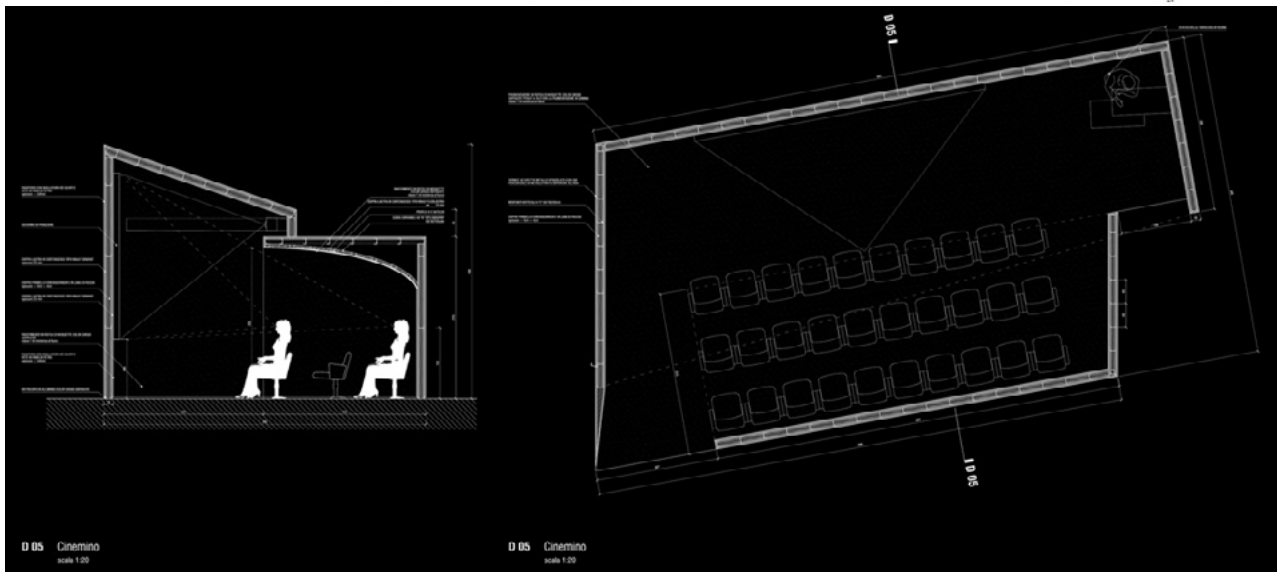
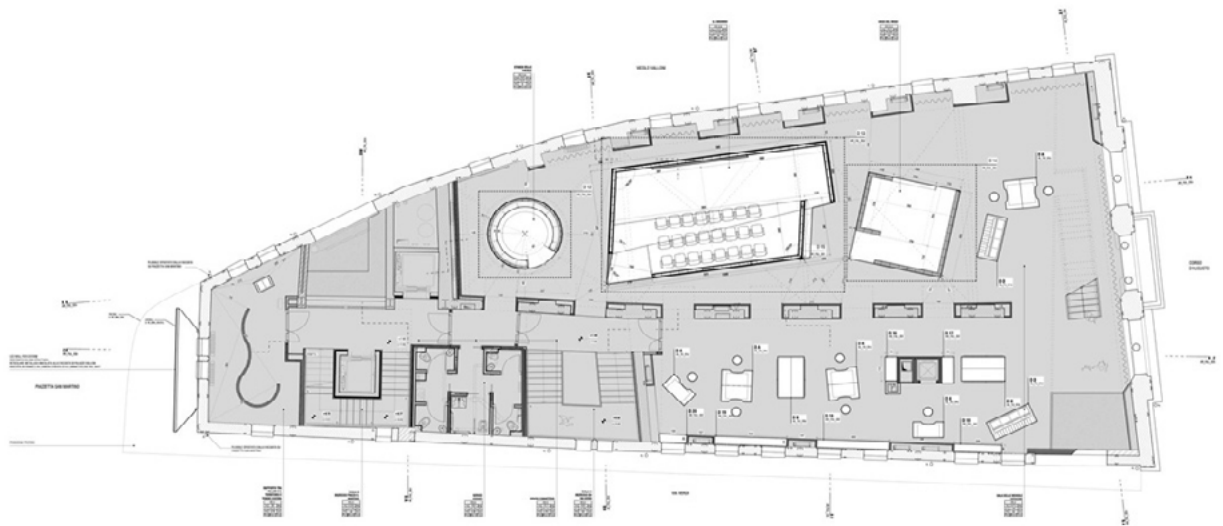
Il Museo sarà in grado di offrire un confronto tra le immagini dei film e dell'opera grafica di Fellini e quelle della sua Rimini, per consentire al visitatore di estrarre relazioni, concetti e ulteriori prospettive. In un quadrilatero ricco di storia e cultura e che vede il gioiello rinascimentale di Castel Sismondo, Piazza Malatesta, il cinema di Fulgor come importanti contenitori culturali, il visitatore scoprirà e sperimenterà gli aspetti più visionari del cinema felliniano.

PUBBLICATO IN NUMEROSE RIVISTE E MONOGRAFIE DI SETTORE









IN CORSO

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA “CASA DELLA III ARMATA”

CLIENTE

Presidenza del Consiglio
dei Ministri – Struttura di
Missione per gli anniversari
di interesse nazionale
Ministero della Difesa –
Commissariato generale
per le onoranze ai caduti

LUOGO E DATE

Via III Armata, Fogliano
Redipuglia (GO), Italia
2015 - in corso

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(*team leader*)
Tommaso Pallaria
Paolo Marcoaldi
Fabio Balducci
Alessandra Di Giacomo

con

Mauro Pagliaretti
Davide Pirillo
Alessandro Pirisi
Giulia Spiridigliozzi

CONSULENTI

Studio Azzurro
SETIN srl
Fabio Garzia
Danilo Mori

IMPORTO LAVORI

€5.275.958,87

TIPOLOGIA DI
PRESTAZIONE

Prog. preliminare
Prog. definitiva

In occasione delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, ha intrapreso il progetto di valorizzazione dei Memoriali connessi ai Sacrari militari.

In questo quadro si colloca il progetto del Memoriale della Casa della Terza Armata, che ambisce ad integrare il restauro e la conservazione con una ricerca progettuale contemporanea adottando la strategia del riciclo per stabilire legami inediti tra la smisurata, retorica e astratta dimensione del Sacrario e la scala domestica e umile della Casa/Memoriale.

Il progetto sceglie di costruire accanto al costruito, proponendo una lettura creativa delle tracce e delle storie che vi sono depositate e che inevitabilmente si intrecciano con il presente ed il futuro di chi si dispone a rileggerle.

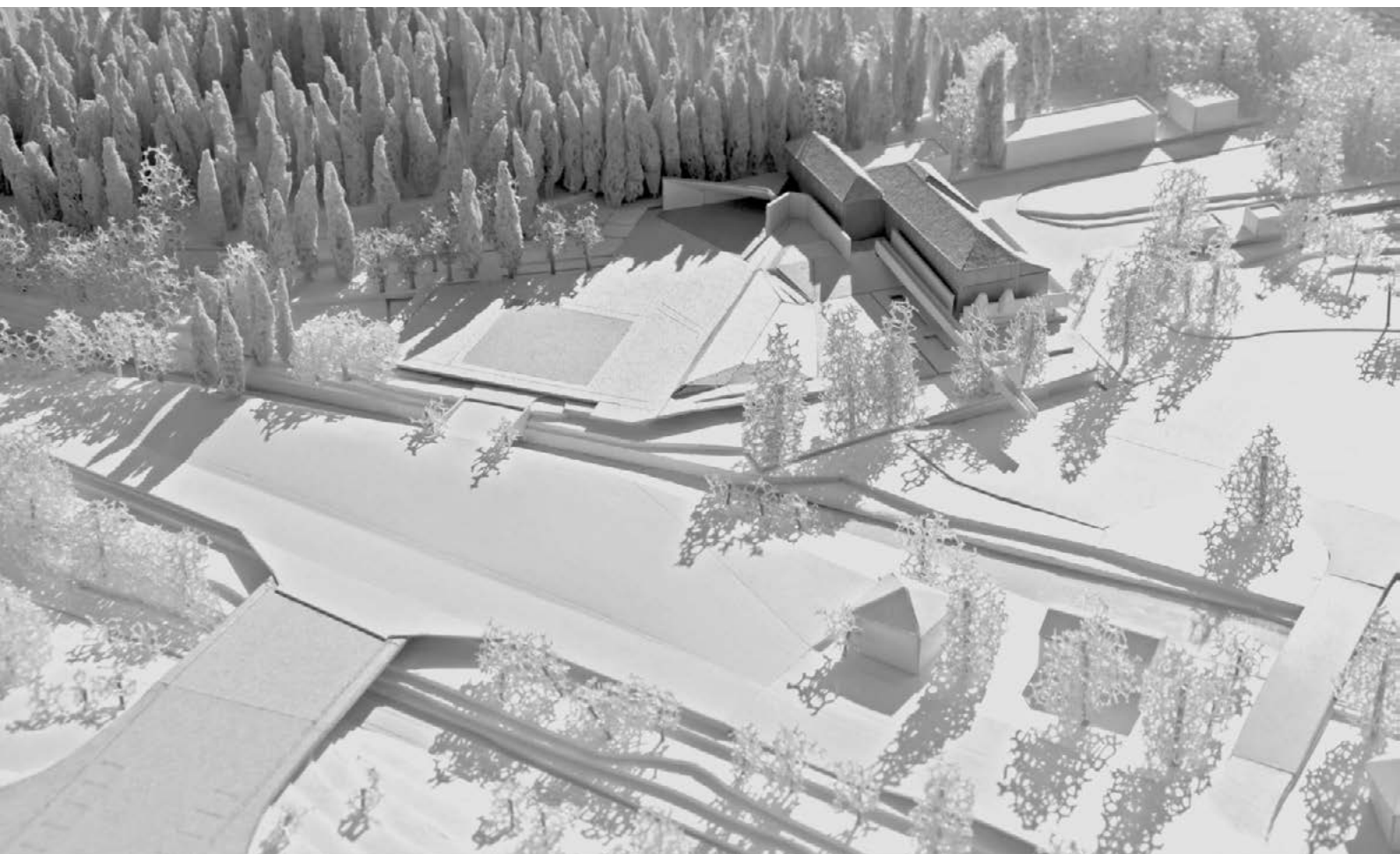
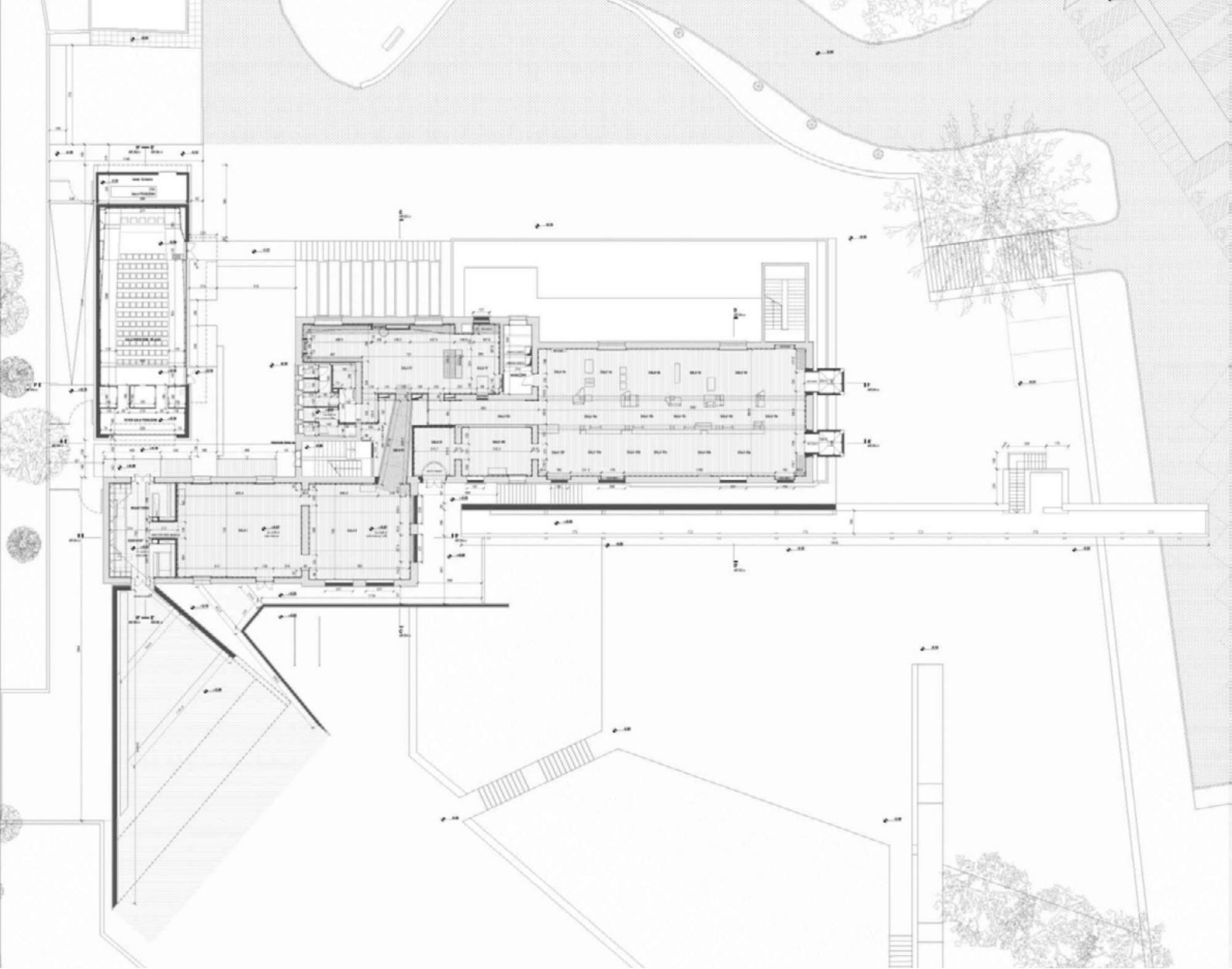
Ne deriva un processo di sovrascrittura teso a costruire nuove relazioni di senso e di forma fra le preesistenze mediante l'immissione di un insieme di “frammenti” strutturati, di corpi distinti (la Piazza, la Porta, il Muro, il Corridoio, il Basamento), raccolti attorno alla Casa come testimoni fossili di un palinsesto sul quale permangono le tracce di una sorta di archeologia del contemporaneo.

PUBBLICATO IN:

Orazio Carpenzano, *Il progetto per la Casa della Terza Armata a Redipuglia*, in, Maria Grazia D'Amelio (a cura di), *Per non dimenticare. Sacrari del Novecento*, Palombi editori, Modena, (pp. 207-214),.









COMPLETATO

COMUNICARE LA DEMOCRAZIA

CLIENTE

Presidenza del Consiglio
dei Ministri – Struttura di
Missione per gli anniversari
di interesse nazionale

LUOGO E DATE

Sala della Regina, Palazzo di
Montecitorio, Roma
dal 19.10.2017 al 17.11.2017

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(*team leader*)
Tommaso Pallaria
Fabio Balducci
Alessandra Di Giacomo
Paolo Marcoaldi
con
Federica Cenci
Ottavio Ferri
Valeria Gentile

IMPORTO LAVORI

€ 130.000

TIPOLOGIA DI
PRESTAZIONE

Prog. preliminare
Prog. definitiva
Prog. esecutiva

Comunicare la Democrazia. Stampa e opinione pubblica alle origini della Repubblica è una mostra indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri –

Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, per celebrare il 700 anno dalla nascita della Repubblica italiana, attraverso un focus sul ruolo che la stampa ebbe nel testimoniare un passaggio cruciale per la storia italiana.

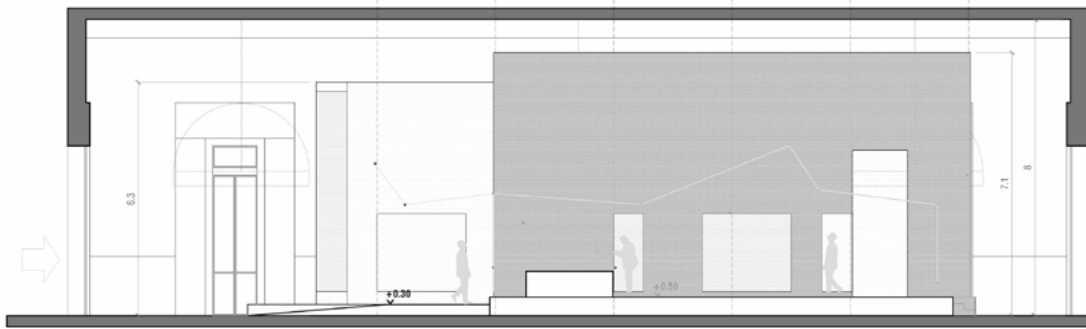
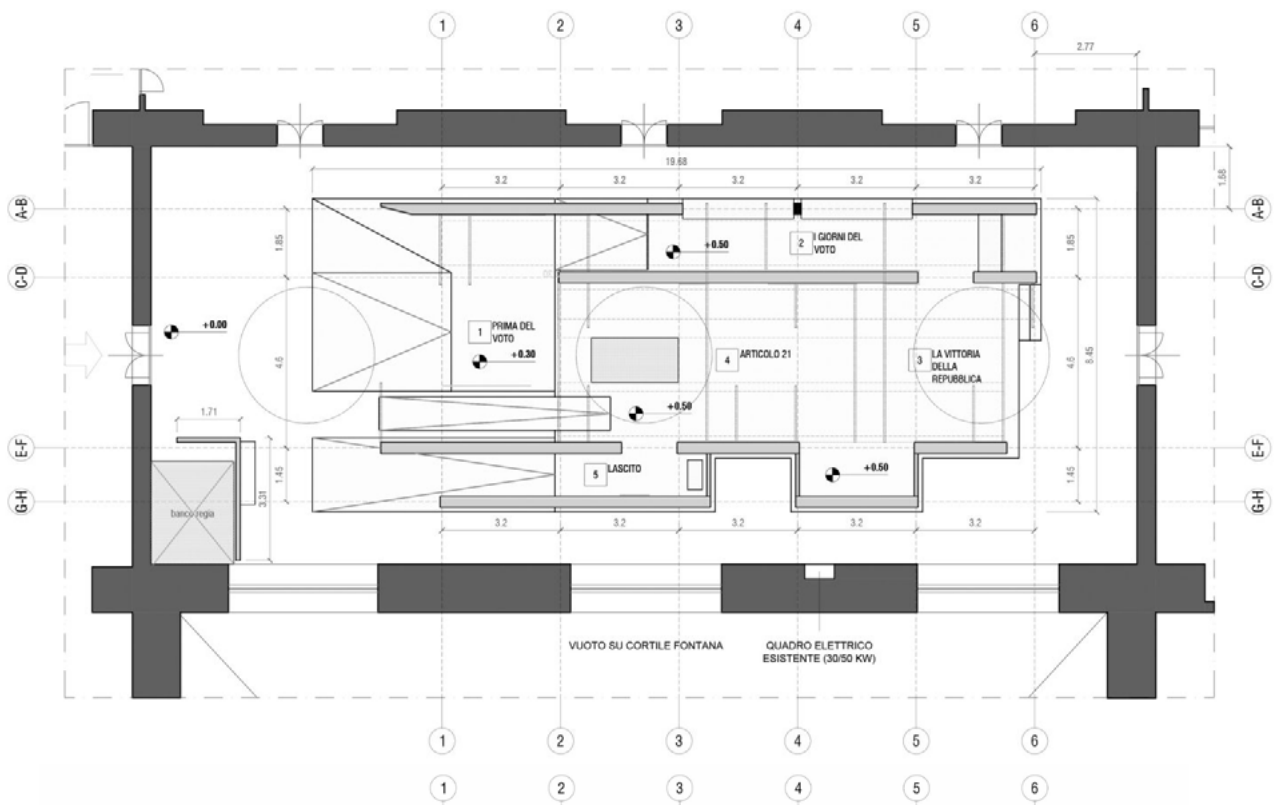
L'idea progettuale propone una pedana delimitata sul lato lungo da due coppie di diaframmi abitati. L'area spazio è segnata nel senso longitudinale da una serie di nastri tesi tra cilindri, su cui scorrono le immagini che esprimono i contenuti esposti, coadiuvate dall'audio che diviene parte integrante dell'esperienza immersiva.

L'intero allestimento allude alle rotative della stampa tipografica e le videoproiezioni sui teli mettono in evidenza il loro largo e frenetico impiego durante la nascita della Repubblica.

PUBBLICATO IN:

Mosco, Valerio Paolo, *Comunicare la democrazia. Una mostra a Palazzo Montecitorio a Roma*, in *L'industria delle costruzioni*, n.459, Gennaio / Febbraio 2018, pp. 98-101.





COMPLETATO

PIAZZA DELLE PIETRE D'ITALIA

CLIENTE

Presidenza del Consiglio
dei Ministri – Struttura
di Missione per gli
anniversari di interesse
nazionale
Ministero della Difesa –
Commissariato generale
per le onoranze ai caduti

LUOGO E DATE

Via III Armata, Fogliano
Redipuglia (GO), Italia
2015

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(*team leader*)
Tommaso Pallaria
Paolo Marcoaldi
Fabio Balducci
Alessandra Di Giacomo
con
Mauro Pagliaretti
Davide Pirillo
Alessandro Pirisi
Giulia Spiridigliozzi

CONSULENTI

Studio Azzurro
SETIN srl
Fabio Garzia
Danilo Mori

IMPORTO LAVORI

€ 575.000

TIPOLOGIA DI
PRESTAZIONE

Prog. preliminare
Prog. esecutiva

Il progetto del Memoriale della Grande Guerra “Casa della III Armata” di Fogliano Redipuglia prende avvio dalla riconfigurazione degli spazi esterni ai piedi del Colle Sant’Elia, prospiciente il grande Sacrario Militare.

A tal proposito si è deciso di dividere l’intero progetto in un primo stralcio funzionale, avente per oggetto la realizzazione di una grande area che misura l’estensione bidimensionale di una superficie quadrata di venti metri di lato.

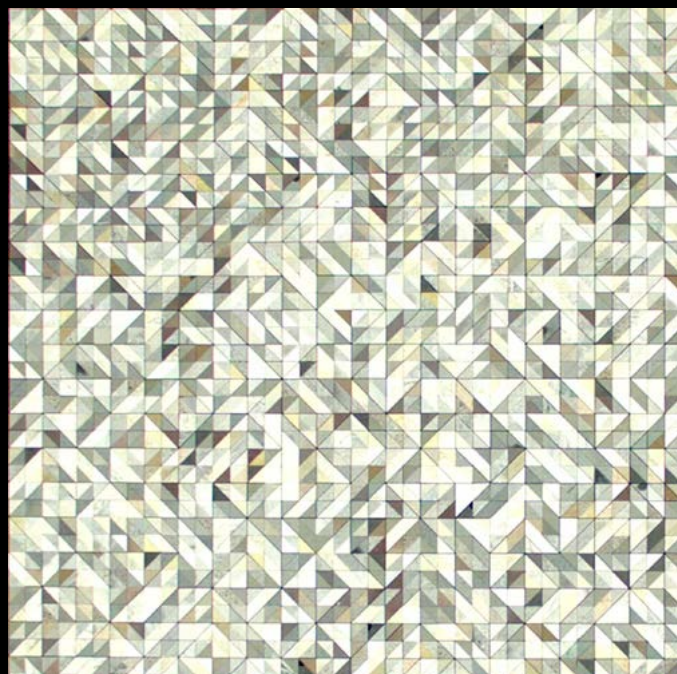
La struttura quadrangolare è simbolo di definizione e delimitazione, recinto e codice di un ordine concettuale, figura della terra, dell’arresto, dell’istante isolato, dell’immanenza. Il tappeto diviene, quindi, il naturale recapito geometrico del Sacrario e cerniera visiva dei percorsi che convogliano tutte le direzioni principali. La sua figura quadrata restituisce dignità formale ad uno spazio dai margini indefiniti e scarsamente relazionati con il contesto. All’interno di questo quadrato sono collocate 8047 pietre, una per ogni Comune italiano, assemblate secondo un motivo geometrico di scomposizione triangolare della forma quadrata, riferibile alle decorazioni lapidee realizzate secondo l’antica tecnica dell’opus sectile, rielaborata agli inizi del ‘900 dalla scuola del Bauhaus in opere pittoriche e di tessitura, principalmente nel lavoro di Anni Albers.

Di notte il tappeto lapideo si trasforma in un braciere, una lampada che prosegue l’illuminazione del Sacrario verso la Casa della III Armata offrendo al visitatore uno spazio segnato dal passaggio tenue delle scie luminose sulla superficie naturale della pietra.

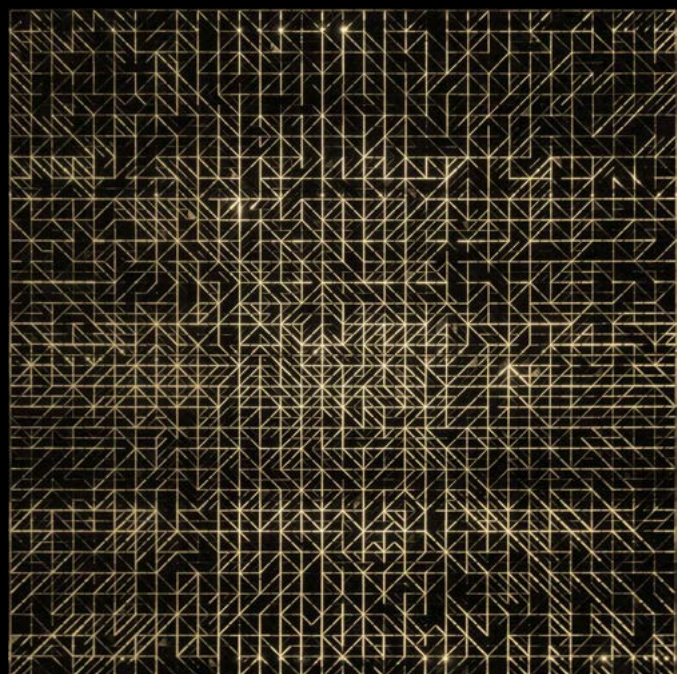
PUBBLICATO TRA GLI ALTRI IN:

Greco, Antonella, Orazio Carpenzano. *Il Campo della Pietra d’Italia*, in *Abitare la Terra* n. n.45 / 2018, pp. 40-41.

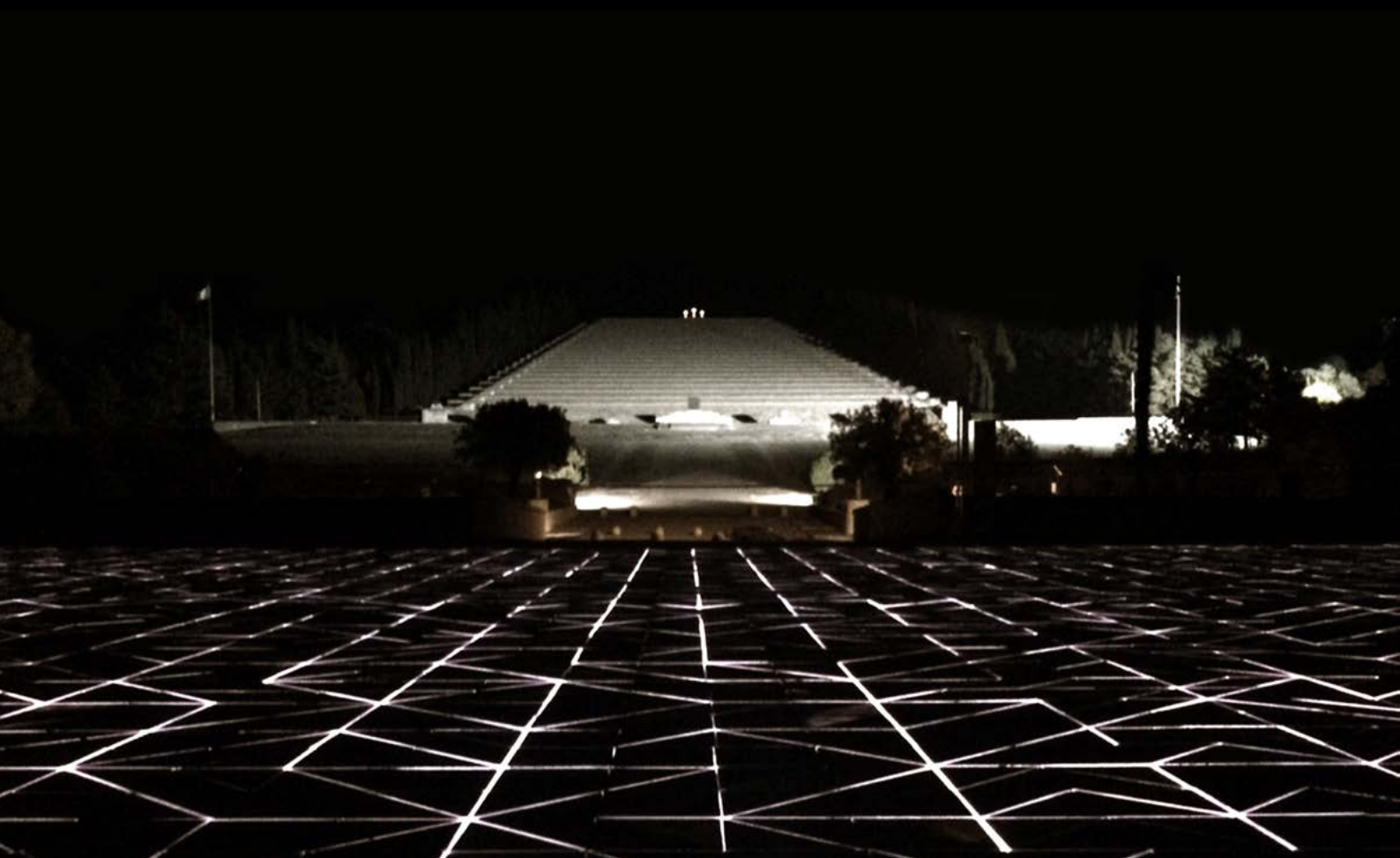




fotografia zenitale diurna



fotografia zenitale notturna



RECUPERO DELLA CENTRALE TIFEO AD AUGUSTA

CLIENTE

Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Architettura, D'ARCH
Dottorato di Ricerca in Architettura/Progettazione Architettonica
Enel Unità di Augusta

LUOGO E DATE

Augusta (SR)
2014

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(team leader)

Manuela Raitano
Fabio Balducci
Lina Malfona
Paolo Marcoaldi
Marco Pietrosanto
Alessandro Pirisi

con
Sara Guidi
Giulio Rampoldi

Il progetto, sviluppato per un concorso ad inviti promosso dal Dipartimento D'ARCH dell'Università di Palermo, muove dalla considerazione che il programma di recupero della Centrale Tifeo, oltre a rappresentare la preziosa occasione per salvaguardare un'architettura di valore di Giuseppe Samonà, possa funzionare come chiave di volta in grado attivare un serio processo di ripensamento dell'immagine complessiva dell'intero arco costiero.

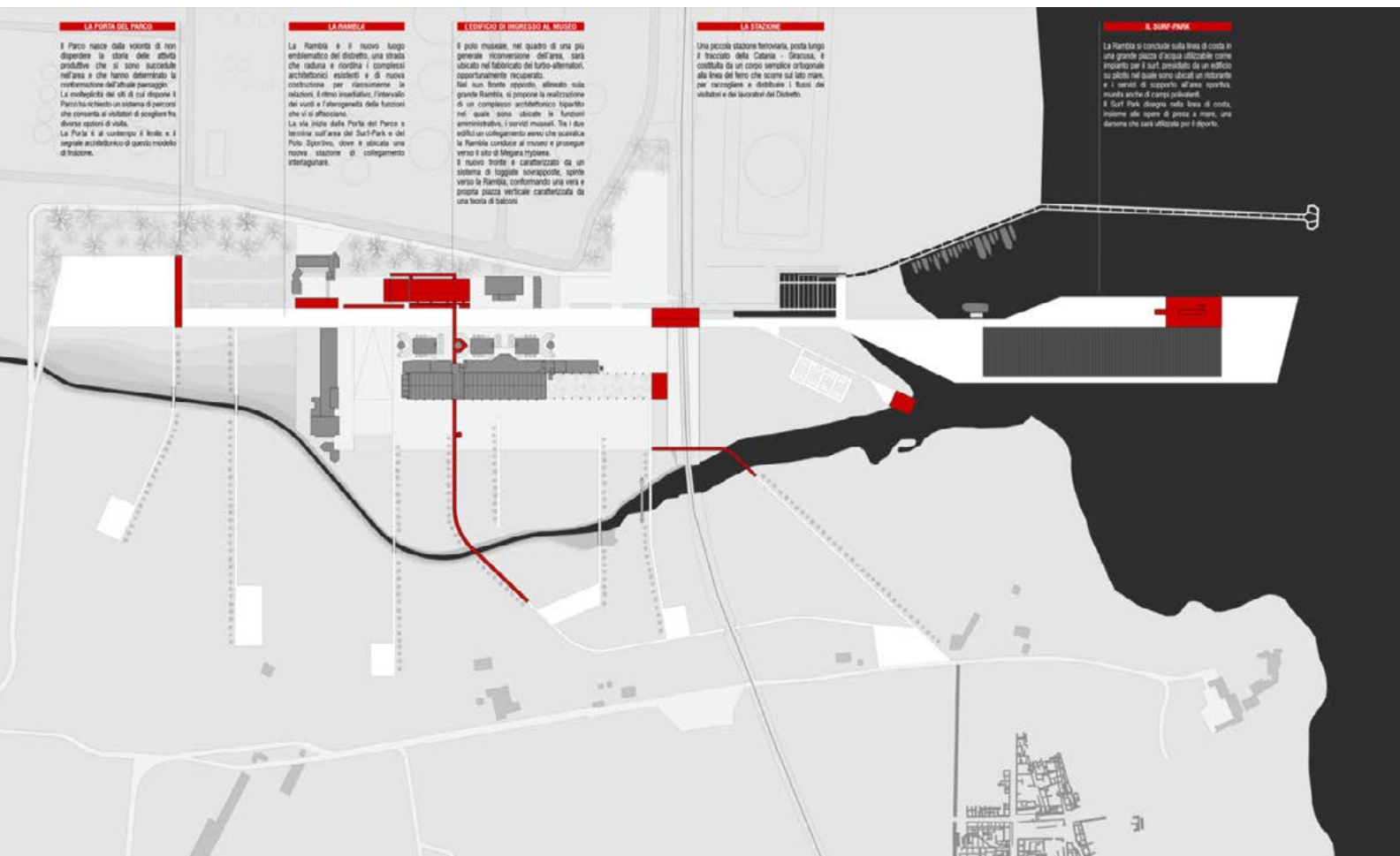
In quest'ottica, il nuovo porto a nord e l'ex Centrale a sud costituirebbero due poli di un ideale 'Parco del Mediterraneo' molto più esteso di quello al momento previsto dagli strumenti attuativi. Un 'Parco' che intende raccontare le identità del territorio in tutti i suoi risvolti, compreso il suo forte carattere produttivo.

L'intervento sull'ex centrale Tifeo nasce da una doppia esigenza: da un lato, instaurare una relazione significativa con l'area archeologica di Megara Hyblaea, dall'altro, sviluppare delle funzioni non solo museali ma capaci anche di produrre reddito. Per questo motivo la trasformazione proposta è quella di un distretto per lo sviluppo della cultura e delle nuove produttività.

Tra questi ultimi ci saranno uffici destinati a start up (posti nell'ex officina trasformatori e nelle torri caldaia) e laboratori per attività artigianali legate alla scala delle piccole imprese locali (posti nella centrale ausiliaria e nell'officina ex Sigma). In questo modo si potrà dare al territorio un luogo in cui potranno trovare spazio le energie imprenditoriali locali.

PUBBLICATO IN:

E. Palazzotto (a cura di), *Re_Power Station. Reuse of Augusta Power Station*. Edizioni Caracol, Palermo 2016, pp. 109-115





E. ORGANIZZAZIONE, DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CENTRI O GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI O PARTECIPAZIONE AGLI STESSI E ALTRE ATTIVITÀ QUALI LA DIREZIONE O LA PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE SCIENTIFICHE

E1. ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA SU BANDI COMPETITIVI

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA E COORDINAMENTO DI BANDI COMPETITIVI

(1) Nel 2022 ha ottenuto un finanziamento per un progetto di ricerca di Ateneo dal titolo: **100 ANNI DI FERNANDO TÁVORA. EREDITÀ E RELAZIONI TRA LA SCUOLA DI PORTO E L'ITALIA.**

Titolare della ricerca: **Paolo Marcoaldi.**

Altri componenti strutturati del gruppo di ricerca: Fabio Balducci, Antonella Romano, Antonio Russo
Dottorandi e persona Sapienza: Ilia Celiento, Alessandra Di Giacomo, Luisa Parisi

Esperti esterni alla Sapienza: Giovanni Leoni, Antonio Esposito

Parte dei risultati della ricerca sono stati presentati in una mostra, curata da Paolo Marcoaldi e Fabio Balducci, dal titolo: [FERNANDO TÁVORA il maestro della scuola di Porto](#), aperta dal 7.12.2023 al 30.01.2024 presso il Museo d'Arte Classica, Facoltà di Lettere e Filosofia, Città Universitaria Sapienza. La mostra, patrocinata dalla Fundação Instituto Marques da Silva e dall'ambasciata del Portogallo a Roma, è stata inaugurata al termine di un convegno al quale hanno partecipato Orazio Carpenzano, Alessandra Capuano, Bernardo Futscher Pereira, Antonio Esposito, Giovanni Leoni, Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci e Antonella Romano.

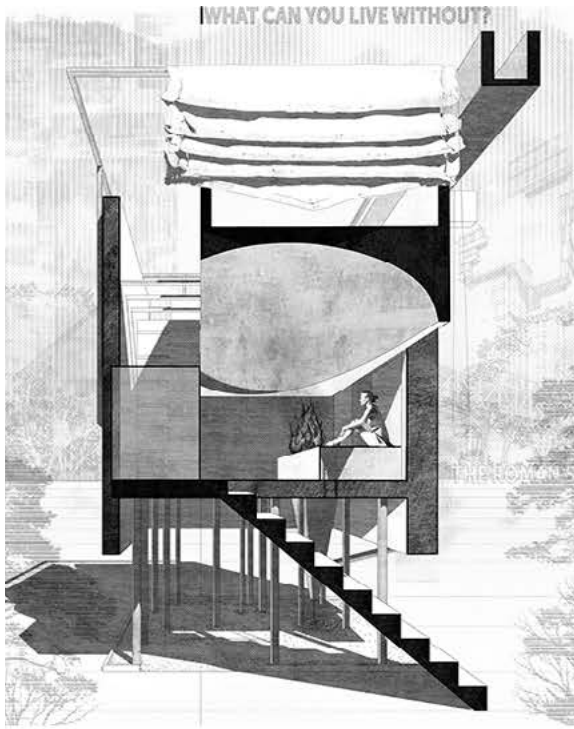
La mostra è stata inoltre presentata nella galleria espositiva della Facoltà di Architettura di Roma dal 20.02.2024 al 20.03.2024.

La mostra è stata recensita ne *Il Giornale dell'Architettura* da Pietro Giovanni Pistone, [Fenando Tavora fra i classici](#), 13 dicembre 2013.

La ricerca è pubblicata in, Paolo Marcoaldi (a cura di), *Fernando Távora. Il maestro della Scuola di Porto*, Quodlibet, Macerata, 2025 ISBN 9788822925039.

Il libro fa parte della collana editoriale DiAP Print/Teorie, ed ogni volume della collana è sottoposto alla revisione di referees esterni al DiAP scelti tra i componenti del Comitato Scientifico della collana. Un estratto della ricerca è stato pubblicato in: Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, *Fernando Távora, opera prima. Cercando la via portoghese al Moderno*, in *Dromos, Dalla casa alla casa*, n° 11 | 2024, ISSN 2239-6284 (rivista in classe A nel settore concorsuale 08/D1).

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SU BANDO COMPETITIVO



(9) Da **aprile 2025** è membro della ricerca dipartimentale del DiAP Sapienza finanziata con fondi di Ateneo **ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND ARCHITECTURAL DESIGN EDUCATION. INTEGRATION OF MACHINE LEARNING IN THE CREATIVE PROCESS**. Responsabile della ricerca: Fabio Balducci

RUOLO NEL PROGETTO: componente del gruppo di ricerca

(8) Da **luglio 2023** è membro della ricerca dipartimentale del DiAP Sapienza finanziata con fondi di Ateneo **ROMA 2050 CITTA' STRAORDINARIA E POSSIBILE**. La ricerca, finanziata con fondi di Ateneo, vuole organizzare un grande laboratorio inclusivo per sviluppare la necessaria transizione ecologica. Coordinamento della Ricerca: Alessandra Capuano. La ricerca è strutturata in 6 linee tematiche: Abitare inclusivo (coord. Domizia Mandolesi) Patrimonio della città pubblica (coord. Alessandra Criconia), Mobilità sostenibile e biodiversità urbana (coord. Gianni Celestini), Politiche del welfare nell'era della Globalizzazione (coord. Anna Irene Del Monaco), Transizione tecnologica digitale (coord. Eugenio Arbizzani), Comunicazione, condivisione, formazione delle comunità locali (coord. Orazio Carpenzano)

RUOLO NEL PROGETTO: componente del gruppo Comunicazione.

(7) Nel **2023** ha ottenuto un finanziamento per un progetto di Terza Missione di Ateneo dal titolo: **RACCONTARE ARCHITETTURE, COSTRUIRE COMUNITÀ**. Titolare della ricerca: Luca Porqueddu. Altri componenti strutturati del gruppo di ricerca: Fabio Balducci, Donatella Capaldi, Anna Laura Carlevaris, Orazio Carpenzano, Pina Ciotoli, Benedetta Di Donato, Maria Clara Ghia, Alessandro Lanzetta, Anna Lei, **Paolo Marcoaldi**, Federica Morgia, Caterina Padoa Schioppa, Paola Panarese, Manuela Raitano, Anna Riciputo, Antonella Romano, Marco Shaerf, Gianpaola Spirito, Francesco Tajani, Fabrizio Toppetti.

RUOLO NEL PROGETTO: componente del gruppo di ricerca

(6) Nel **febbraio 2021** partecipa al programma **ABITARE TOR BELLA MONACA, PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE PINQUA** [D. I. n. 395 del 16.09.2020] **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA SEMPLIFICATA** [art. 7 comma 5 D.I. n.395 del 16.09.2020]

Rigenerazione urbana ed edilizia del comparto di Edilizia Economica e Popolare di via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca. Responsabile del progetto per La Sapienza: Eliana Cangelli.

RUOLO NEL PROGETTO: membro del gruppo di progettazione

(5) Dal **2021** fa parte del gruppo della ricerca finanziata con fondi di Ateneo: **ARCHITETTURA EMERGENZIALE E CONTESTI. ABITARE, LAVORARE, APPRENDERE NELLA CITTÀ TRANSITORIA DELLA RICOSTRUZIONE** Struttura di ricerca: Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto Progetto finanziato con fondi di Ateneo Sapienza 2020 Responsabile scientifico: Andrea Grimaldi; Componenti gruppo di ricerca: Bruno Bonomo, Orazio Carpenzano, Alfredo Fioritto, Federico Scarpelli, Fabio Balducci, Valeria Sansoni, con Davide Leogrande, Paolo Marcoaldi

RUOLO NEL PROGETTO: Supporto al gruppo nella fase istruttoria e in quella progettuale, tutor nell'ambito del seminario di dottorato.

La ricerca è attualmente in corso di pubblicazione

(4) Dal **2020** fa parte del gruppo di ricerca della ricerca di Ateneo **ROMANINFRASTRUCTURE. THE URBAN WALLS AND THE CENTRAL ARCHAEOLOGICAL AREA IN NEW VITAL CYCLES**

OF CULTURAL PROMOTION, TECHNOLOGICAL INNOVATION, SOCIO-ECOLOGICAL REACTIVATION AND NEW COMPETITIVENESS FOR THE CITY OF ROME. Coordinamento della ricerca: Orazio Carpenzano (responsabile scientifico) con Lucina Caravaggi, Alessandra Criconia.

RUOLO NEL PROGETTO: componente del gruppo di ricerca

La ricerca è pubblicata in: Orazio Carpenzano, Alessandra Criconia (a cura di), [*Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea*](#), Quodlibet, Macerata, (pp. 114-117) ISBN 9788822920881.

(3) Dal 26 febbraio al 5 marzo 2018 e dal 20 al 28 giugno 2019 ha partecipato come tutor al workshop di progettazione architettonica **IL GRANDE MUSEO DEL COLOSSEO. PER UN PROGETTO MUSEOGRAFICO DAL GRAND TOUR AL GLOBAL TOUR**, progetto iscritto nell'ambito di una ricerca dipartimentale finanziata con fondi di Ateneo. Coordinatore scientifico del workshop: Orazio Carpenzano, gruppo di ricerca: Elisabetta Cristallini, Franca Faccioli, Filippo Lambertucci, Clementina Panella, Pisana Posocco, Manuela Raitano. Il suo gruppo di lavoro si è occupato del masterplan generale, con particolare riguardo alla riconfigurazione della Piazza del Colosseo.

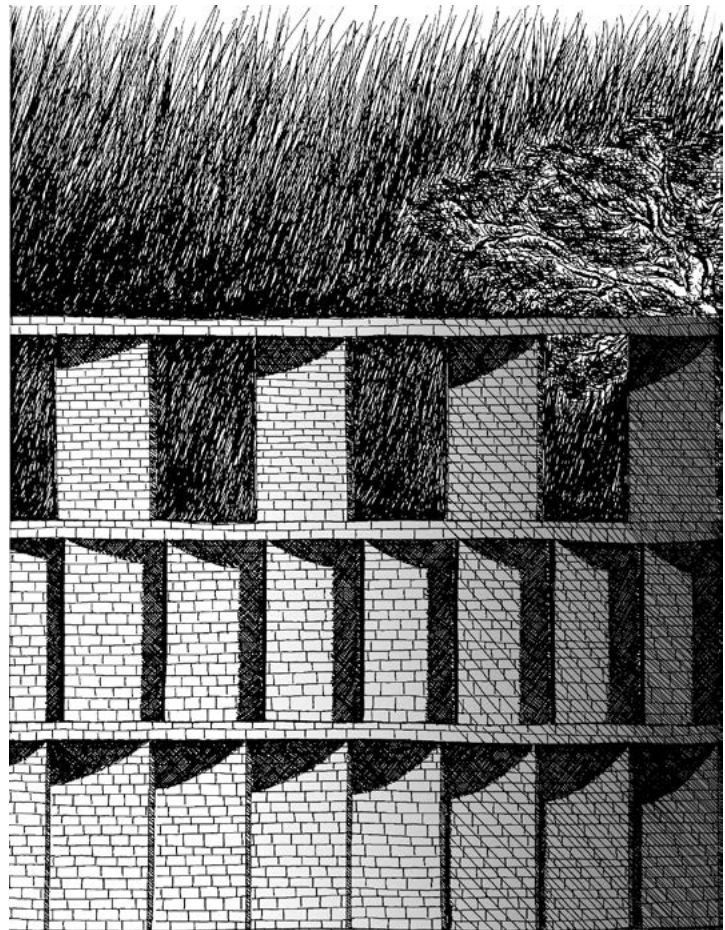
RUOLO NEL PROGETTO: tutor del workshop di progettazione

Il progetto del Museo del Colosseo è pubblicato in: Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), *Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti*, Quodlibet, Macerata, 2021

(2) Dal 10.12.2015 al 10.02.2016 svolge un incarico di lavoro autonomo presso il DiAP per attività di supporto alla ricerca per la redazione dei prodotti scientifici e degli elaborati progettuali relativi alla Sezione 3 dell'Atlante previsto dal PRIN-RECYCLE ITALY, sul tema Drosscapes, i paesaggi dello scarto e dei rifiuti; il titolare della ricerca PRIN 2013-2016 RE-CYCLE ITALY, riciclare i paesaggi dello scarto, prof. Piero Ostilio Rossi.

RUOLO NEL PROGETTO: partecipazione alla ricerca attraverso la stipula di un incarico di lavoro autonomo

(1) Nel 2015 è coinvolto come tutor del gruppo di progettazione della Facoltà di Architettura della Sapienza nel progetto **ROMA 20-25 - NUOVI CICLI DI VITA PER LA METROPOLI**, una ricerca internazionale che coinvolge dodici università italiane e dodici internazionali per produrre letture, visioni e progetti per la Roma futura.



Paolo Marcoaldi, disegno d'invenzione

FERNANDO TÁVORA IL MAESTRO DELLA SCUOLA DI PORTO

LUOGO E DATE
Museo d'Arte Classica
Sapienza
12.2023 - 01.2024

Responsabile scientifico
Paolo Marcoaldi

Componenti del gruppo di
ricerca

Giovanni Leoni
Antonella Romano
Fabio Balducci
Alessandra Di Giacomo
Ilia Celiento
Luisa Parisi
Antonio Russo

Ideazione e progetto di
allestimento

Orazio Carpenzano
Fabio Balducci
Paolo Marcoaldi

Modelli fisici

Alessandra Di Giacomo
Centro progetti DiAP

Evento realizzato
nell'ambito delle ricerche di
Ateneo Sapienza 2022

Il contesto delle celebrazioni per il centenario della nascita di Fernando Luís Cardoso de Meneses de Tavares e Távora (1923-2005) ha costituito l'occasione per un omaggio al maestro della scuola di Porto da parte del Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma.

La mostra, curata da Fabio Balducci e Paolo Marcoaldi, è allestita negli spazi della gipsoteca della Sapienza, all'interno del Museo di Arte Classica della Città Universitaria.

La mostra è articolata in tre sezioni: sul tavolo iniziale sono illustrate quattro opere emblematiche dell'architetto lusitano. Il cuore della mostra è rappresentato da una stele verticale nella quale le quattro opere scelte di Távora si confrontano con altrettante architetture.

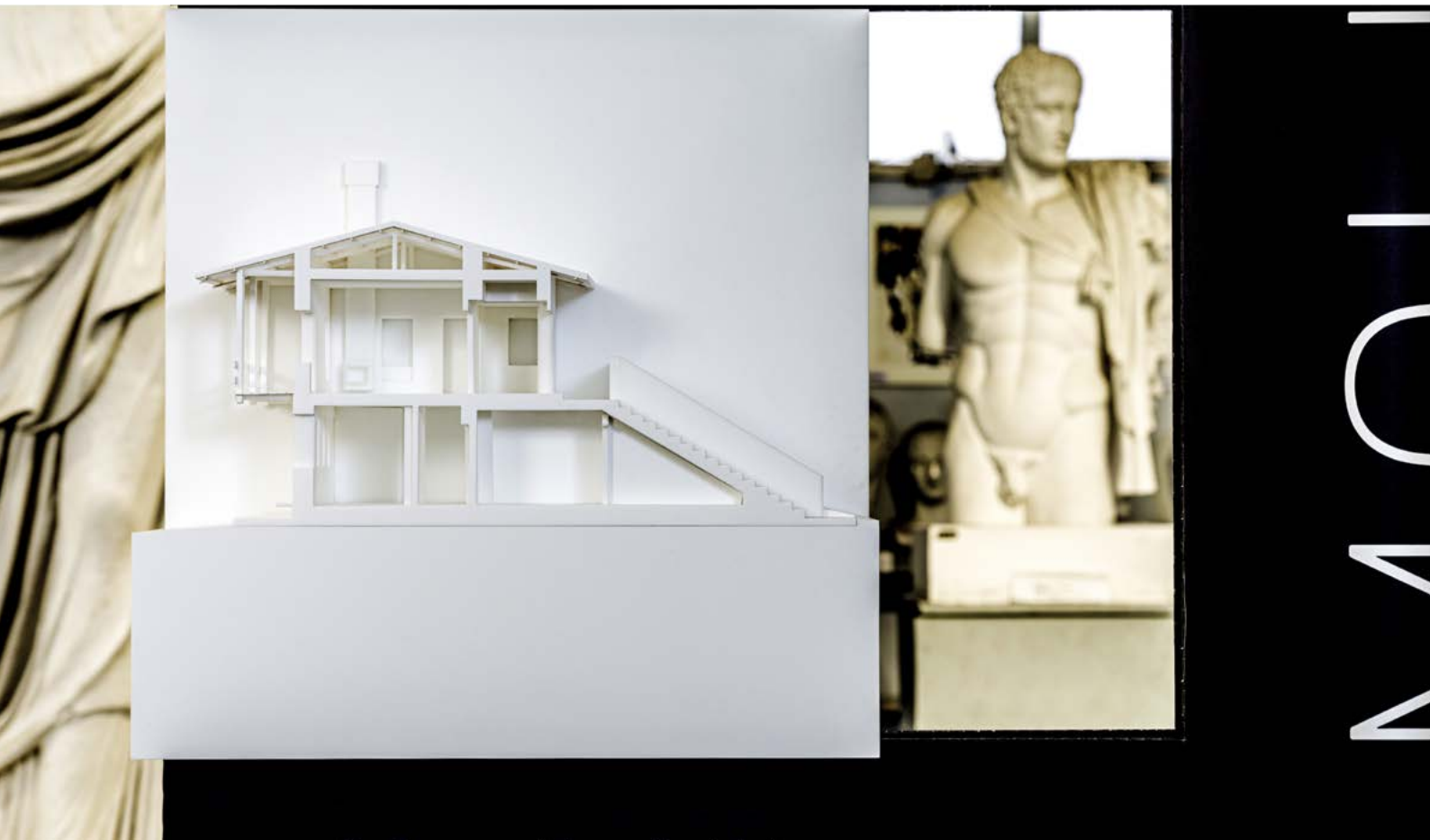
Infine, una timeline ricostruisce sinteticamente i principali fatti della vita di Távora.

PARTE DELLA RICERCA PUBBLICATA IN:

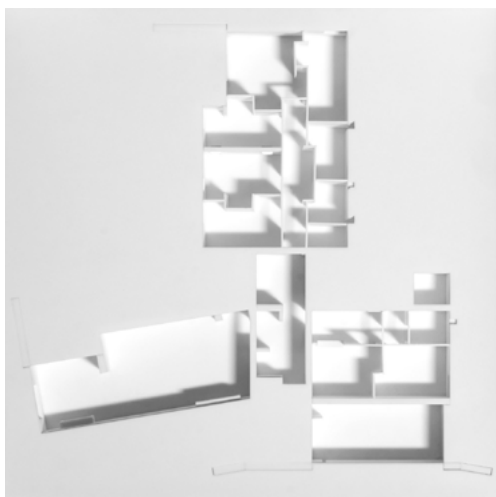
Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, *Fernando Távora, opera prima. Cercando la via portoghese al Moderno*, in *Dromos, Dalla casa alla casa*, n° 11 | 2024, ISSN 2239-6284

GLI ESITI DELLA RICERCA SONO PUBBLICATI IN:

Paolo Marcoaldi (a cura di), *Fernando Távora. Il maestro della Scuola di Porto*, Quodlibet, Macerata, 2025 ISBN 9788822925039







FERNANDO TÁVORA

CASA VACANZE

Ofir, Portogallo 1957-1958



ALVAR AALTO

CASA SPERIMENTALE

Muuratsalo, Finlandia 1952-1954



FERNANDO TÁVORA

PADIGLIONE DEL TENNIS

Leça da Palmeira, Portogallo 1956-1960

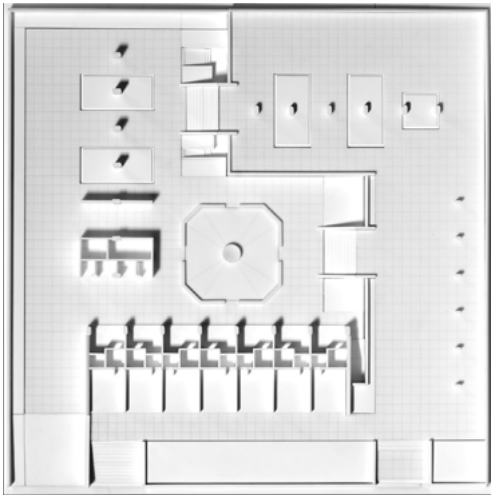


CARLO MOLLINO

CASA CATTANEO

Agra, Italia 1952-1956

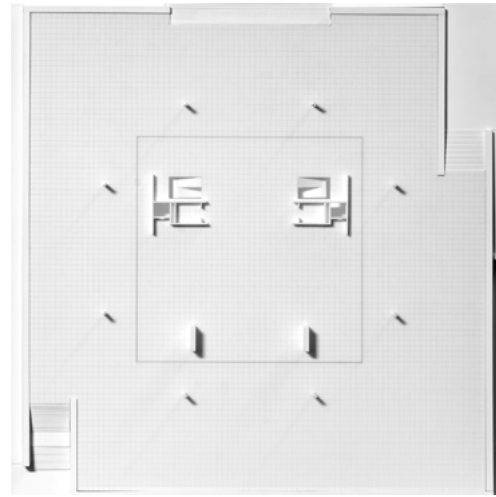




FERNANDO TÁVORA

MERCATO MUNICIPALE

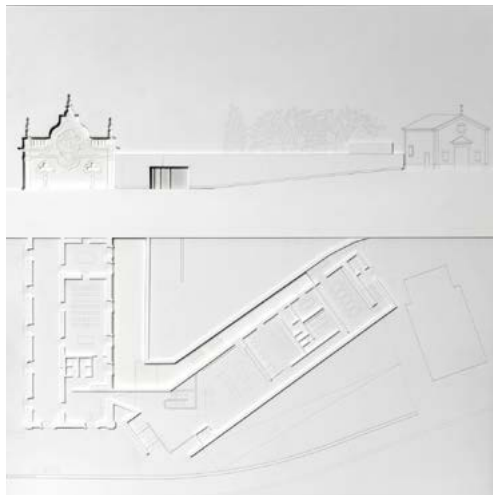
Santa Maria da Feira, Portogallo 1953-1959



MIES VAN DER ROHE

NEUE NATIONALGALERIE

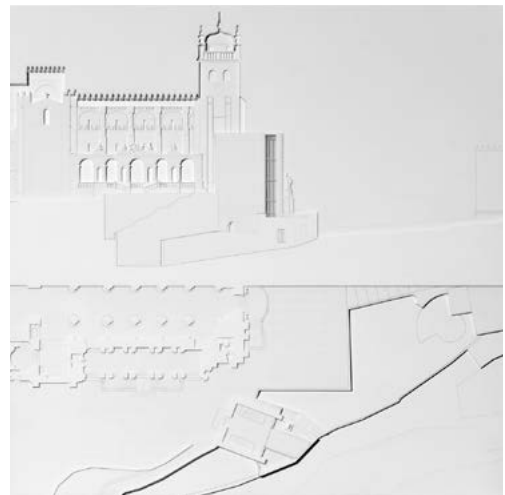
Berlino, Germania 1962-1968



SIZA + SOUTO

MUSEO DI SANTO TIRSO

Santo Tirso, Portogallo 2010-2015



FERNANDO TÁVORA

CASA DEI 24

Porto, Portogallo 1995-2003



E.2 ORGANIZZAZIONE, DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CENTRI O GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI O PARTECIPAZIONE AGLI STESSI E ALTRE ATTIVITÀ QUALI LA DIREZIONE O LA PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE SCIENTIFICHE

L'attività svolta nei progetti di ricerca dipartimentali riflette un impegno costante nel coniugare teoria e pratica per affrontare le complesse sfide del territorio e dell'architettura. Tra i contributi più significativi, il progetto di fattibilità del piano urbano integrato di Santa Maria della Pietà si distingue per il suo approccio, che unisce la valorizzazione del patrimonio storico alla rifunzionalizzazione in chiave contemporanea.

Il progetto intramoenia dell'ex Dopolavoro e Teatro di Ateneo della Sapienza esemplifica la capacità di intervenire su spazi pubblici dedicati alla cultura e al benessere, con particolare attenzione all'identità collettiva.

Il Piano Regolatore Portuale (PRP) di Chioggia rappresenta invece un modello di pianificazione orientata alla sostenibilità, che integra strategie urbanistiche e infrastrutturali per rispondere alle sfide di un contesto fragile e dinamico.

Infine, il Piano Quadro per il centro storico di Viterbo, successivo al Masterplan precedentemente sviluppato, evidenzia un impegno continuo nella ricerca di soluzioni innovative per la rigenerazione urbana, in equilibrio con la memoria storica del luogo.

Questi progetti dimostrano un approccio progettuale trasversale e critico, che combina la ricerca accademica con un'intensa attività di terza missione. L'obiettivo è valorizzare e trasferire le conoscenze e le innovazioni prodotte dall'università, contribuendo in modo diretto allo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA NON COMPETITIVI

(14) Dal 15.05.2025 al 15.07.2025 ottiene presso il C.I.T.E.R.A. Sapienza un incarico individuale di collaborazione, per lo svolgimento di attività di supporto all'elaborazione di scenari di indirizzo progettuale tramite schemi e modelli tipo-morfologici del plesso Teatro Costanzi, relativa al progetto di ricerca 2024_Fondazione Teatro dell'Opera.

Gruppo di lavoro: CITERA, Direttore: Spartaco Paris, Coordinamento scientifico: Edoardo Currà, Elaborazione ipotesi assetto per l'area della Fabbrica dell'Opera: Paolo Marcoaldi, Elaborazione tecniche e verifiche urbanistiche: Antonio Landa.

(13) Da **aprile 2023** fa parte del gruppo di ricerca che si occupa dello schema di assetto e di soluzioni architettoniche e tecniche per la **VALORIZZAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA TRATTA REPUBBLICA - PONTE VITTORIO DELLA TVA**

Struttura di ricerca: Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura Ricerca finanziata con contratto di ricerca tra Facoltà di Architettura - Sapienza Università di Roma e Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti - Roma Capitale

Coordinamento generale: Orazio Carpenzano; *Responsabile scientifico:* Eliana Cangelli; *Responsabilità dell'Organizzazione Tecnico Scientifica:* Fabio Balducci, Michele Contedduca; *Componenti del gruppo di ricerca per l'Architettura:* Orazio Carpenzano (coord.), Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, con Andrea Parisella, Fabrizio Marzilli, Francesco Camilli, Diana Carta, Lorenzo Casavecchia

RUOLO NEL PROGETTO: Membro del gruppo di ricerca in qualità di responsabile dell'organizzazione tecnico scientifica - Supervisione alla definizione di linee di indirizzo progettuale e soluzioni tecniche, a livello di studio di fattibilità, per la ridefinizione della sede stradale nel tratto tra il Palazzo delle Esposizioni e Largo Argentina, in coerenza con il progetto del nuovo trasporto su ferro della tratta Repubblica - Ponte Vittorio (TVA) - Produzione di materiali per la comunicazione, render ed elaborati grafici utili a disseminare adeguatamente i risultati dell'attività e le ricadute dell'intervento. - Definizione di possibili ambiti di successivo sviluppo delle attività (nuove aree di approfondimento e/o estensione del progetto).

(12) Da marzo 2023 fa parte del raggruppamento del DiAP che si è occupato della ricerca **BRIDGING THE MEGACITY. BETWEEN WATER AND SKY** per la IV edizione della Seoul Biennale of Architecture and Urbanism. Il gruppo è coordinato da Orazio Carpenzano e Alfonso Giancotti, con Fabio Balducci, Daniele Frediani, Paolo Marcoaldi, Luca Porqueddu, Diana Carta, Domenico Faraco, Roberta Manno, Fabrizio Marzilli, Andrea Parisella e Claudia Ricciardi. Il progetto è stato presentato nella mostra **BRIDGING THE MEGACITY. BETWEEN WATER AND SKY**, inaugurata il 25.03.2024 presso la galleria espositiva della Facoltà di Architettura della Sapienza nella sede di Valle Giulia.

RUOLO NEL PROGETTO: Membro del gruppo di progettazione
La ricerca è attualmente in corso di pubblicazione

(11) Dal febbraio 2022 fa parte della ricerca per il **PROGETTO DI FATTIBILITÀ DEL PIANO URBANO INTEGRATO "POLO DEL BENESSERE SANTA MARIA DELLA PIETÀ"**, ROMA, Ricerca Spienza della Facoltà di Architettura Progetto finanziata con fondi PNRR M5C2 - Investimento 2.2 da Roma Capitale, con Agenzia del Demanio, Risorse per Roma, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, LUISS, Agenzia Mobilità Ambiente Territorio, importo complessivo € 50.082.316,00 Gruppo Sapienza - Responsabile scientifico e coordinamento generale: Orazio Carpenzano; Responsabili scientifici dei progetti: Eliana Cangelli, Lucina Caravaggi, Alfonso Giancotti; Componenti gruppo di progettazione del museo e spazi a servizio nelle corti: Orazio Carpenzano, Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi con Andrea Parisella, Fabrizio Marzilli

RUOLO NEL PROGETTO: Membro del gruppo di progettazione - Supporto alla redazione degli elaborati del progetto di fattibilità di tutti i padiglioni Il progetto è pubblicato in: P. Marcoaldi, *Il piano integrato di Santa Maria della Pietà. Un nuovo ciclo di vita per la Casa dei Pazzereilli*, in: U+D, **URBANFORM AND DESIGN**. - ISSN 2384-9207. - 19/2023:(2023), pp. 72-77. Il progetto è stato esposto nella mostra: *Riscatti di città – Transizioni urbane a Roma*, Roma, Palazzo Merulana, dal 15.04.2022 al 29.05.2022 Il progetto è in corso di realizzazione.

(10) Dal febbraio 2022 fa parte della ricerca per il **PROGETTO DI FATTIBILITÀ DEL PIANO URBANO INTEGRATO TOR VERGATA - TOR BELLA MONACA**, Intervento 1 - Riqualficazione ed efficientamento energetico del comparto R5 Struttura di ricerca: Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura Progetto finanziato con fondi PNRR M5C2 - Investimento 2.2 da Roma Capitale, con Agenzia del Demanio, Risorse per Roma, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, LUISS, Agenzia Mobilità Ambiente Territorio, finanziamento complessivo € 79.873.905,00 Gruppo Sapienza - Responsabile scientifico e coordinamento generale: Orazio Carpenzano; Responsabili scientifici dei progetti: Eliana Cangelli, Lucina Caravaggi, Alfonso

Giancotti; Componenti gruppo di progettazione del museo e spazi a servizio nelle corti: Orazio Carpenzano, Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi con Andrea Parisella, Fabrizio Marzilli

RUOLO NEL PROGETTO: Membro del gruppo di ricerca - Membro del gruppo di ricerca per la progettazione del Museo delle Periferie - RIF ideato e curato da Giorgio De Finis e degli spazi aperti delle corti Nord e Sud del comparto R5 di Tor Bella Monaca Il progetto è stato presentato in conferenze ed incontri aperti al pubblico per la presentazione degli esiti del lavoro (Moby Dick 27.04.2022; Roma periurbana 18.04.2023; IPER Festival delle Periferie 05.06.2023) Il progetto è pubblicato in: O. Carpenzano, E. Cangelli, *Un museo oltre il GRA*, edizioni bordeaux, Roma 2023 Il progetto è stato esposto nella mostra: *Riscatti di città – Transizioni urbane a Roma*, Roma, Palazzo Merulana, dal 15.04.2022 al 29.05.2022

(9) Dal **giugno 2021** fa parte della ricerca **ORIOLO ROMANO. UN COMUNE IDEALE** Struttura del Dipartimento di Architettura e Progetto. Progetto finanziato con Contratto di Ricerca Rep. n. 2288 del 11/03/2021 tra DiAP e Comune di Oriolo Romano Responsabile scientifico: Orazio Carpenzano; Coordinamento: Fabio Balducci; Componenti gruppo di ricerca: Orazio Carpenzano, Fabio Balducci, Daniela De Leo, Alfredo Fioritto, Silvio Franco, Cristina Imbroglini, Alessandro Lanzetta, Paolo Marcoaldi, Federica Morgia, Manuela Raitano, Fabrizio Toppetti con Marco Addona, Diana Carta, Lorenzo David Filippi, Maria Chiara Libreri, Giulia Marino, Fabrizio Marzilli, Alice Monacelli, Alberta Piselli, Valentina Vittoria Calabrese, Camilla Ariani

RUOLO NEL PROGETTO: Membro del gruppo di ricerca - Coordinamento della ricerca in fase istruttoria, poi successivamente ricoperta da Fabio Balducci, in seguito a Contratto da Ricercatore a Tempo Determinato di Tipologia A con impegno a tempo pieno, ex D.M. n. 1062/2021, per lo svolgimento del programma di ricerca “RI-GEN | RIVitalizzazione GreEN dei piccoli comuni del Lazio” – responsabile scientifico Prof. Orazio Carpenzano. Dal 28.01.2022. - Partecipazione ad incontri con l’amministrazione comunale e la cittadinanza - Tutor del workshop di progettazione “Oriolo Romano. Un comune ideale”. Supporto all’allestimento della mostra degli esiti del workshop presso il Salone degli Avi di Palazzo Altieri, in Piazza Umberto 1 ad Oriolo Romano (inaugurazione 01.10.2022).

(8) Nel **2021** partecipa in qualità di tutor allo studio di fattibilità per la sistemazione delle opere supplementari e adiacenti al **PALAZZO DEI SERVIZI GENERALI** (attività di supporto al RUP) dell’Università La Sapienza, coordinamento progettuale: Orazio Carpenzano.

RUOLO NEL PROGETTO: membro del gruppo di progettazione

(7) Da **gennaio 2021** fa parte del raggruppamento del DiAP che si è occupato del padiglione **THE ROMAN SHELTER** per la Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021. Il gruppo è coordinato da Orazio Carpenzano e Alfonso Giancotti, tutors Fabio Balducci e Paolo Marcoaldi, con i dottorandi V. Caprino, D. Faraco, D. Frediani, A. Parisella, C. Ricciardi.

RUOLO NEL PROGETTO: membro del gruppo di progettazione

La ricerca è pubblicata in: Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, [*The Roman Shelter. Manifesto for the contemporary hut*](#), LetteraVentidue, Siracusa, 2023 ISBN 9788862423854.

(6) Dal **08.02.2021** ottiene presso il Centro CITERA un incarico di lavoro autonomo per attività di ricerca, organizzazione di documentazione d’archivio e ridisegno di opere con riferimento ad architetti del primo Novecento a Roma. Responsabile scientifico del Progetto di ricerca “**IL PALAZZO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**” Nicola Santopuoli.

RUOLO NEL PROGETTO: organizzazione di documentazione d’archivio e ridisegno di opere con riferimento ad architetti del primo Novecento a Roma completamento dei disegni di rilievo

realizzati da Valentina Mancini - Studi iconografici e approfondimenti di analisi degli elaborati -

Autore di un contributo scritto Il contributo è pubblicato in: Paolo Marcoaldi, *Il Palazzo del Ministero della Pubblica Istruzione. Anatomia e caratteri*, in Nicola Santopuoli (a cura di), *Il Palazzo del Ministero della Pubblica Istruzione*, LetteraVentidue, Siracusa 2022 (pp. 21-31), ISBN 9788862425773.

(5) Nel **Luglio 2019** partecipa al progetto di **RIQUALIFICAZIONE DI LARGO DELLA SALARA VECCHIA E DELL'INGRESSO AL FORO ROMANO**, commissionato al DiAP dal Ministero dei beni e delle attività culturali MIBAC, ente Parco Archeologico del Colosseo. Direttore: Alfonsina Russo, RUP: Nicola Saraceno. Responsabile scientifico del progetto: Orazio Carpenzano, Gruppo di progettazione: Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci, Manuela Raitano, Giovanni Rocco Cellini, Angela Fiorelli.

RUOLO NEL PROGETTO: membro del gruppo di progettazione

Il progetto è pubblicato in: Carpenzano, Orazio; Lambertucci, Filippo; Raitano, Manuela; Cellini, Giovanni Rocco; Fiorelli, Angela. *Largo della Salara vecchia. Il progetto del margine nell'area archeologica centrale di Roma. Largo della Salara vecchia. The project of the edge in the central archaeological area of Rome* / In: U+D URBANFORM AND DESIGN. - ISSN 2612-3754. - 14(2020), pp. 40-51 - Manuela Raitano, *La città storica un tempo era nuova. Cinque considerazioni*, LetteraVentidue, Siracusa, 2021.

(4) Dal **18 ottobre 2017 al 26 marzo 2018** (data di consegna del progetto esecutivo alla stazione appaltante) ha svolto presso il DiAP un incarico di **supporto tecnico alla progettazione architettonica e alla redazione degli elaborati per l'unificazione e la revisione del progetto dell'edificio [EX DOPOLAVORO UNIVERSITARIO E TEATRO D'ATENEO](#)**. Progettista responsabile: Anna Giovannelli, coordinatore del progetto: Orazio Carpenzano.

RUOLO NEL PROGETTO: partecipazione all'incarico intra-moenia attraverso attraverso la stipula di un incarico di lavoro autonomo

Il progetto è stato presentato in convegni scientifici e pubblicato su riviste scientifiche accreditate presso l'ANVUR per il SSD 08/D1. Attualmente i lavori sono in via definizione, l'inaugurazione è prevista entro la fine di novembre 2024.

(3) Dal **01.04.2015 al 31.05.2015** è titolare di una borsa di studio conseguita presso il DiAP, relativa alle attività di coordinamento delle attività redazionali e di supervisione dello sviluppo del sito web "www.archidiap.com" nell'ambito del progetto [ARCHIDIAP](#).

(2) Dal **12.05.2014 al 12.01.2015** ottiene presso il DiAP un incarico di lavoro autonomo nell'ambito dello **STUDIO DI PREFATTIBILITÀ DEL [NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE DI CHIOGGIA](#)**. Per la ricerca è coinvolto nel gruppo di progettazione coordinato da Orazio Carpenzano, occupandosi della redazione del piano di assetto delle aree portuali di Chioggia. Il piano è stato costruito attraverso un progetto di architettura: procedura insolita, ma ineludibile se si pone al centro della riflessione progettuale lo spazio della città e le sue relazioni con il mare e la laguna. Gli esiti dello Studio di Prefattibilità del Nuovo PRP di Chioggia sono stati presentati nella mostra: *Porto & città insieme. Verso il nuovo piano regolatore portuale di Chioggia*, nuovo scalo crocieristico di Isola Saloni a Chioggia, 15 ottobre 2014. Mostra a cura di Paolo Marcoaldi e Mauro Brienza.

Il progetto è stato presentato in convegni scientifici e pubblicato su riviste scientifiche accreditate presso l'ANVUR per il SSD 08/D1 ed esposto presso il Padiglione Università nella Seconda Edizione della Biennale di Architettura di Pisa del 19-28 novembre 2017.

(1) Nel 2013 partecipa alla ricerca: **LA CITTÀ OLTRE IL G.R.A. NUOVE ARCHITETTURE**

DELL'ACCESSIBILITÀ METROPOLITANA *Struttura di ricerca:* Laboratorio ArCo, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto Ricerca finanziata con convenzione ATAC s.p.a. - DiAP Responsabile scientifico: Lucina Caravaggi **RUOLO SVOLTO:** - Membro del gruppo di ricerca; - Tutor nel Laboratorio di Tesi di Laurea coordinato da Orazio Carpenzano sulla riqualificazione delle stazioni ferroviarie di Ciampino, Grottaferrata, Cesano e del sistema degli spazi aperti urbani ad esse prospicienti.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA E COORDINAMENTO

(2) Da **ottobre 2024** è membro del gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza per lo **STUDIO DI FATTIBILITÀ RELATIVO AL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI VITERBO**. Progetto che vede coinvolti: il DiAP dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza ed il Comune di Viterbo. Direzione scientifica della ricerca: per il DiAP Orazio Carpenzano, per il Comune di Viterbo Stefano Peruzzo

RUOLO NEL PROGETTO: coordinatore responsabile delle attività di ricerca.

(1) Da **giugno 2024** è membro del gruppo di ricerca della Facoltà di Architettura della Sapienza del progetto **CARME CENTRO ARCHEOLOGICO MONUMENTALE DI ROMA**. Progetto che vede coinvolti: Roma Capitale, Sovrintendenza capitolina, la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Aeronautica dell'Università di Roma Tre, il Dipartimento di Architettura dell'Università RomaTre. I consulenti del Sindaco per il Centro Archeologico Monumentale sono il dott. W. Tocci e per l'Archeologia il prof. D. Palombi. Coordinatore tecnico-scientifico: prof. arch. Carlo Gasparrini. Responsabile Sapienza: prof. arch. Orazio Carpenzano, responsabile Roma Tre: prof. arch. Giovanni Longobardi.

RUOLO NEL PROGETTO: referente di Sapienza Università di Roma per il coordinamento tra i gruppi di lavoro e la Cabina di regia.

ATTIVITÀ EDITORIALI E CULTURALI LEGATE ALL'ARCHITETTURA

05.2024 - in corso

Fa parte della redazione della rivista *Dromos. Libro periodico di Architettura*, inclusa dall'ANVUR nell'elenco delle riviste scientifiche di Classe A per il settore concorsuale 08/D1.

2021 - in corso

Dal **2021** è membro del comitato editoriale di ArchiDiAP books, parte della collana dipartimentale DiAP Print/Teorie edita dal Dipartimento di Architettura e Progetto per i tipi di Quodlibet. L'attività dei membri di ArchiDiAP ha prodotto nel 2021 il primo volume, dal titolo "Recinti", a cura di Gianpaola Spirito e Simone Leoni, ISBN 978-88-229-0646-5. La pubblicazione è l'esito del Seminario "Lettura critica di un'opera" della Scuola di Dottorato in Scienze dell'architettura dell'anno 2019-2020. Organigramma della collana ArchiDiAP books Direttore responsabile: Orazio Carpenzano, Comitato scientifico: Manuel Aires Mateus, Stefano Boeri, Orazio Carpenzano, Bruno Messina, Manuela Raitano, Konjian Yu Redazione: Manuela Raitano (caporedattore), Fabio Balducci (coordinamento redazionale), Alessandra Criconia, Angela Fiorelli, Alessandro Lanzetta, Anna Lei, Paolo Marcoaldi, Federica Morgia, Caterina Padoa Schioppa, Luca Porqueddu, Luca Reale, Valeria Sansoni, Donatella Scatena, Gianpaola Spirito Segreteria di redazione: Simone Leoni, Francesca Sibilio, Benedetta

Verderosa.

02.05.2018 - 30.06.2022

Redattore del blog dell'azienda Expò della Aquilanti SPA per il settore dell'interior design

10.04.2017 - 31.12.2017

Per il FAI (Fondo Ambiente Italiano) è Delegato Culturale per il Comune di Viterbo, con l'obiettivo di promuovere luoghi di pregio storico – artistico ed architettonico

07.12.2017 – 21.12.2017

Mostra fotografica Architettura contemporanea nella Tuscia, a cura di Alfredo Giacomini, presso la Sala Anselmi, via Saffi 144, Viterbo (esposizione di fotografie inedite)

2013 – in corso

È membro del comitato di redazione del portale web [ArchiDiAP](#), un sito di condivisione collaborativa di materiali sull'architettura, realizzato dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma, nato da un'idea di Fabio Balducci con Orazio Carpenzano.

ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA

Dal marzo 2023 a gennaio 2025 è stato membro del gruppo di ricerca del DiAP Gruppo comunicazione e divulgazione. *Componenti dell'Ufficio stampa e comunicazione:* Paola Guarini, Alessandro Lanzetta, Paola Marcoaldi, Anna Riciputo, Francesca Castelli, Marco Di Donato, Roberta Mancini *Struttura di ricerca:* Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura, Dipartimento di Architettura e Progetto. Per il DiAP è Responsabile dell'identità visiva della pubblicistica del Dipartimento.

Dal 2023 è membro esterno del collegio dei docenti del corso di dottorato in Architettura. Teorie e Progetto del dipartimento DiAP.

Dal 2023 è componente del Centro di ricerca interdipartimentale "Teaching and Learning Center Sapienza" (TLC-S). Il centro si occupa di garantire agli studenti la corretta formazione culturale e professionale anche mediante percorsi di eccellenza e/o metodologie didattiche innovative.

Dal dicembre 2022 è membro del collegio dei docenti del corso di laurea triennale della Facoltà di Architettura della Sapienza in Gestione del Processo Edilizio - Project Management.

Dal 2019 è socio di ProArch, la Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, SSD Icar 14, 15 e 16.

Dal 2011 fa parte del Laboratorio Architettura e Contesti ArCo del DiAP con delega alla divulgazione della produzione scientifica.

Responsabile del Laboratorio: Orazio Carpenzano.

Gli studi e i progetti del laboratorio riguardano:

- La rivitalizzazione di centri storici, complessi ed edifici di valore storico e culturale;
- Le aree marginali del territorio urbanizzato contemporaneo;
- Le infrastrutture tecnologiche, o gli spazi specializzati del funzionamento urbano e territoriale.

REALIZZATO

DOPOLAVORO E TEATRO DI ATENEIO

CLIENTE

Sapienza Università di
Roma

LUOGO E DATE

Città Universitaria, Roma
2014 -

PROGETTO

progettisti:
Orazio Carpenzano
Anna Giovannelli

gruppo di progettazione:
Fabio Balducci
Giuliana Briulotta
Paolo Marcoaldi (vincitore
di incarico di supporto alla
progettazione)
Simone Leoni

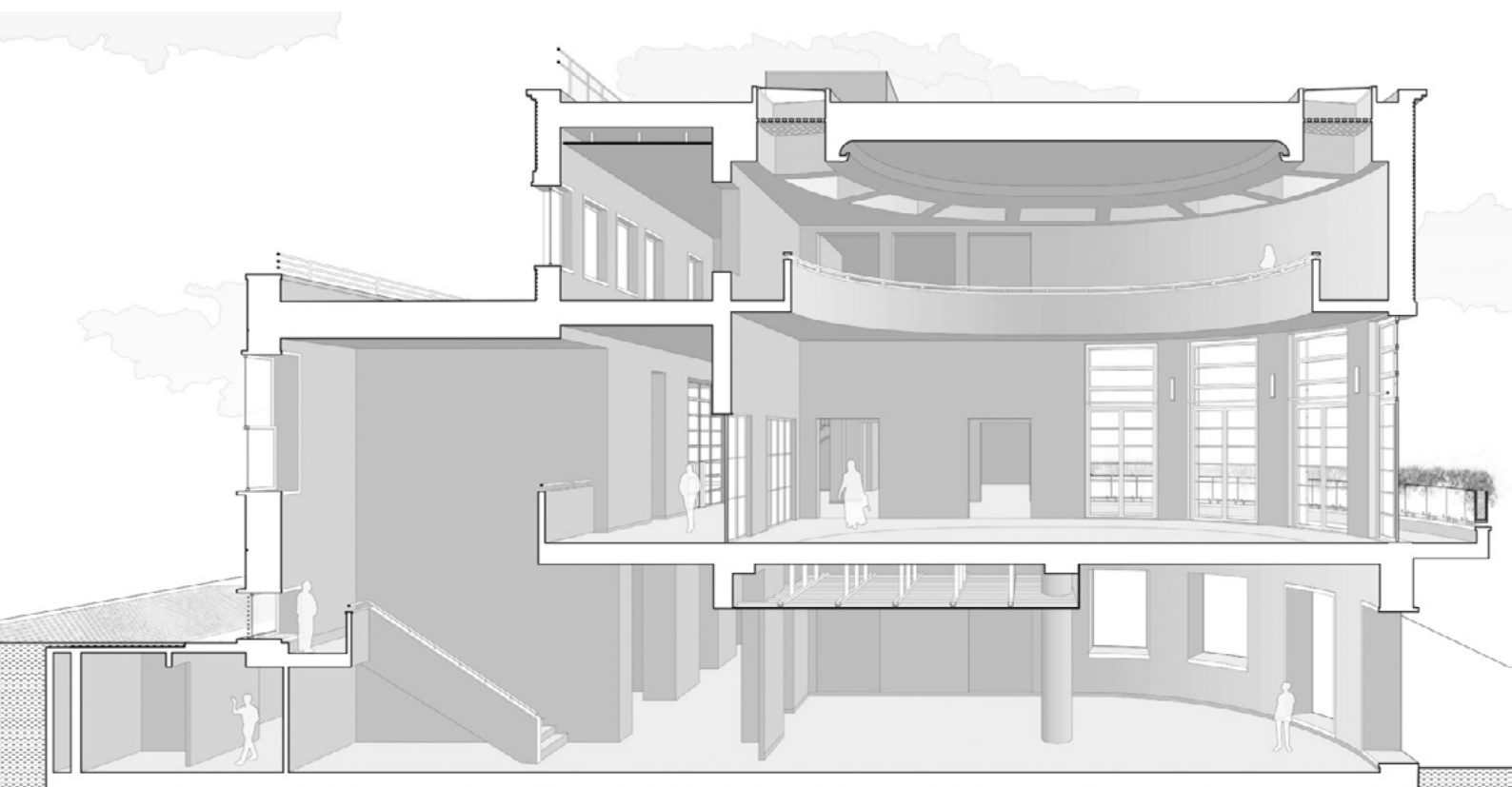
altre figure professionali:
Filippo Fiordeponi
[strutture]
Alfredo Passeri [stima]

L'intervento riguarda la riqualificazione dell'edificio ex Dopolavoro, situato all'interno della Città Universitaria di Roma.

Il progetto prevede la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ala nord-ovest con interventi di restauro conservativo su tre livelli e le facciate, oltre all'adeguamento normativo per garantire l'accessibilità alle persone con difficoltà motorie. L'edificio è stato destinato a foresteria e studentato, mantenendo al piano terra una caffetteria e ripristinando al primo piano il salone delle feste con il recupero della sua altezza originaria e del sistema di lucernari. L'intervento ha mirato anche a riordinare gli accessi e i percorsi, valorizzando le relazioni tra spazi interni ed esterni, come logge e giardini, che costituiscono importanti ambienti di transizione tra l'architettura e il campus universitario.

PUBBLICATO IN:

A. Giovannelli, *The rediscovered space between arts and architecture in the restoration of the former Teachers' Club at the Città Universitaria of Rome*, in *World Heritage and Legacy. Culture, Creativity, Contamination. Le Vie dei Mercanti XVII International Forum*. Roma, Gangemi, 2019, pp. 338-348, ISBN: 9788849237528





IL PALAZZO DEI SERVIZI GENERALI

LUOGO E DATE

Facoltà di Architettura
2021

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(*team leader*)
Architettura
Alfonso Giancotti, Alessandro Lanzetta, Guendalina Salimei
Strutture
Francesco Romeo
Sostenibilità
Elia Cangelini
Paesaggio
Fabio Di Carlo
Stima
Francesco Tajani
Team di progettazione
Luigi Arcopinto, Fabio Balducci, Francesca Filosa, Angela Fiorelli, Daniele Frediani, Simone Leoni, Paolo Marcoaldi, Fabrizio Marzilli, Andrea Parisella, Luca Porqueddu, Rossana Ranieri, Valeria Sansoni, Benedetta Verderosa *con* Wei Chen, Yifei Wu

Il nuovo orientamento fruitivo della Città Universitaria, che prevede lo sbilanciamento delle attività urbane verso viale Regina Elena, pone il problema della definizione formale e funzionale di un nuovo accesso. In questi termini, l'attuale immagine del fronte urbano definito dal Palazzo dei Servizi Generali richiede un importante intervento di adeguamento architettonico e paesaggistico capace di rispondere alle esigenze comunicative dell'Ateneo in termini sia di riqualificazione urbana sia di opportunità ambientali.

L'idea di ingresso verde, di *Green Gate*, esprime l'impiego di Sapienza nell'anticipare e nel dare espressione a nuovi immaginari urbani, volti alla promozione di importanti principi di sostenibilità a partire da un'attenta consapevolezza civile e disciplinare. I principali interventi progettuali sono ascrivibili a due operazioni di ordine generale:

- la rimodulazione dei percorsi ai fini dell'implemento dell'accessibilità;
- la valorizzazione del patrimonio verde e del sistema di spazi aperti, per far convivere natura e struttura urbana del complesso universitario.





RIF – MUSEO DELLE PERIFERIE

LUOGO E DATE

Facoltà di Architettura
2021

responsabile scientifico e
coordinatore generale:
Orazio Carpenzano

coordinamento gruppo di progettazione:

Eliana Cangelli
progetto architettonico:
Orazio Carpenzano

Fabio Balducci
Paolo Marcoaldi
con

Andrea Parisella
Fabrizio Marzilli
progettazione tipologica,
tecnologica e ambientale
Spartaco Paris

Michele Conteduca
con Valerio Fonti, Matteo
Macchi, Carlo Vannini,
Mariangela Zagaria
spazi aperti e paesaggio

Fabio Di Carlo
con Wei Chen, Maria
Chiara Libreri
impianti

Fabrizio Cumo
con Filippo Beretta,
Lorenzo Villani

strutture
Francesco Romeo
Francesco Currà
con Andrea Lucchini e
Marta Lembo
urbanistica

Carlo Cellamare
con Francesco Montillo
stima dei costi
Francesco Tajani
con Rossana Ranieri

La proposta progettuale per il RIF – Museo delle Periferie si muove in continuità con il progetto per il bando PINQuA nel comparto R5 del Piano di Zona di Tor Bella Monaca, ampliando sino a Tor Vergata il bacino territoriale che beneficia dell'intervento.

Nel grande edificio a redent progettato da Piero Barucci ed Elio Piroddi, l'assetto morfologico della corte Nord viene riscritto da un progetto di suolo che predispone lo spazio aperto ad una maggiore interazione con la città e con il quartiere.

In questa corte trovano spazio in un unico edificio la Casa della Città e la sede del RIF, il Museo delle Periferie ideato e diretto da Giorgio de Finis. Il progetto di architettura colloca il nuovo corpo edilizio al di sotto del piano verde di calpestio della corte, che viene scavata da tre ampi patii impostati ciascuno su una figura geometrica pura: il cerchio, il rettangolo ed il quadrato. Dei telai metallici stereometrici ribattono i loro perimetri e ne sollevano il profilo trasformandole in volumi privi di materia.

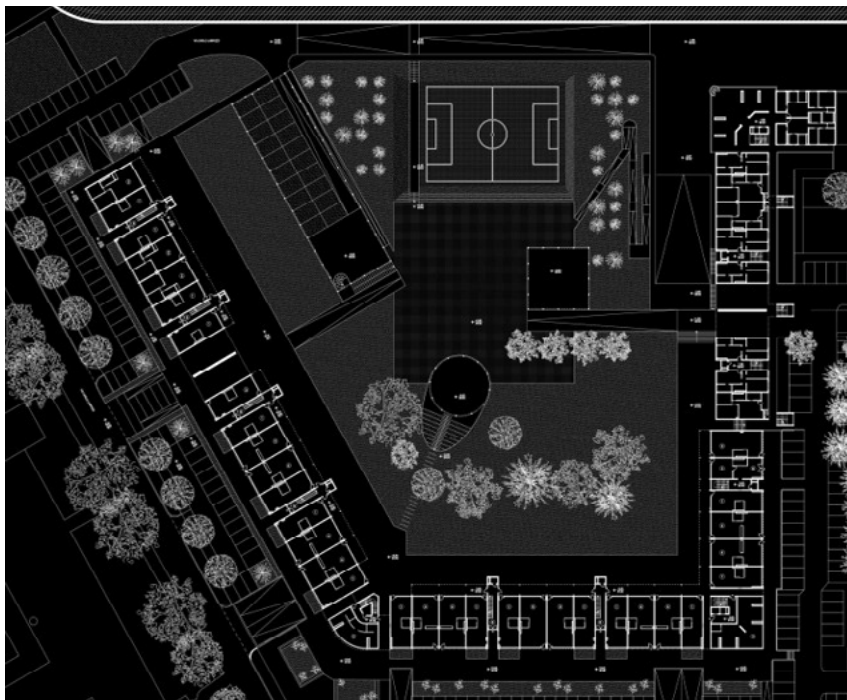
I patii così configurati diventano dei giardini ad uso promiscuo, che garantiscono molteplici accessibilità e la necessaria illuminazione agli ambienti sottostanti del RIF e della Casa della Città.

All'interno del Museo trovano spazio, oltre ad ambienti dedicati all'esposizione museale, un bar ristoro, un bookshop-punto informativo e dei laboratori che ambiscono a definire il nuovo intervento come uno spazio aperto a molteplici creatività, riconoscendo all'attività di produzione artistica la capacità di favorire la coesione sociale e di offrire nuove possibili prospettive agli abitanti del quartiere e della città.

PUBBLICATO IN:

Orazio Carpenzano, Eliana Cangelli, *Un museo oltre il GRA*, Bordeaux edizioni, Roma, 2022, ISBN 9791259631701





ROMA 20-25. NUOVI CICLI DI VITA DELLA METROPOLI

CLIENTE
MAXXI. Museo delle Arti
del XXI Secolo

LUOGO E DATE
MAXXI. Sala Gianferrari
19 12 2015 - 17 1 2016

PROGETTO
Dipartimento DiAP
Sapienza Università di
Roma
DOCENTI
Piero Ostilio Rossi
Orazio Carpenzano
Fabio Di Carlo
Alessandra Capanna
Andrea Grimaldi

con
Francesca Romana Castelli
Lina Malfona
Caterina Padoa Schioppa
Paolo Marcoaldi

STUDENTI PHD
Fabio Balducci
Alessandro Brunelli
Livio Carriero
Giovanni Rocco Cellini
Lelio Di Loreto
Lucio Pettine
Pietro Zampetti

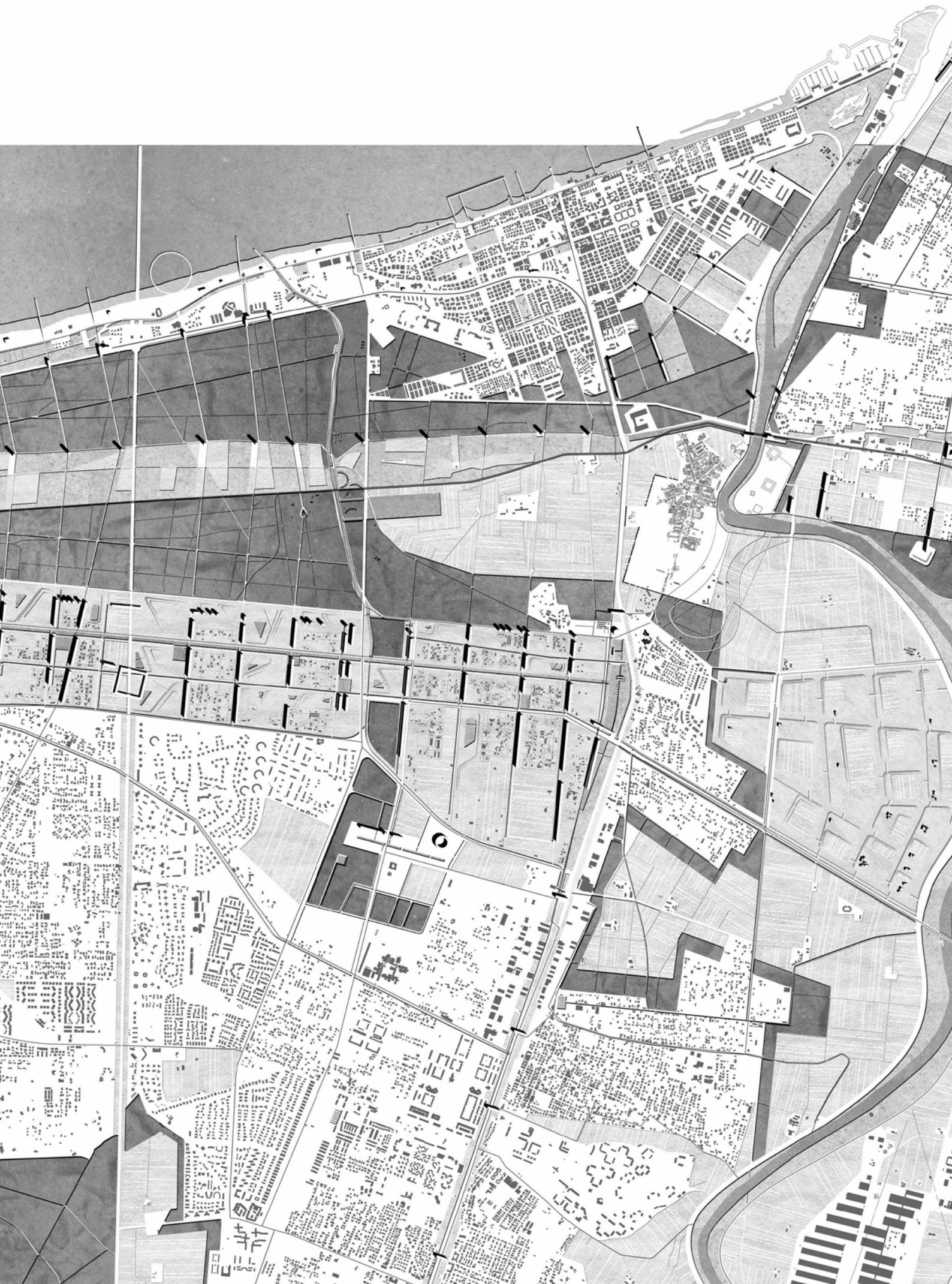
La ricerca presenta i risultati del workshop internazionale promosso dall'Assessorato alla Trasformazione Urbana del Comune di Roma e dal MAXXI, narrandone l'intero processo. Con uno sguardo al decennio che precede il Giubileo 2025, il progetto, sviluppato da un Comitato Scientifico, definisce una nuova mappa della città metropolitana entro un quadrato di 50 km di lato, che rappresenta il vasto perimetro della vita sociale ed economica attuale di Roma.

Ispirandosi al progetto "Roma Interrotta" ideato da Piero Sartogo nel 1978 e conservato nelle Collezioni del MAXXI Architettura, Roma 20-25 supera i confini del centro storico per abbracciare un territorio metropolitano esteso dal Soratte ad Ardea. L'area viene suddivisa in una griglia di 25 quadrati di 10 km di lato, all'interno della quale team universitari hanno individuato micro-aree di 1 km² per sviluppare proposte progettuali complete. Ogni università ha inoltre curato l'allestimento delle proprie proposte in mostra.

Il progetto rappresenta un mosaico interdisciplinare di idee e interventi su temi quali architettura, paesaggio, infrastrutture e abitare, offrendo una lettura innovativa e ampia della metropoli romana contemporanea.

PUBBLICATO IN:
P. Ciorra, F. Garofalo, P. O. Rossi (a cura di), *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita della metropoli*, Quodlibet Editore, Macerata 2015





NUOVO PRP DI CHIOGGIA

CLIENTE

A.S.P.O. - Azienda Speciale
Porto di Chioggia
Michele Gambato
Roberto Crosta
Oscar Nalesso Melania
Pregnotato

LUOGO E DATE

Chioggia
2013 - 2016

PROGETTO

Orazio Carpenzano
(team leader)

con

Lucina Caravaggi
Giovanni de Marinis
Cristina Imbroglini
Fabio Balducci
Mauro Brienza
Armando Iacovantuono
Paolo Marcoaldi (vincitore
di incarico di supporto alla
progettazione)

COLLABORATORI

Alessandro Pirisi
Massimiliano Pontani
Alessandra Di Giacomo
Alfredo Passeri

Il progetto deriva da una convenzione tra l'A.S.P.O. di Chioggia ed il Dipartimento DiAP Sapienza.

L'acqua per Chioggia è un elemento che ha sempre avuto una grande importanza, non solo perché essenziale alla sua sussistenza, ma anche perché costituisce la struttura portante della sua stessa civiltà culturale e umana.

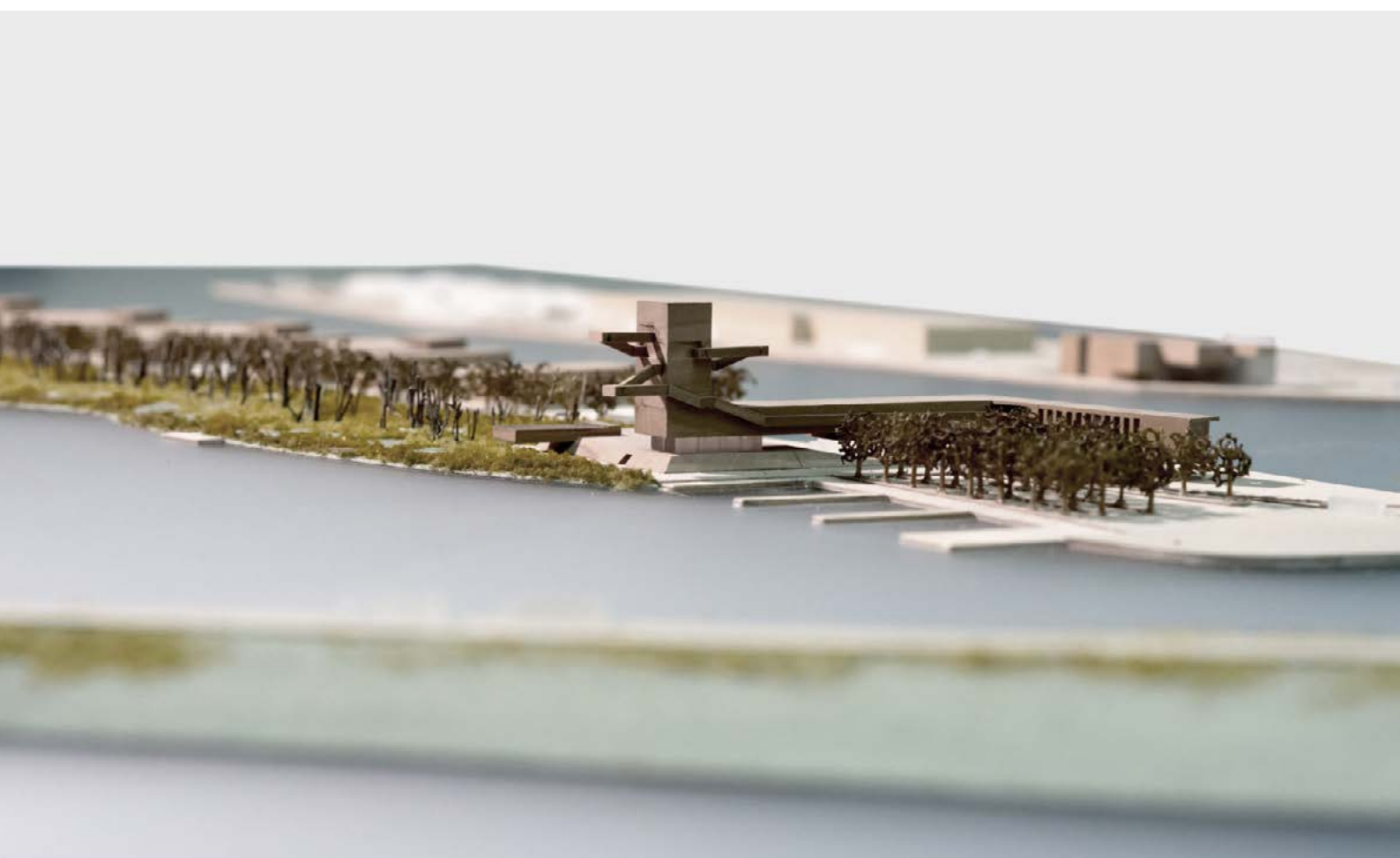
Questo legame può essere anche un fattore di rischio, poiché l'acqua è anche uno dei principali motori del continuo cambiamento del territorio del suo clima e dell'evoluzione dei suoi ecosistemi. Il processo di formazione e trasformazione di Chioggia, rende lo scenario urbano nelle sue relazioni con l'acqua particolarmente fragile.

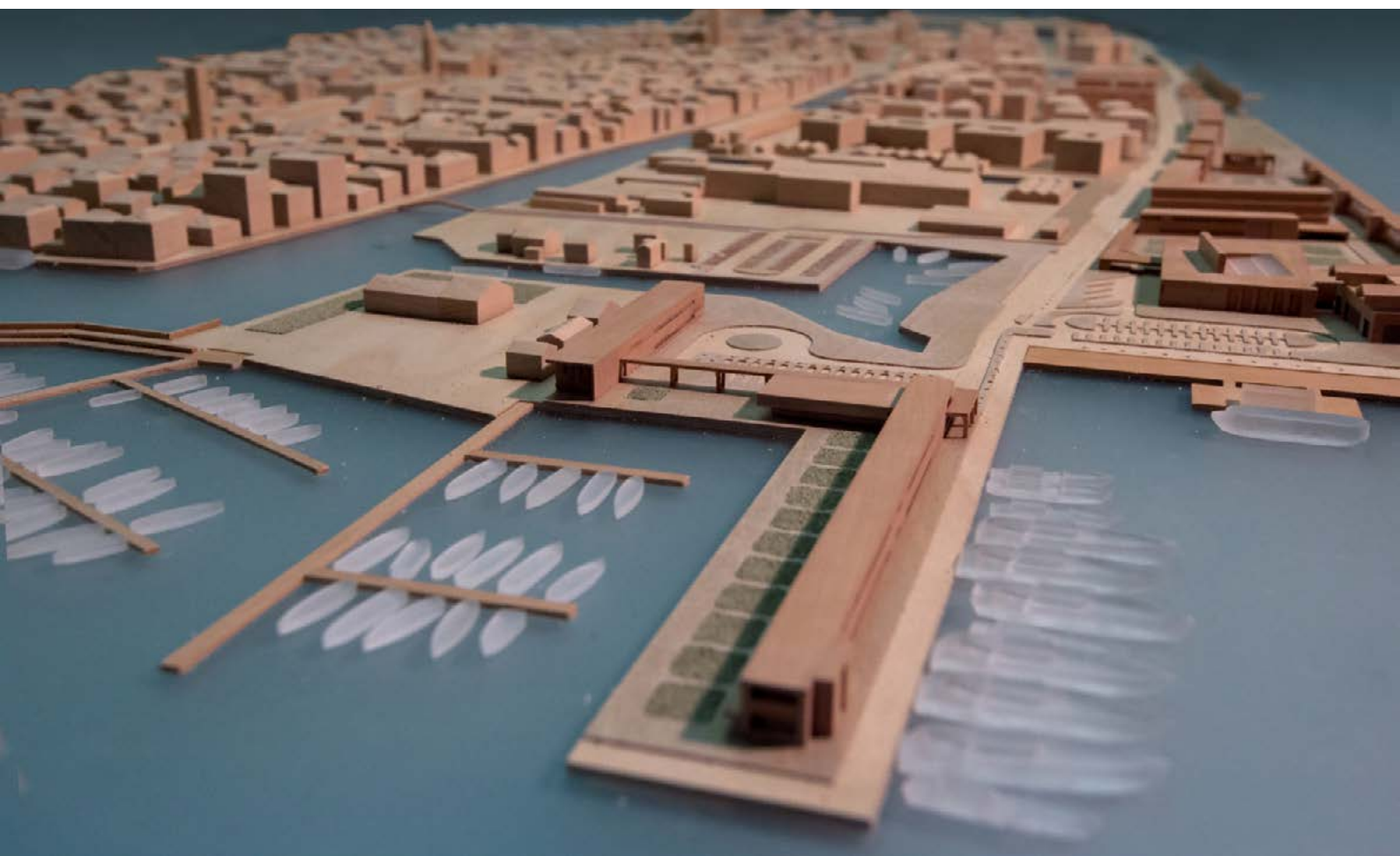
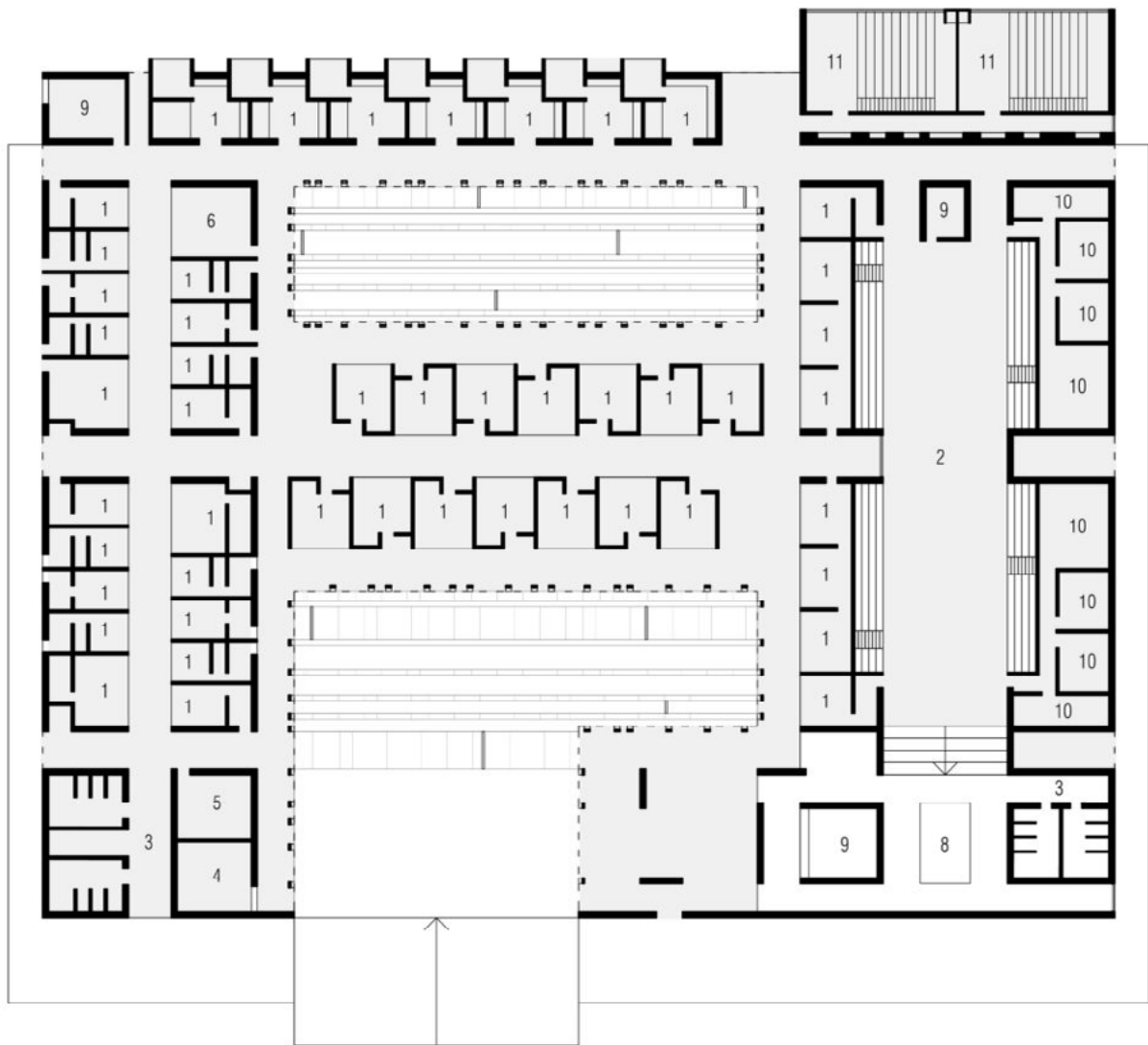
Con questo studio, incentrato sulla consapevolezza che l'unica soluzione possibile per questi problemi può essere rappresentata da un nuovo paradigma nel rapporto tra la risorsa acqua e la città (sul concetto di riequilibrio tra cicli naturali e le esigenze delle comunità insediate) abbiamo voluto indicare nel sistema portuale una nuova matrice infrastrutturale e architettonica, in grado di adattarsi all'evoluzione del contesto e del rapporto tra risorse e fabbisogni.

Abbiamo ripensato il rapporto tra uomo/ acqua/territorio partendo dalla pianificazione di una transizione graduale verso una città ripensata anche in funzione del water sensitive urban design (WSUD), in cui molte delle criticità attuali e future possano trasformarsi in opportunità di maggiore qualità urbana e ambientale.

PUBBLICATO IN:

Orazio Carpenzano. *Il disegno per l'architettura del progetto urbano. Dall'esperienza intramoenia per il PRP di Chioggia.* In "Disegnare Idee Immagini" n° 57/2018. ISSN 1123-9247 pp. 24-35.









F. PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, CONVEGNI E MOSTRE

Questa attività è il frutto di una intensa e continua divulgazione delle ricerche progettuali, che spaziano dalla grande scala a quella del dettaglio. Tale impegno divulgativo promuove un dialogo interdisciplinare in cui convergono diversi temi: dalla progettazione urbana al riuso del patrimonio, fino al ruolo significativo delle nuove tecnologie nella composizione architettonica. L'attività curatoriale costituisce per me un impegno continuativo nella promozione e nell'approfondimento delle tematiche architettoniche contemporanee.

CONFERENZE E CONVEGNI_ORGANIZZAZIONE

(13) 29.10.2025

Il convegno delle Facoltà della Sapienza Università di Roma dal titolo: *Amicizie tra i saperi. Dall'uno ai molti. Caratteristiche emergenti della complessità*. Aula Magna del Rettorato
RUOLO SVOLTO: Realizzazione della locandina e del materiale informativo

(12) 11.10.2024

I convegno delle Facoltà della Sapienza Università di Roma dal titolo: *Intelligenza Artificiale e libero arbitrio: amicizie tra i saperi*. Aula Magna del Rettorato
RUOLO SVOLTO: Realizzazione della locandina e del materiale informativo - Partecipazione attiva al convegno con un intervento dal titolo: *Immagini e intelligenza artificiale: un nuovo paradigma creativo*

(11) 07.12.2023

Mostra e convegno: [FERNANDO TÁVORA il maestro della scuola di Porto](#) - Museo di Arte Classica, Facoltà di Lettere e Filosofia, Città Universitaria Sapienza, Piazzale A. Moro 5, Roma.
Interventi di: Orazio Carpenzano, Bernardo Futscher Pereira, Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, Antonella Romano, Giovanni Leoni, Antonio Esposito.
RUOLO SVOLTO: Organizzazione e curatela del convegno e della mostra - Moderatore del convegno

(10) 06.2023

Seconda edizione del *Festival delle Periferie*. Evento *Next Roma*, Ciclo di incontri a cura di Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma. Convegno *Next Roma 025, il Giubileo della Speranza*. Interventi di Walter Tocci, Giuseppe Lorizio, Marco Sangiorgio, Marco Vincenzi, Dario Nanni, Alessandro Cambi, Armando Balducci, Antonello Piccirillo, Alessandro Fuschiotto SEDE: Roma, Pelanda, Ex Mattatoio, Teatro 2
RUOLO SVOLTO: - Organizzazione e curatela del convegno - Moderatore del convegno

(9) 07.07.2021

Presentazione dei libri: *Il Colosseo, la piazza, il museo, la città TEMI & PROGETTI*, con Alfonsina Russo, Daniele Manacorda, Elisabetta Pallottino, con la presenza dei curatori Orazio Carpenzano e Filippo Lambertucci. Roma, Basilica di Massenzio.

RUOLO SVOLTO: organizzatore della presentazione in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo - vincitore di assegno di ricerca di tipo B Il patrimonio come armatura urbana. Servizi e mobilità per la piazza del Colosseo. Responsabile scientifico della ricerca: Filippo Lambertucci.

(8) 23.06.2021-24.06.2021

Covegno internazionale *Carlo Aymonino. Progetto, città e politica*, organizzato e promosso dal DiAP Sapienza, responsabile scientifico: Orazio Carpenzano.

RUOLO SVOLTO: membro del comitato curatoriale - membro del gruppo narrazioni, che si è occupato di redigere una serie di interviste e contributi video sulla figura di Carlo Aymonino. Contributo pubblicato in: Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, *Note di un racconto tra parole e immagini*. In: Carpenzano Orazio; Morgia Federica; Raitano Manuela. *Carlo Aymonino. Progetto Città Politica*. DIAP PRINT, Macerata, Quodlibet, 2023 (pp. 373-374) ISBN: 9788822920638 all'interno del volume con Fabio Balducci abbiamo curato l'organizzazione tematica dei disegni d'invenzione elaborati in ricordo dell'impegno progettuale, politico e teorico di Carlo Aymonino.

(7) 25.09.2018

Presentazione del libro: [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano](#) Viterbo, Sala Regia Comunale. Interventi di Rosario Pavia, Federico Bilò e Stefano Catucci.

RUOLO SVOLTO: - partecipazione attiva - organizzatore della presentazione in collaborazione con il comune di Viterbo. Il masterplan per il centro storico di Viterbo ha ricevuto la Menzione d'Onore nell'ambito del PREMIO GUBBIO 2018, premio internazionale organizzato da ANCSA.

(6) 21.10.2017

Presentazione degli esiti del seminario di dottorato *La casa del Poeta. In memoria di Valentino Zeichen* nel corso della Biennale Arte Venezia 2017. *Ruolo nel progetto*: tutor del seminario di dottorato

(5) 24.02.2017

Convegno *Tre incontri per il Centro Storico*, evento promosso dal comune di Viterbo con l'ordine degli architetti di Viterbo e provincia SEDE: Viterbo, Sala del Consiglio della Camera di Commercio

RUOLO SVOLTO: - organizzazione di un ciclo di incontri propedeutici alla partecipazione alla Biennale dello spazio pubblico 2017 - Presentazione del Masterplan del centro storico di Viterbo

(4) 14.09.2016

Convegno *Per la città di Viterbo. Masterplan e Workshop per il Centro Città*, Viterbo, Sala Regia Comunale.

RUOLO SVOLTO: organizzazione del convegno e partecipazione attiva

(3) 17.10.2014

Con Fabio Balducci organizzazione della conferenza *ArchiDiAP meets Juan Navarro Baldeweg* alla Casa dell'Architettura di Roma e ideazione del video di presentazione dell'intervento di rigenerazione della Bibliotheca Hertziana a Roma di Juan Navarro Baldeweg, disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=RmvkmUZPFUo>

Evento pubblicato in: Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, *ArchiDiAP meets Juan Navarro Baldeweg*, in *Architetti Roma*, n°111 Dicembre 2014, ISSN 0392-2014

(2) 28.01.2013

Conferenza di Alessandra Muntoni e Marcello Pazzaglini nell'ambito del ciclo di conferenze 4 *Coppie 2 Figure*, organizzato nell'aula Fiorentino della Facoltà di Architettura della Sapienza
 RUOLO SVOLTO: partecipazione attiva e curatela della mostra con Maria Luigia Micallella

(1) 29.04.2011

Conferenza dello studio OBR nell'ambito del ciclo di conferenze *Rassegna Italiana* organizzato nelle aule della Facoltà di Architettura della Sapienza
 RUOLO SVOLTO: partecipazione attiva e organizzazione della conferenza

CONFERENZE E CONVEGNI_PARTECIPAZIONE**(26) 16.10.2025**

Presentazione del progetto speculativo: *Evapor_azioni*, nell'ambito della Biennale di Architettura di Pisa 2025. Conferenza Plenaria con dibattito sui temi affrontati con progettisti esponenti al Padiglione Arsenali Medicei, membri del Comitato Scientifico e Curatori: focus menzioni e vincitore premio Biennale 2025. Progetto selezionato e menzionato

(25) 07.03.2025

Lezione presso l'Università della Tuscia dal titolo: *Viterbo tra identità e alterità*.
 Lezione all'interno del Laboratorio di product design del corso di laurea triennale in Design dell'Università della Tuscia. Docente del corso: Carla Farina.

(24) 11.10.2024

I convegno delle Facoltà della Sapienza Università di Roma dal titolo: *Intelligenza Artificiale e libero arbitrio: amicizie tra i saperi*. Aula Magna del Rettorato
 RUOLO SVOLTO: Realizzazione della locandina e del materiale informativo - Partecipazione attiva al convegno con un intervento dal titolo: *Immagini e intelligenza artificiale: un nuovo paradigma creativo*

(23) 16-17.12.2022

Incontro tra ricercatori in composizione Architettonica e Urbana organizzato da Francesca Belloni, Tommaso Brighenti, Elvio Manganaro, Claudia Tinazzi, Adriana Bernieri, Daniela Buonanno, Alberto Calderoni, Bruna Di Palma dal titolo *Seminario ZERO "Tra teoria e prassi: la composizione architettonica nelle scuole di architettura italiane"* SEDE: Politecnico di Milano, Auditorium
 RUOLO SVOLTO: - partecipazione attiva al convegno.

(22) 12.12.2022

RACCONTARE L'OPERA, seminario dottorale a cura della Redazione e del Comitato Scientifico ArchiDiAP. A seguito della collaborazione strutturale tra la Scuola di Dottorato in Scienze dell'Architettura e ArchiDiAP è stato attivato un tirocinio teorico/operativo finalizzato all'acquisizione di competenze preliminari alla lettura dell'architettura e del progetto di paesaggio, che sia di ausilio alle successive attività di ricerca specifiche dei tre Dottorati afferenti alla Scuola. SEDE: Sala riunioni DiAP
 RUOLO SVOLTO: - partecipazione attiva al seminario di dottorato, - partecipazione attiva con l'intervento: La struttura e la compilazione di una scheda ArchiDiAP L'attività redazionale in

ArchiDiAP è citata in: Nicole Caruso, *Girasoli di periferia*, in Lorenzo Bagnoli, Arianna Bartocci, Mickeal Milocco Borlini (a cura di), *Obiettivo Periferico* e *Visioni e previsioni sul futuro delle periferia urbana*, IUVAS, 2019, p. 262.

(21) 22.11.2022

Lezione all'interno del corso di Comunicazione Visiva per l'Exhibit e l'Allestimento dello Spazio Pubblico, Corso di Laurea in Design, Facoltà di Architettura, Università Sapienza di Roma. Titolo della lezione: Fellini museum. Un'architettura da vivere Saluti di Orazio Carpenzano, Interventi di Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, RTDA Sapienza Università di Roma a cura di: Anna Riciputo, Tommaso Empler SEDE: Aula F6, Dipartimento di Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura, via Flaminia 72, Roma

RUOLO SVOLTO: - presentazione del progetto con Fabio Balducci Progetto pubblicato in numerose riviste scientifiche di settore (Area, The Plan, AND, PLATFORM ed altre).

(20) 06.04.2022

I MERCOLEDÌ DEL DIAP. Patrimonio, Casa e Città, progetti e ricerche, iniziativa promossa da Alessandra Capuano, direttrice del DiAP, e curata da Alberto Bologna e Antonino Saggio. RUOLO SVOLTO: Presentazione degli assegni di ricerca: *Il patrimonio come armatura urbana. Servizi e mobilità per la piazza del Colosseo, Progetto per la valorizzazione estetica e funzionale del Centro Congressi di Ateneo*, con Orazio Carpenzano e Filippo Lambertucci. Partecipazione attiva.

(19) 01.07.2021

2nd ICONA_International conference on architecture. Partecipazione in qualità di chair ad un tavolo parallelo, e partecipazione attiva con un contributo, presentato insieme a Fabio Balducci, dal titolo: *The Shrine and the Square. Architectures for the myth of martyrdom, from the political cult to the post-ideological era*

(18) 28.05.2021

INTERNI. NUOVE GEOGRAFIE DELLA RICERCA, incontro nazionale dei giovani studiosi di architettura degli interni, evento patrocinato dal Dipartimento di Architettura e Progetto.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *Centro Congressi d'Ateneo. Il progetto di allestimento del foyer e della sala*

(17) 20.10.2020

Webinar meeting *Architettura debordante, Geografie delle ricerche e dei progetti post post COVID*, organizzato dall'università IUAV.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *L'intervento di rigenerazione urbana dell'Ex Galateo di Lecce*

(16) 07.06.2019

Capri, XVII INTERNATIONAL FORUM 'LE VIE DEI MERCANTI'WORLD HERITAGE and LEGACY, organizzato da Carmine Gambardella.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *Recovery strategies for urban public heritage. Viterbo case study*

(15) 23.05.2019

Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura, Aula Magna di piazza Borghese, CIT'TÀ_MURA_SPAZIO PUBBLICO, convegno organizzato nell'ambito della Biennale Spazio Pubblico 2019. A cura del DiAP_Dipartimento di Architettura e Progetto con InArch e Comitato delle Mura Latine.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *Le mura di Viterbo*

(14) 26.09.2018

Politecnico di Bari, 4th ISUFItaly Conference: READING BUILT SPACES. Cities in the making and future urban form.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *Masterplan for the historical center of Viterbo*

(13) 27.05.2018

Intervento nella session ACTION FIELD... CAN SPACE TRULY BE FREE?, Evento organizzato dalla Manchester School of Architecture nel corso Architectural Theories del prof. Eamonn Canniffe, nell'ambito della 16.a Mostra Internazionale di Architettura di Venezia

(12) 13.10.2017

Le scale & la città. Conferenza al Rotary club di Latina

(11) 29.09.2017

VI Forum nazionale ProArch, Roma.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *Per la città di Viterbo. Città storica e architettura*

(10) 01.06.2017

Intervento al Rotary club di Viterbo per illustrare le linee guida del Masterplan del centro storico di Viterbo

(9) 26.05.2017

Partecipazione attiva alla Biennale dello Spazio Pubblico 2017. Presentazione del Masterplan del centro storico di Viterbo nella sessione dedicata al tema della rigenerazione urbana

(8) 24.02.2017

Convegno *Tre incontri per il Centro Storico*, Viterbo, Sala del Consiglio della Camera di Commercio.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva

(7) 14.09.2016

Convegno *Per la città di Viterbo. Masterplan e Workshop per il Centro Città*, Viterbo, Sala Regia Comunale.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *Il Masterplan e i vettori della riqualificazione*

(6) 11.07.2016

Presentazione del masterplan del centro storico di Viterbo presso la Sala Regia Comunale.

RUOLO SVOLTO: partecipazione attiva con un intervento dal titolo *Dal disuso al riuso - la città che si racconta*

(5) 21.04.2016

Convegno internazionale Genius Loci. Lugares e significados, organizzato da CITCEM e dal Departamento de Ciências e Técnicas do Património (FLUP) della Faculdade de Letras da Universidade do Porto.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *L'ascesi e il gioco. On the semantic universe of the stairs*

(4) 21.05.2015

Convegno internazionale Rome conference 2015 Fashion through history. Costumes, symbols, communication, organizzato nell'Aula I dell'edificio di Lettere della Sapienza Università di Roma.

RUOLO SVOLTO: Partecipazione attiva con il contributo: *La pelle che abito. Corrispondenze e contaminazioni tra moda e architettura alla fine dell'800*

(3) 17.10.2014

Conferenza *ArchiDiAP meets Juan Navarro Baldeweg* SEDE: Casa dell'Architettura di Roma

RUOLO SVOLTO: - organizzazione della conferenza con Fabio Balducci - ideazione del video di presentazione dell'intervento di rigenerazione della Bibliotheca Hertziana a Roma di Juan Navarro Baldeweg, disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=RmvkmUZPFUo>. Il video è stato realizzato in collaborazione con il laboratorio LaMA del dipartimento DiAP Evento pubblicato in: Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, *ArchiDiAP meets Juan Navarro Baldeweg*, in *Architetti Roma*, n°111 Dicembre 2014, ISSN 0392-2014

(2) 28.01.2013

Conferenza di Alessandra Muntoni e Marcello Pazzaglini nell'ambito del ciclo di conferenze *4 Coppie 2 Figure*, organizzato nell'aula Fiorentino della Facoltà di Architettura della Sapienza

RUOLO SVOLTO: partecipazione attiva e curatela della mostra con Maria Luigia Micallella

(1) 29.04.2011

Conferenza dello studio OBR nell'ambito del ciclo di conferenze *Rassegna Italiana* organizzato nelle aule della Facoltà di Architettura della Sapienza

RUOLO SVOLTO: partecipazione attiva e organizzazione della conferenza

MOSTRE_ORGANIZZAZIONE

(9) 22.11.2024 – 10.01.2025

Orazio Carpenzano, Fellini Museum. Architetture per la città sognata. La mostra, organizzata dalla Commissione Comunicazione e Attività promozionali Sapienza, è stata curata da Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi e Luca Porqueddu, con i contributi di Studio Azzurro, Studio Forme Roma e Alessandra Di Giacomo. Elaborazioni multimediali sono di Domenico Faraco e Andrea Parisella, SEDE: Roma, Facoltà di Architettura della Sapienza, Galleria espositiva

RUOLO SVOLTO: curatela della mostra

(8) 07.12.2023 – 30.01.2024

[FERNANDO TÁVORA il maestro della scuola di Porto](#), presso il Museo d'Arte Classica, Facoltà di Lettere e Filosofia, Città Universitaria Sapienza. La mostra, patrocinata dalla Fundação Instituto Marques da Silva e dall'ambasciata del Portogallo a Roma, è stata inaugurata al termine di un convegno al quale hanno partecipato Orazio Carpenzano, Alessandra Capuano, Bernardo Futscher Pereira, Antonio Esposito, Giovanni Leoni, Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci e Antonella Romano.

La mostra è stata inoltre presentata nella galleria espositiva della Facoltà di Architettura di Roma dal 20.02.2024 al 20.03.2024.

RUOLO SVOLTO: organizzazione della mostra con Fabio Balducci, responsabile della ricerca.

(7) 28.04.2023 – 28.05.2023

Vincenzo Latina. UNA COSTELLAZIONE IN TERRA. Il memoriale per le vittime del naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa La mostra è stata curata da Orazio Carpenzano e Alfonso Giancotti, con il supporto tecnico scientifico di Roberto Germanò, Paolo Marcoaldi e Claudia Ricciardi, SEDE: Roma, Facoltà di Architettura della Sapienza, Galleria espositiva

RUOLO SVOLTO: - Supporto tecnico scientifico all'organizzazione della mostra e del convegno

(6) 14.02.2018 – 20.02.2018

VALENTINO ZEICHEN AL BORGHETTO FLAMINIO. Per una Casa della Poesia.

Esposizione degli esiti del seminario di dottorato *La casa del Poeta* alla Casa dell'Architettura di Roma. Completano la mostra un racconto visivo della casa di Dino Ignani e una selezione dei collages di Valentino Zeichen.

RUOLO SVOLTO: Curatela della mostra con Marco Pietrosanto

(5) 01.12.2017 – 30.01.2018

INTRAMOENIA. DiAP | Progetti. Esposizione presso lo spazio espositivo "Gino Valle" allo IUAV di 10 lavori realizzati nel DiAP Sapienza. Responsabile scientifico della mostra: Orazio Carpenzano. Mostra a cura di: Manuela Raitano.

RUOLO SVOLTO: responsabile del progetto di allestimento con Gloria Riggi - allestimento della mostra con Luca Porqueddu - con Gloria Riggi editing grafico di tutti i progetti - organizzazione della conferenza di apertura e di chiusura della mostra.

(4) 14.09.2017 – 06.10.2017

L'invenzione della palazzina romana alla Casa dell'Architettura di Roma. Mostra sulle caratteristiche formali, funzionali ed espressive della palazzina. Mostra a cura di: Orazio Carpenzano, Alfonso Giancotti, Giorgio Maria Tamburini.

RUOLO SVOLTO: collaboratore al progetto di allestimento e alla selezione dei materiali iconografici

(3) 12.04.2017 – 01.05.2017

Esposizione del masterplan per il centro storico di Viterbo e del relativo workshop di progettazione all'interno della mostra Viterbo verso un modello di centro città, Viterbo, ex Chiesa degli Almadiani.

RUOLO SVOLTO: curatela della mostra

(2) 13.12.2014

Porto & città insieme. Verso il nuovo piano regolatore portuale di Chioggia. Presentazione degli esiti dello Studio di Prefattibilità del Nuovo Piano Regolatore Portuale di Chioggia negli spazi del nuovo scalo crocieristico di Isola Saloni a Chioggia.

RUOLO SVOLTO: curatela della mostra con Mauro Brienza

(1) 11.11.2014 – 24.11.2014

Urban infill. L'architettura si presenta, esposizione dei progetti del laboratorio di Sintesi finale 2013-14 coordinato da Orazio Carpenzano negli spazi Monitor/P della Casa dell'Architettura di Roma.

RUOLO SVOLTO: curatela della mostra con Armando Iacovantuono

MOSTRE_PARTECIPAZIONE

(11) 10.10.2025 - 16.11.2025

Il progetto speculativo *Evapor_azioni*, è stato esposto nell'ambito della Biennale di Architettura di Pisa 2025, a seguito della selezione all'interno della *Call to action 2025*. Il progetto ha ricevuto la menzione speciale nella sezione Art & Vision.

(10) 06.2024

Le sperimentazioni sulle tecniche della rappresentazione legate alle AI generative hanno portato ad un primo riconoscimento nella mostra [FutuRome](#), una call per artisti promossa da Sprixar nell'ambito dell'XI Edizione di Dominio Pubblico – Youth Fest presso il “Teatro India”.
Proposta selezionata

(9) 07.04.2024

Fragilità a Sinestetica, mostra collettiva a cura di Damiano Di Mele, galleria Sinestetica, Roma
Esposizione di un disegno inedito sul tema della fragilità in architettura

(8) 25.03.2024 – 25.04.2024

BRIDGING THE MEGACITY. BETWEEN WATER AND SKY, La mostra espone gli esiti del progetto di ricerca coordinato da Orazio Carpenzano e Alfonso Giancotti per la IV edizione della Biennale di Seoul 2023. SEDE: galleria espositiva Facoltà di Architettura Sapienza
Progetto di: Orazio Carpenzano e Alfonso Giancotti con Fabio Balducci, Daniele Frediani, Paolo Marcoaldi, Luca Porqueddu, Diana Carta, Domenico Faraco, Roberta Manno, Fabrizio Marzilli, Andrea Parisella, Claudia Ricciardi. Mostra a cura di: Diana Carta, Claudia Ricciardi
RUOLO SVOLTO: membro del gruppo di progettazione

(7) 20.09.2023 – 23.09.2023

Mostra: *Progetti per la Nuova Macchina di Santa Rosa*, Viterbo, foyer del Teatro dell'Unione.
RUOLO SVOLTO: partecipazione alla mostra con il progetto per il concorso della nuova Macchina di Santa Rosa

(6) 25.09.2021 – 01.11.2021

L'opera d'arte nell'opera d'arte, Palazzo Lucarini, Trevi
RUOLO SVOLTO: Esposizione di un disegno inedito di Orazio Carpenzano, realizzato in collaborazione con Paolo Marcoaldi e Fabio Balducci

(5) 13.03.2019 – 29.03.2019

Arquitectos Romanos en el Mundo, BOGOTÀ
RUOLO SVOLTO: Esposizione della Piazza delle pietre d'Italia a San Pier d'Isonzo

(4) 13.05.2018 – 15.05.2018

INTERARCH 2018. XV WORLD TRIENNIAL OF ARCHITECTURE, SOFIA
RUOLO SVOLTO: Esposizione della Piazza delle pietre d'Italia a San Pier d'Isonzo

(3) 07.12.2017 – 21.12.2017

Mostra fotografica *Architettura contemporanea nella Tuscia*, a cura di Alfredo Giacomini, presso la Sala Anselmi, via Saffi 144, Viterbo
RUOLO SVOLTO: esposizione di fotografie inedite

(2) 18.12.2015 – 17.01.2016

Mostra: *ROMA 20-25. Nuovi cicli di vita della metropoli*, Roma, Museo MAXXI, sala Claudia Gian Ferrari. Esposizione del progetto della Sapienza Università di Roma, titolo del progetto: *Densificare Demolire Riconfigurare. Roma tra il Fiume, il Bosco e il Mare. Ruolo nel progetto*: membro del gruppo di progettazione
 RUOLO SVOLTO: esposizione degli esiti della ricerca

(1) 20.02.2015 – 04.03.2015

Mostra: *La Nuova Macchina di Santa Rosa. Progetti tra arte e fede*, Viterbo, sala Almadiani.
 RUOLO SVOLTO: partecipazione alla mostra ed esposizione del modello fisico realizzato per il concorso della nuova Macchina di Santa Rosa

ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP E CONCORSI

(6) 02.02.2025 – 08.02.2025

Workshop internazionale di progettazione *Seconda mano. MAAM a Roma*, organizzato dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. Direzione scientifica: Orazio Carpenzano, Giorgio De Finis, Ricardo Flores, Eva Prats, Filippo Lambertucci.
 RUOLO SVOLTO: organizzazione del workshop e membro del comitato tecnico.

(5) 01.02.2023 – 28.02.2023

Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio a favore di n. 1 studente/ssa della Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma iscritto/a al 4° o 5° anno del corso di laurea magistrale ciclo unico in Architettura per il *progetto di riqualificazione dell'area del Monumento dedicato a Giacomo Matteotti presso Riano*.
 RUOLO SVOLTO: organizzazione del concorso e attività di supporto al RUP.

(4) 20.06.2022 – 25.06.2022

Workshop PhD di progettazione architettonica *Urbino. Una città in forma di palazzo*, ente promotore Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma Dottorato in Architettura Teorie e Progetto. Docenti: Orazio Carpenzano, Luca Molinari, Andrea Grimaldi SEDE: ISIA - ex Monastero di Santa Chiara, Via Santa Chiara, 36 Urbino
 RUOLO SVOLTO: - tutor del workshop con Fabio Balducci e Andrea Parisella - organizzazione del workshop con Fabio Balducci e Andrea Parisella

(3) 06.2021 – 07.2021

Studio di fattibilità per la sistemazione delle opere supplementari e adiacenti al palazzo dei servizi generali (attività di supporto al RUP) dell'Università La Sapienza.
 RUOLO SVOLTO: tutor di un seminario e organizzazione. *Coordinamento progettuale*: Orazio Carpenzano.

(2) 06.2019 – 06.2019

workshop di progettazione architettonica *IL GRANDE MUSEO DEL COLOSSEO. Per un progetto museografico dal grand tour al global tour*.
Coordinatore scientifico del workshop: Orazio Carpenzano, *gruppo di ricerca*: Elisabetta Cristallini, Franca Faccioli, Filippo Lambertucci, Clementina Panella, Pisana Posocco, Manuela Raitano SEDE: Dipartimento di Architettura e Progetto
 RUOLO SVOLTO: - Con Filippo Lambertucci coordinamento del gruppo di lavoro che si è occupato del masterplan generale, con particolare riguardo alla riconfigurazione della Piazza

del Colosseo.

(1) 01.10.2016 – 08.10.2016

Workshop internazionale di progettazione *Per la città di Viterbo. Il progetto del centro*, Viterbo, ex chiesa degli Almadiani. *Direzione scientifica*: Orazio Carpenzano, *Coordinamento*: Manuela Raitano

RUOLO SVOLTO: Organizzazione e segreteria del workshop

WORKSHOP SPAM ROMA

ORGANIZZAZIONE
Ordine degli Architetti PPC
di Roma e Provincia

LUOGO E DATE
Casa dell'Architettura di
Roma, 2019-2020

COORDINATORE
Orazio Carpenzano

tutors:
Fabio Balducci
Paolo Marcoaldi
Luca Porqueddu
Domenico Faraco
Simone Leoni

Workshop internazionali sui temi della rigenerazione urbana, organizzati dall'OAR presso la Casa dell'Architettura.

SPAM 01_ DALL'ISOLATO AL GIARDINO

Il perimetro chiuso del Mercato dei Fiori di Via Trionfale si apre per accogliere nuove forme di vita urbana reimpostate sul dialogo natura-città.

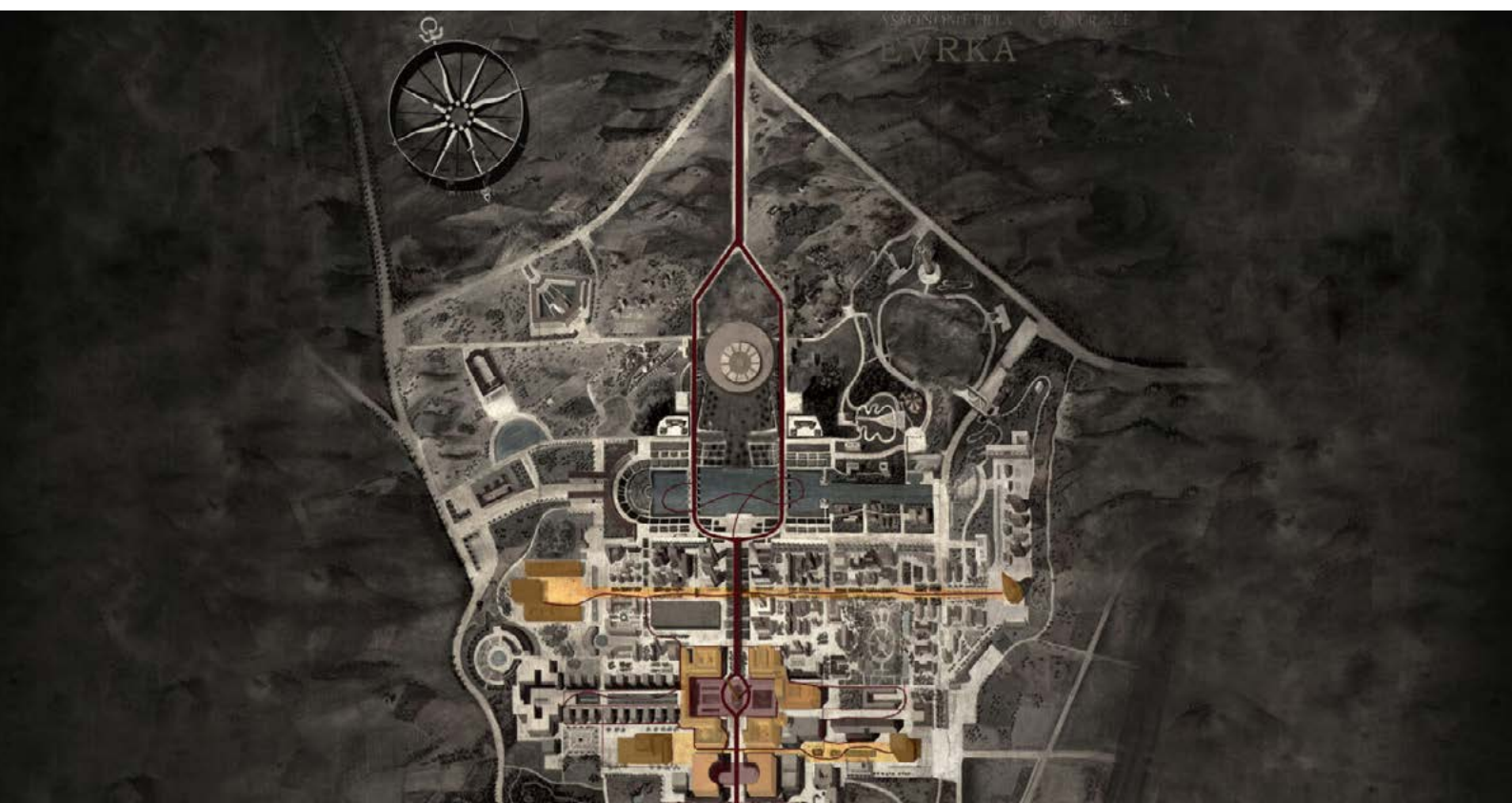
Su un grande giardino ribassato di 3300 metri quadri si affacciano start-up, laboratori, aule disponibili per la cittadinanza e iniziative private innovative: nuove funzioni che si ancorano alle facciate dell'attuale mercato, preservate come quinta di una scatola architettonica che inverte il consueto rapporto interno-esterno. Si tratta infatti di un edificio-giardino, in cui la logica del dentro e del fuori cede il passo alla definizione di un'esperienza continua dove l'architettura interviene per legare tra loro natura e città.

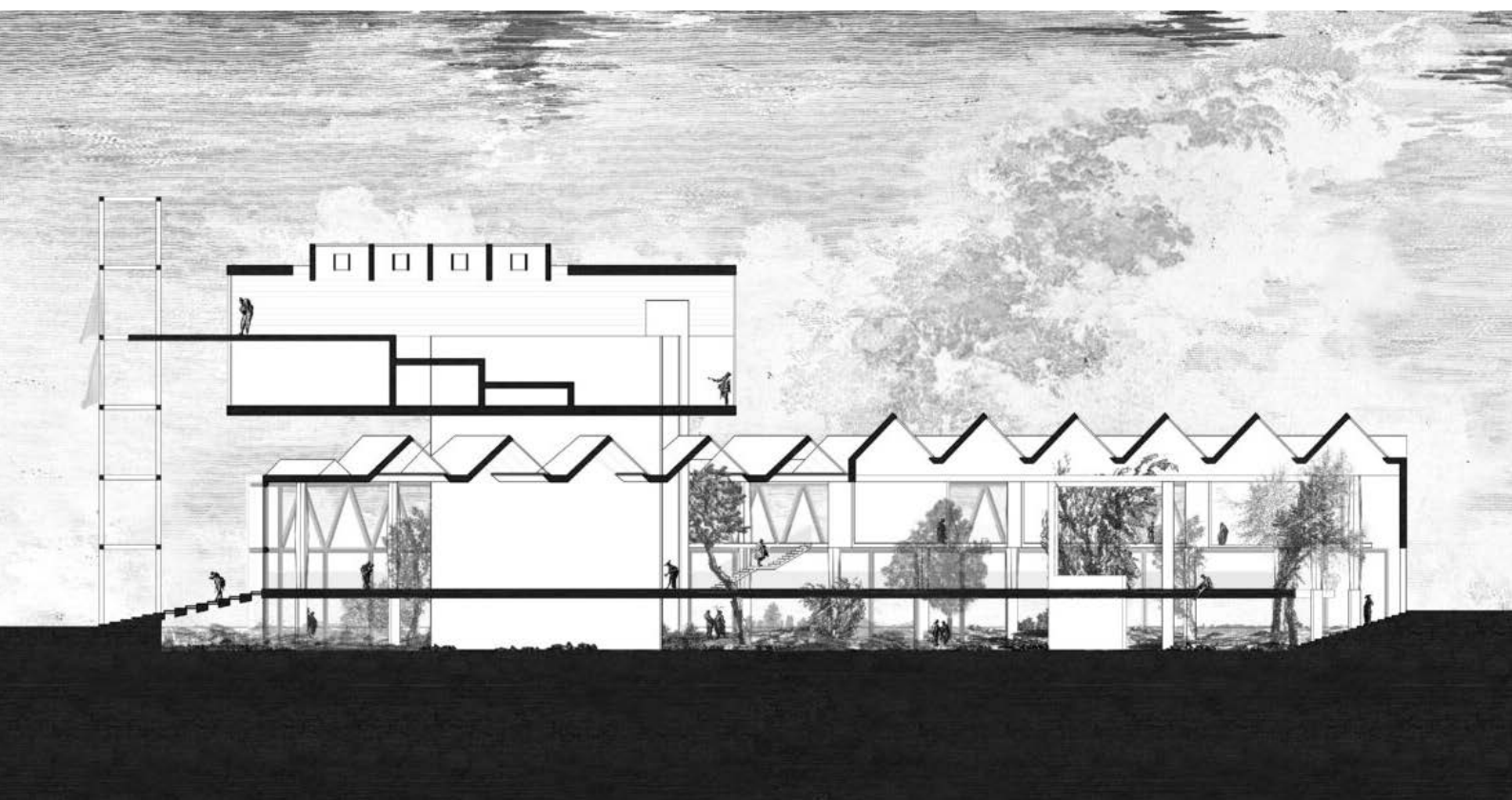
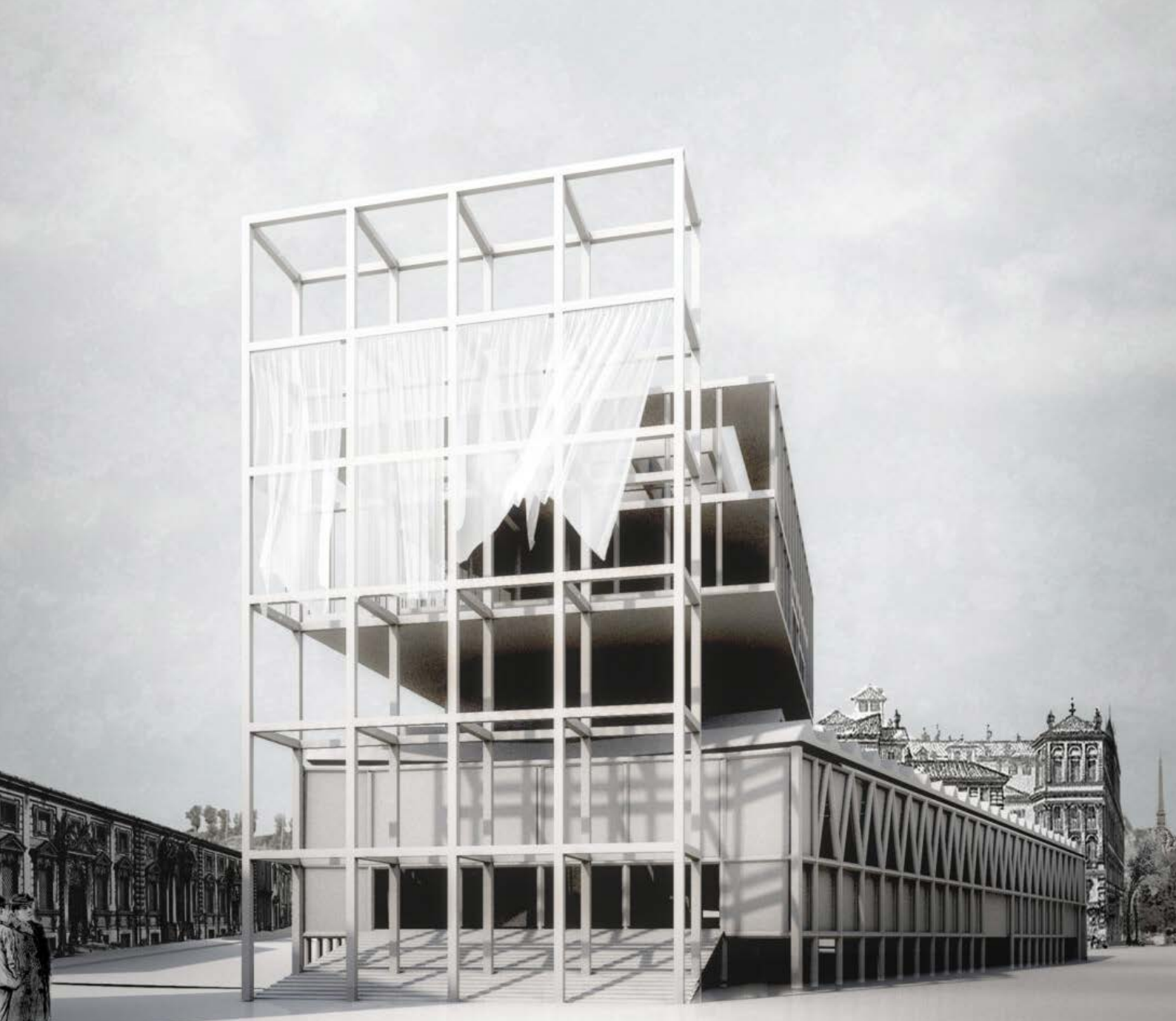
SPAM 02_EUREKA

Il dialogo tra città, natura e infrastruttura rivela il filo nascosto che lega a Roma, come un aquilone, la figura araldica del pentagono dell'EUR nel suo splendido isolamento.

L'asse di via Cristoforo Colombo, tracciato fondativo che collega e divide, si interra nell'incontro con l'acropoli, lasciando spazio al magnifico catalogo di architetture in un dialogo finalmente misurato sulla scala dell'uomo.

Il vasto altopiano che accoglie il cardo e l'agorà ordinata come una sequenza di Fori, attraversabili in una percezione differita di compressioni e dilatazioni spaziali, è attraversato da una passerella che si muove tra gli spazi silenziosi, donando nuova vitalità e attivando un confronto tra le scale, le misure, le icone, i linguaggi. Questo nuovo vettore della mobilità corre, come una infrastruttura alberata, tra le masse verdi del quartiere, aprendo un nuovo corridoio ecologico che dal parco dell'Appia Antica raggiunge la pineta di Castel Porziano ed il mare di Roma.





MOSTRA VALENTINO ZEICHEN AL BORGHETTO FLAMINIO

ORGANIZZAZIONE
Ordine degli Architetti PPC
di Roma

LUOGO E DATE
Casa dell'Architettura,
Roma
14.02.2018 > 20.02.2018

MOSTRA A CURA DI
Paolo Marcoaldi
Marco Pietrosanto

**INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA**

**INTRODUCE E
COORDINA**
Orazio Carpenzano

DISCUTONO
Carlo Bianchini
Maria Ida Gaeta
Luca Montuori
Luigi Ontani
Giovanni Pogliani
Franco Purini
Marta Manca Zeichen

La mostra presenta gli esiti del seminario del dottorato di ricerca in Architettura – Teorie e Progetto La casa del Poeta. In memoria di Valentino Zeichen, coordinato da Orazio Carpenzano con la collaborazione degli architetti Paolo Marcoaldi e Marco Pietrosanto.

L'idea di conservare la memoria del Poeta, attraverso la designazione della sua dimora romana in un luogo dedicato alla poesia, è della figlia Marta Manca Zeichen che, insieme ad un gruppo di intellettuali romani, su tutti Franco Purini, sta portando avanti l'iniziativa di cui questa mostra è un importante tassello.

L'iniziativa è stata rilanciata in ambito universitario dalla Facoltà di Architettura della Sapienza, attraverso i Dipartimenti DiAP e DSDRA, durante l'ultima Biennale d'Arte di Venezia, nel corso di una giornata di studi dedicata al Poeta, all'interno della quale Anna Rita Chierici e Francesco Siciliano hanno rappresentato un frammento della lettura scenica della pièce teatrale di Valentino Zeichen Apocalisse nell'arte.

La casa del Poeta verrà presentata attraverso i progetti di Balducci, Brunelli, Carriero, Cellini, Di Loreto, Loiudice, Zampetti.

Al seminario coordinato da Carpenzano hanno partecipato i professori Ippolito, Giovannelli, Partenope, Romano, Salvo, Scatena e la direttrice della Casa delle Letterature Maria Ida Gaeta.

Sono parte integrante della mostra un racconto visivo della casa riletta attraverso le fotografie di Dino Ignani e un ritratto del Poeta di Luigi Ontani.

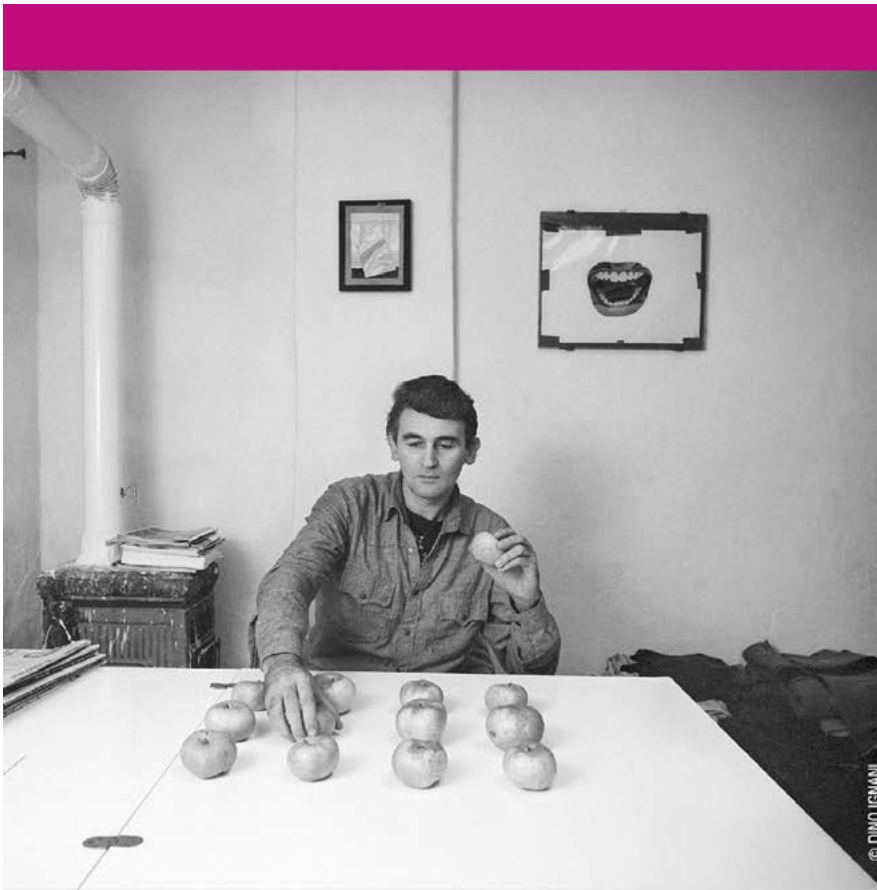
La selezione dei collages di Valentino Zeichen è a cura di Donatella Scatena e Marta Manca Zeichen.

Durante la mostra Anna Rita Chierici ha letto alcune poesie di Zeichen.

MOSTRA PUBBLICATA IN:

Paolo Marcoaldi, *Per una casa della poesia*, in *L'industria delle costruzioni*, n.462, luglio-agosto 2018, (pp. 118-120)





© DINO IGNAVI

VALENTINO ZEICHEN AL BORGHETTO FLAMINIO
Per una Casa della Poesia

14 febbraio 2018 ore 17.00

MOSTRA a cura di Paolo Marcoaldi e Marco Pietrosanto
14 > 20 febbraio 2018

**CASA
DELL'ARCHITETTURA
ROMA**

WWW.CASADELLARCHITETTURA.IT



MOSTRA INTRAMOENIA. DIAP | PROGETTI

ORGANIZZAZIONE
Dipartimento di
Architettura e Progetto
Sapienza

LUOGO E DATE
IUAV, Sala Gino Valle,
1.12.2017 > 12.1.2018

**RESPONSABILE
SCIENTIFICO**
Orazio Carpenzano

MOSTRA A CURA DI
Manuela Raitano

REFERENTE IUAV
Fernanda De Maio

**ALLESTIMENTO E
GRAFICA**
Paolo Marcoaldi
con Simone Leoni e Gloria
Riggi

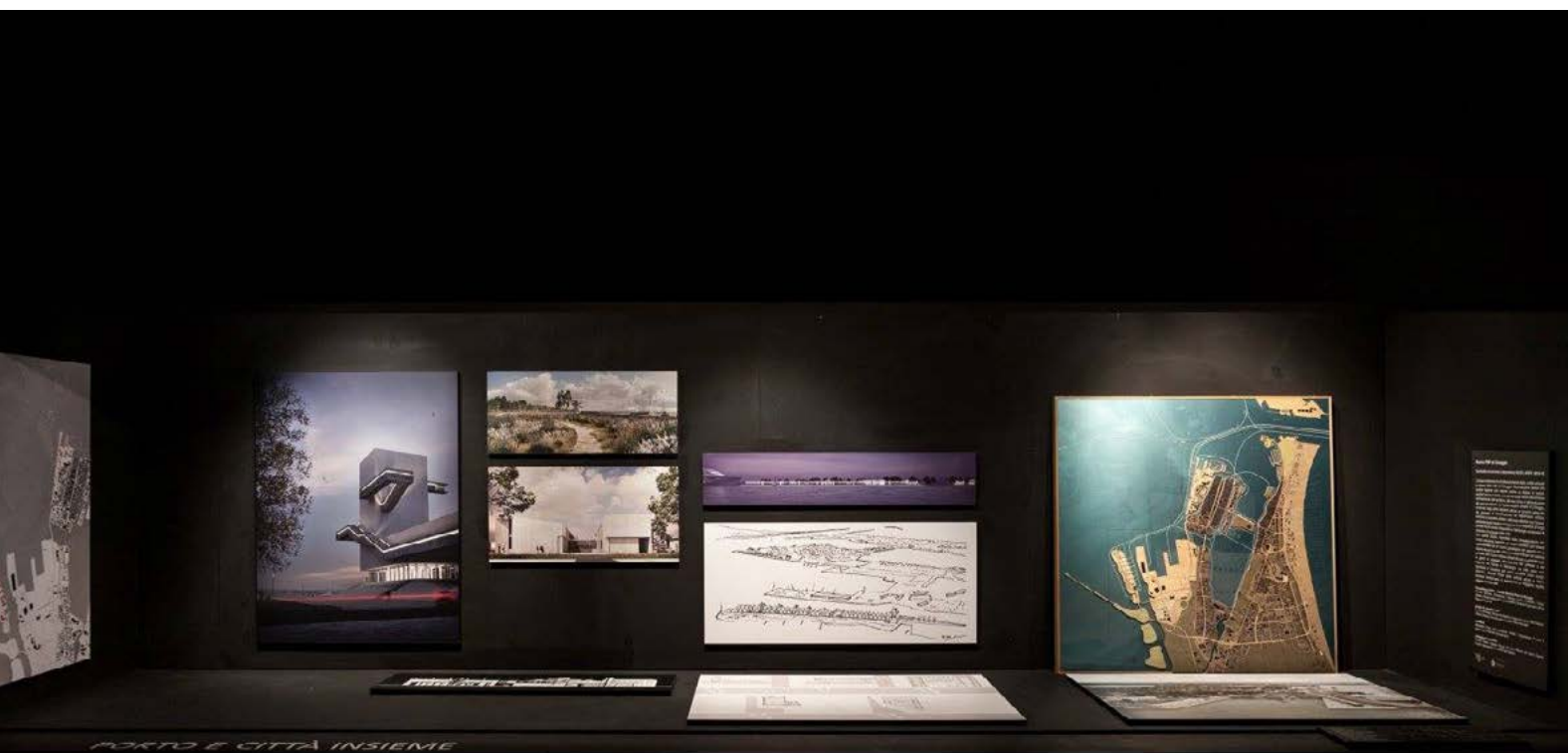
MODELLI
Alessandra Di Giacomo con
Carlo Vannini e Xiaomin Jin

INTRAMOENIA nasce dall'occasione di una call IUAV, alla quale il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza di Roma ha risposto proponendo una selezione di lavori condotti "all'interno delle sue mura".

INTRAMOENIA si propone di valorizzare le attività di ricerca relative alla cosiddetta "terza missione". Una missione che trova la sua ragione più profonda nello scambio dei saperi, o meglio nell'incrocio tra le Università e i bisogni della società.

INTRAMOENIA intende anche testimoniare come i Dipartimenti di progettazione possano, nelle maglie consentite dalla normativa nazionale, contribuire al fare e al trasformare in via diretta. A tal fine, il DiAP racconta sé stesso mostrandosi come una presenza attiva nel territorio, capace di offrire un contributo a tutte le scale del progetto. Per questo motivo abbiamo selezionato 10 lavori che vanno dal disegno del pezzo espositivo alla definizione di nuove visioni per le città, per segnalare come un Dipartimento possa essere un soggetto interlocutore a più livelli, nello scenario di un'attività di ricerca progettuale aperta all'esterno, virtuosa e costante.

INTRAMOENIA infine auspica di dare l'avvio alla costituzione di una rete di scambio tra Dipartimenti, volta a disseminare i risultati delle rispettive attività di progettazione, nella speranza di avvicinare anche gli studenti alla comprensione delle reali connessioni tra le Istituzioni in cui si formano e il mondo esterno, in un'ottica di pubblico servizio. Il DiAP accoglie dunque con grande piacere l'opportunità offerta dallo IUAV e invita a leggere ciascun lavoro messo in mostra come fosse una sorta di breve "racconto" che, oltre a parlare di sé stesso, inquadra anche i temi e le modalità in cui la pratica del progetto viene sperimentata nelle Università italiane.



I
-
U
-
A
-
V

Università Iuav
di Venezia



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SPAZIO ESPOSITIVO
"GINO VALLE"
IUAV OSPITA

INTRA MOENIA

DiAP | progetti

responsabile scientifico Orazio Carpenzano

mostra a cura di Manuela Raitano

referente Iuav Fernanda De Maio

allestimento e grafica di Paolo Marcoaldi con Simone Leoni e Gloria Riggi

modelli Alessandra Di Giacomo con Carlo Vannini e Xiaomin Jin

inaugurazione

introduce Renato Bocchi

si ringraziano Consorzio MetroC S.c.p.A., Roma Metropolitana; MIBACT,
Polo museale del Lazio; Comune di Roma, VI Municipio; Comune
di Lanciano; Aspo, Autorità Portuale di Chioggia; Comune di San Gemini;
Comune di Viterbo

mostra

1.12.2017 >

12.1.2018

sala Gino Valle

inaugurazione

1.12.2017

ore 12



G. CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA

(N.B. i premi relativi a concorsi di progettazione sono stati inseriti all'interno dell'attività progettuale)

10.2025

Biennale di Architettura di Pisa 2025. Il progetto Evapor_azioni è stato selezionato nell'ambito della Call to Action 2025, ed esposto nei mesi di ottobre e novembre 2025 al Padiglione Arsenali Medicei.

Progetto selezionato e menzione speciale sezione Arte e Vision

12.2024

Concorso per la selezione dell'immagine di copertina della rivista *XY digitale* n. 15 gennaio-dicembre 2024, *Montagne. Immagini passate, presenti, future*. Rivista scientifica annuale multilingue e open access dell'area 08 "Ingegneria Civile e Architettura". La pubblicazione dei saggi è subordinata alla Double-Blind Peer Review.

Secondo classificato

06.2024

Le sperimentazioni sulle tecniche della rappresentazione legate alle AI generative hanno portato ad un primo riconoscimento nella mostra [FutuRome](#), una call per artisti promossa da Sprixar nell'ambito dell'XI Edizione di Dominio Pubblico – Youth Fest presso il "Teatro India". Proposta selezionata

11.2023

Dopo essersi aggiudicato il premio regionale, il Museo Fellini di Rimini ha vinto il [premio nazionale IN/ARCHITETTURA 2023](#), promosso da IN/ARCH Istituto Nazionale di Architettura e ANCE, in collaborazione con Archilovers. Ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione

30.11.2018

Il [Masterplan del centro storico di Viterbo](#) ha ricevuto la Menzione d'Onore nell'ambito del PREMIO GUBBIO 2018, premio internazionale organizzato da ANCSA.

Ruolo nel progetto: assegnista della ricerca dipartimentale

13.05.2018 – 16.05.2018

[Piazza delle pietre d'Italia](#) a San Pier d'Isonzo, progetto selezionato per INTERARCH 2018. XV WORLD TRIENNIAL OF ARCHITECTURE, SOFIA

Ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione

12.03.2018

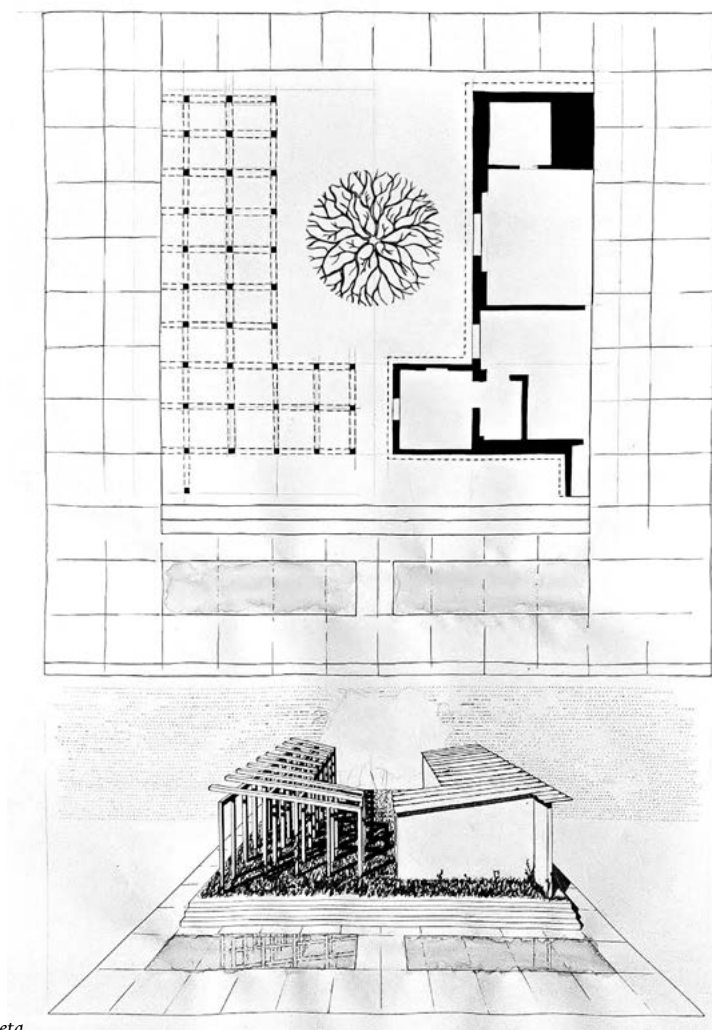
Vincitore del bando ATLANTE ARCHITETTURE CONTEMPORANEE ITALIANE indetto dalla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (DGAAP). Gruppo di lavoro composto da DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto - Sapienza

Università di Roma (QART - Laboratorio per lo studio di Roma contemporanea, ArchiDiAP, LaMA - Laboratorio Multimediale di Architettura), DO.CO.MO.MO. Italia Onlus, Ermes Multimedia e ArchPhoto.

Ruolo nel progetto: membro del gruppo ArchiDiAP

15.12.2016

Vincitore nell'Area Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica 2016, organizzato dall'Associazione Italiana del Libro, con il libro [7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo](#) (Aracne 2015)



Paolo Marcoaldi, disegno per *La casa del Poeta*

H. CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La produzione scientifica si sviluppa lungo alcune direttrici principali, incentrate sui temi della riqualificazione urbana, della valorizzazione del patrimonio storico e della sperimentazione progettuale. Le ricerche affrontano in modo continuativo il rapporto tra architettura e contesto urbano, integrando aspetti innovativi come l'uso delle più avanzate tecnologie digitali e gli studi volti a una reinterpretazione critica dell'esistente.

La diversità di queste traiettorie riflette una visione connessionista e sistemica dell'architettura, in cui teorie e progetto si confrontano costantemente.

MONOGRAFIE

2022

1. Paolo Marcoaldi, [Spazi \(Ig\)Nobili. Brevissimi racconti sulla casa](#) LetteraVentidue, Siracusa, 2022 ISBN 9788862426329. Con una prefazione di Alfonso Giancotti. Il volume fa parte della collana *Alleli/Research*, la sezione di LetteraVentidue dedicata al progetto di architettura e alla ricerca.

2015

2. Paolo Marcoaldi, [7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo](#), Aracne, Roma, 2015 ISBN 9788854881211. Il libro fa parte della collana editoriale internazionale Eda, Esempi di Architettura, con obbligo di *Peer review*.

Nel 2016 il libro vince il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica 2016, nell'Area Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura.

2023

3. Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, [The Roman Shelter. Manifesto for the contemporary hut](#), LetteraVentidue, Siracusa, 2023 ISBN 9788862423854. Il volume fa parte della collana *Alleli/Events*, la sezione di LetteraVentidue dedicata agli eventi: workshop, mostre, convegni.

CURATELE

2025

(3) Paolo Marcoaldi (a cura di), *Fernando Távora. Il maestro della Scuola di Porto*, Quodlibet, Macerata, 2025 ISBN 9788822925039.

Il libro fa parte della collana editoriale DiAP Print/Teorie, ed ogni volume della collana è sottoposto alla revisione di referees esterni al DiAP scelti tra i componenti del Comitato Scientifico della collana.

2018

(2) Paolo Marcoaldi (a cura di), [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico](#), direzione

[scientifica di Orazio Carpenzano](#), Quodlibet, Macerata, 2018 ISBN 9788822902023.

Il libro fa parte della collana editoriale DiAP Print/Progetti, ed ogni volume della collana è sottoposto alla revisione di referees esterni al DiAP scelti tra i componenti del Comitato Scientifico della collana. Il masterplan ha ricevuto la Menzione d'Onore nell'ambito del PREMIO GUBBIO 2018, premio internazionale organizzato da ANCSA

2016

(1) Paolo Marcoaldi, Armando Iacovantuono (a cura di), *Urban Infill. Orazio Carpenzano. Didattica e progetto nel laboratorio di sintesi finale*, Aracne, Roma, 2016, ISBN 9788854897755

ARTICOLI SU RIVISTE

2025

(14) Paolo Marcoaldi, *In dialogo tra memoria e forma. L'Architettura come rivelazione*, Dromos magazine, n.13, 2025, (pp. 32-33), ISBN 9791280178947 (rivista in classe A nel settore concorsuale 08/D1)

2024

(13) Paolo Marcoaldi, *I collages nel disegno d'architettura*, Anfione e Zeto, n.31, 2024, (pp. 368-373), ISSN 0394-8021 (rivista in classe A nel settore concorsuale 08/D1)

(12) Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci *Fernando Távora, opera prima. Cercando la via portoghese al Moderno*, Dromos magazine, n.11, 2024, (p. 68), ISBN 9791280178947 (rivista in classe A nel settore concorsuale 08/D1)

2023

(11) Paolo Marcoaldi, *Il piano integrato di Santa Maria della Pietà. Un nuovo ciclo di vita per la Casa dei Pazzzerelli*, U+D Urbanform and Design, n.19, 2023, (pp. 72-77), ISSN 612-3754 (rivista in classe A nel settore concorsuale 08/D1)

2020

(10) Paolo Marcoaldi, Manuela Raitano, *La forma del limite. Il "progetto mura" per la città di Viterbo*, EcoWebTown Journal of Sustainable Design, n.22, luglio-dicembre 2020, (pp. 224-234), ISSN 2039-2656

2018

(9) Paolo Marcoaldi, *Per una casa della poesia*, L'industria delle costruzioni, n.462, luglio-agosto 2018, (pp. 118-120), ISSN 0579-4900

(8) Paolo Marcoaldi, *Next Architects. Passerella pedonale a Changsha, Cina*, L'industria delle costruzioni, n.460, marzo-aprile 2018, (pp. 74-81), ISSN 0579-4900

2017

(7) Paolo Marcoaldi, *St. Ann's Warehouse. Marvel Architects*, AE Architecture & Entertainment, n.2, ottobre 2017, (pp. 14-17)

2015

(6) Paolo Marcoaldi, *La scala come tema compositivo. I memoriali di Giuseppe Terragni*, L'industria delle costruzioni, n.442, marzo-aprile 2015, (pp. 102-105), ISSN 0579-4900

2014

(5) Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, *ArchiDiAP meets Juan Navarro Baldeweg*, in *Architetti Roma*, n°111 Dicembre 2014, ISSN 0392-2014

(4) Paolo Marcoaldi, *Intervista a Cherubino Gambardella*, www.archidiap.com, ISSN 22839747

2013

(3) Paolo Marcoaldi, *Quale residenza per l'Italia di domani?* in Orazio Carpenzano (a cura di), *Rassegna Italiana*, 5 Temi 5 Progetti, www.vg-hortus.it, ISSN 20386095

(2) Paolo Marcoaldi, *OBR, Milanofiori Nord*, in Orazio Carpenzano (a cura di), *Rassegna Italiana*, 5 Temi 5 Progetti, www.vg-hortus.it, ISSN 20386095

(1) Paolo Marcoaldi, *Monumento ai martiri delle fosse Ardeatine*, www.archidiap.com, ISSN 22839747

CATALOGHI DI MOSTRE, SAGGI IN VOLUME, ATTI DI CONVEGNO

in corso

Paolo Marcoaldi, *Archetipo digitale. La capanna primitiva al tempo del lockdown*, in AA.VV., *EIAM25, Ereditarietà Italiana Archetipo e Metamorfosi*, CLEAN Edizioni, Napoli, 2025

Paolo Marcoaldi, *Sperimentazione e pratiche progettuali per la città transitoria*, in Andrea Grimaldi, Fabio Balducci, Valeria Sansoni, *Architettura emergenziale e contesti*, Letteraventidue, Siracusa, 2025 (pp. 60-67)

2025

(26) Paolo Marcoaldi, *Evaporazioni*, in AA. VV., *VI Biennale di Architettura di Pisa. Nature*, Letteraventidue, Siracusa, 2025, (p. 68-69), ISBN 9781280178944. Il progetto di ricerca ha ricevuto la menzione speciale della sezione Arte & Vision.

(25) Paolo Marcoaldi, *Il ruolo dell'arte nella visione architettonica di Marcello Piacentini per la Città Universitaria*, in Orazio Carpenzano, Anna Giovannelli, *Il Dopolavoro della Città Universitaria. Storie di un edificio ritrovato*, Letteraventidue, Siracusa, 2025 (pp. 60-67) ISBN 9791256440931

(24) Paolo Marcoaldi, *Connections*, in Diana Carta, Claudia Ricciardi, *Bridging the Megacity. Between water and sky*, Letteraventidue, Siracusa, 2025 (pp. 80-83) ISBN 9791256440863

2024

(23) Paolo Marcoaldi, *Relazioni. Iconologia funebre e metamorfosi cristiana delle mura*, in Orazio Carpenzano, Alessandra Criconia (a cura di), [*Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea*](#), Quodlibet, Macerata, 2024 (pp. 156-161) ISBN 9788822920881

(22) Paolo Marcoaldi, *Strategie progettuali per il pomeriggio contemporaneo*, in Orazio Carpenzano, Alessandra Criconia (a cura di), [*Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea*](#), Quodlibet, Macerata, 2024 (pp. 114-117) ISBN 9788822920881

2023

(21) Paolo Marcoaldi, *La casa alla fine del mondo. I rifugi sotterranei dell'uomo contemporaneo*, in Michela

Bassanelli, Imma Forino, Luca Lanini, Marco Lucchini, *Per una nuova Casa Italiana. Prospettive di ricerca e di progetto per la post-pandemia*, Pisa University Press, Pisa, 2023 (pp. 210-216), ISBN 9788833398297

(20) Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, *Note di un racconto tra parole e immagini*, in Orazio Capenzano, Federica Morgia, Manuela Raitano, *Carlo Aymonino. Progetto Città Politica*, Quodlibet, Macerata, 2023 (pp. 373-374), ISBN 9788822920638

(19) Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, *Eight short notes on the parallel tables_ PARALLEL TABLE B.1*, in AA.VV., *Canon and Code. The language of arts in today's world*, 2ND International Conference on Architecture, Edizioni Nuova cultura, Roma, 2021 (pp. 112-113), ISBN 9788833653031

(18) Paolo Marcoaldi, Fabio Balducci, *The Shrine and the Square. Architectures for the myth of martyrdom, from the political cult to the post – ideological era*, in AA.VV., *Canon and Code. The language of arts in today's world*, 2ND International Conference on Architecture, Edizioni Nuova cultura, Roma, 2021 (pp. 342-347), ISBN 9788833653031

2022

(17) Paolo Marcoaldi, *Rimini, Fellini Museum tra arte e ricerca a Palazzo Valloni - Rimini, Fellini Museum between art and research at Palazzo Valloni*, in Edoardo Currà, Marina Docci, Claudio Menichelli, Martina Russo, Laura Severi (a cura di), *Stati Generali del Patrimonio Industriale 2022*, Marsilio, Venezia, 2022, ISBN 9788829716661

(16) Paolo Marcoaldi, *Il palazzo del ministero della pubblica istruzione. Anatomia e caratteri*, in Nicola Santopuoli, (a cura di), [*Il palazzo del ministero della pubblica istruzione*](#), LetteraVentidue, Siracusa, 2022 (pp. 23-33) ISBN 9788862427593

2021

(15) Paolo Marcoaldi, *Centro congressi d'Ateneo, Sapienza Università di Roma. Il progetto di allestimento del foyer e della sala*, in J. Leveratto, V. Saitto, V. Sansoni (a cura di), *Interni. Nuova geografie della ricerca*, volume 08 della collana inclusive interiors Peer Reviewed Book Series, Maggioli, Roma, 2021 (pp. 187-189), ISBN 9788891650634

(14) Paolo Marcoaldi, *Il sistema infrastrutturale attorno al Colosseo. Stato attuale e previsioni*, in Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), *Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti*, Quodlibet, Macerata, (pp. 87-93) ISBN 9788822912336

(13) Manuela Raitano, Paolo Marcoaldi, *Viterbo. Heritage and future*, in Luda Klusáková, Bianca del Espino Hidalgo, *Small Town Resilience and Heritage Commodification*, EAUH Conference 2018, Peter Lang publishing, Berna, (pp. 93-110), ISBN 9782807617445

2019

(12) Paolo Marcoaldi, *Urban Stairs*, in Cecilia Cecchini, *Spazi temporanei contemporanei. 10 anni del master in Exhibit & public design*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, (p. 61) ISBN 9788836641376

(11) Paolo Marcoaldi, *Masterplan for the historical center of Viterbo*, in Paolo Carlotti, Loredana Ficarelli, Matteo Ieva (a cura di), *READING BUILT SPACES. Cities in the making and future urban form*, U+D editions, Roma (pp. 863-872) ISBN 9788894118865

(10) Paolo Marcoaldi, *Recovery strategies for urban public heritage. Viterbo case study*, in C. Gambardella (a

cura di), *World Heritage and Legacy. Culture, Creativity, Contamination. Le Vie dei Mercanti XVII International Forum*, Gangemi editore, Roma (pp. 334-339), ISBN 9788849237528

2018

(9) Paolo Marcoaldi, *Studi preliminari: dalle analisi comparative alla ricerca di una identità*, in Paolo Marcoaldi (a cura di), [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano](#), Quodlibet, Macerata, (pp. 91-97) ISBN 9788822902023

(8) Paolo Marcoaldi, *L'invenzione del medioevo viterbese*, in Paolo Marcoaldi (a cura di), [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano](#), Quodlibet, Macerata, (pp. 57-63) ISBN 9788822902023

(7) Paolo Marcoaldi, *Il laboratorio di tesi*, in Paolo Marcoaldi (a cura di), [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano](#), Quodlibet, Macerata, (pp. 169-173) ISBN 9788822902023

(6) Paolo Marcoaldi, *Bibliografia ragionata* (curatela), in Paolo Marcoaldi (a cura di), [Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano](#), Quodlibet, Macerata, (pp. 174-177) ISBN 9788822902023

(5) Paolo Marcoaldi, *Per la città di Viterbo. Città storica e architettura*, in G. R. Cellini (a cura di), *La domanda di architettura, le risposte del progetto. VI Forum nazionale ProArch*, (pp. 80-81), ISBN 9788890905452

2017

(4) Paolo Marcoaldi, *The skin i live in. Correspondences and influences between fashion and architecture at the End of the Nineteenth Century*, in Giovanna Motta, Antonello Biagini (a cura di) *Fashion through History: Costumes, Symbols, Communication, (Vol II)*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle, ISBN 9781527503458

2016

(3) Paolo Marcoaldi, *Temi e figure dell'urban infill. Themes and figures of urban infill*, in Paolo Marcoaldi, Armando Iacovantuono (a cura di), *Urban Infill. Orazio Carpenzano. Didattica e progetto nel laboratorio di sintesi finale*, Aracne, Roma (pp. 33-40), ISBN 9788854897755

(2) Paolo Marcoaldi, *Le scale nella progettazione dell'infill*, in Paolo Marcoaldi, Armando Iacovantuono (a cura di), *Urban Infill. Orazio Carpenzano. Didattica e progetto nel laboratorio di sintesi finale*, Aracne, Roma (pp. 67-70), ISBN 9788854897755

Paolo Marcoaldi, *L'Ascesi e il Gioco*, in AA.VV. *Genius Loci. Lugares e significados*, CITCEM, Porto (p.244), ISBN 9789898351524

(1) 2013

Paolo Marcoaldi, Giorgia Aquilar, Adrian Jabonero Montero, Sophie Julien, *Paths of time*, in Alessandra Capuano, Orazio Carpenzano, Fabrizio Toppetti, *Il Parco e la Città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma*, Macerata, Quodlibet, 2013, (pp. 272-275) ISBN 9788874625215

EDITOR DI VOLUME

Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), *Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti*, Quodlibet, Macerata, 2021, ISBN 9788822912336

Orazio Carpenzano, Filippo Lambertucci (a cura di), *Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Temi*, Quodlibet, Macerata, 2021, ISBN 9788822906311

Roberto Secchi, Alecci M., Bruschi A., Guarini P., (a cura di) *Drosscape. Progetti di trasformazione nel territorio dal mare a Roma*, Aracne, Roma, 2016, ISBN 9788854895546

PROGETTI PUBBLICATI CON TESTO CRITICO DI ALTRI AUTORI

2022

Il [Museo Fellini](#) è pubblicato in:

Diana Carta, Orazio Carpenzano. *Museo Internazionale Federico Fellini*, L'industria delle Costruzioni, n. 487/2022, pagg. 106-111

Cherubino Gambardella, *Fellini Museum – Orazio Carpenzano*, studio Dismisura, ADTP Architetti – Rimini, Italy, in AREA, n. 181 – 2022, pagg. 130-137

Simona Ottieri, *Statues and Theatres. Federico Fellini Museum Rimini*, in PLATFORM, n. 33 – 2022, pagg. 98-103

Cherubino Gambardella, *Fellini Museum – Orazio Carpenzano*, studio Dismisura, ADTP Architetti – Rimini, Italy, in AREA, n. 181 – 2022, pagg. 130-137

Simona Ottieri, *Statues and Theatres. Federico Fellini Museum Rimini*, in PLATFORM, n. 33 – 2022, pagg. 98-103

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2021

Il [Museo Fellini](#) è pubblicato in:

Elisabetta Povoledo, *A Fellini Museum, as Lavish as His Film*, New York Times, 31.08.2021, p. 5

Mattia Carzaniga, *Un Fellini al Museo*, Rolling Stone, ISSN 0035-791X

2020

La [Piazza delle pietre d'Italia](#) è pubblicata in:

La strada nell'arte contemporanea. Dalla rappresentazione alla street art: "tatuaggi urbani", in Roberto Secchi, Leila Bochicchio, *L'architettura della strada. Forme Immagini Valori*, DiAP PRINT/TEORIE 24, Quodlibet, Macerata 2020, pp. 328-336

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2018

La [Piazza delle pietre d'Italia](#) è pubblicata in:

Ilia Celiento, *Urban Carpets*, PLATFORM Architecture and Design, n.21, 2018, (pp. 23-27), ISSN 2420-9090

Antonella Greco, *Orazio Carpenzano: Il Campo della Pietra d'Italia*, Abitare la terra, n.45, 2018, (pp. 40-41), ISSN 1592-8608

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

I progetti del laboratorio di sintesi e del laboratorio di tesi del prof. Carpenzano sull'area della cosiddetta

Coda della Cometa sono pubblicati in:

Alessandra Capuano, Andrea Valeriani (a cura di), *2015-2017 Annuario. Corso di Laurea in Architettura a Ciclo Unico*, Tipografia Ceccarelli-Controstampa srl, Acquapendente, 2018, (p. 197), 9788896434512 (ruolo: assistente alla didattica e correlatore di tesi, Responsabile dei laboratori: Orazio Carpenzano)

Il [masterplan del centro storico di Viterbo](#) è pubblicato in:

Peppe Aquaro, Corriere della Sera, edizione di Roma, 2 dicembre 2018, ISSN 1120-4982

Nicola Russi, Alessandro Benetti (a cura di), *Premio Gubbio 2018. Evoluzione e continuità*, (pp. 18-19) ISBN 9788894108057.

Luca Lanini, Giovanni Santi (a cura di), *La città e l'acqua*, (pp. 114-117) ISBN 9788894162332

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

L'allestimento [Comunicare la democrazia. Stampa e opinione pubblica alle origini della Repubblica](#) è pubblicato in:

Valerio Paolo Mosco, *Comunicare la democrazia. Una mostra a palazzo Montecitorio*, L'industria delle costruzioni, n.459, gennaio-febbraio 2018, (pp. 98-101), ISSN 0579-4900

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2016

Il concorso **RE_POWER STATION Proposta per un nuovo assetto della stazione di Augusta di Giuseppe Samonà** è pubblicato in:

Emanuele Palazzotto (a cura di) *Re_Power Station. Reuse of Augusta Power Station*, Edizioni Caracol, Palermo, 2016, ISBN 9788898546305

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2015

Il progetto **ROMA 20-25 - Nuovi cicli di vita per la metropoli** è pubblicato in:

Pippo Ciorra, Francesco Garofalo, Piero Ostilio Rossi (a cura di) *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita della metropoli*, Quodlibet, Macerata, 2015, ISBN 9788874628032.

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2013

Il workshop di progettazione **Roma e il mare. Visioni del territorio della coda della cometa** è pubblicato in: *Rassegna di Architettura e urbanistica*, n.141, Settembre-Dicembre 2013, Roma, edizioni Kappa, ISSN 03928608

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione)

La tesi di laurea sulla **riqualificazione del sottopasso ferroviario della stazione Roma Trastevere** è pubblicata in:

AA.VV., *Spazialità latenti. Studi di ricerche e progettazione urbana*, Roma, Prospettive edizioni, 2011. ISBN 9788889400562

Il progetto per il **concorso internazionale di idee Instant House** è menzionato in:

AA.VV., *Catalogo Instant House 2010*, Milano, Editrice abitare segesta, 2011. ISBN 9788896710012.

(ruolo nel progetto: progettista unico)

PROGETTI PUBBLICATI CON TESTO CRITICO DEGLI AUTORI DEL PROGETTO

2022

Il Museo delle periferie è pubblicato in:

Orazio Carpenzano, Elia Cangelli, *Un museo oltre il GRA*, Bordeaux edizioni, Roma, 2022, ISBN 9791259631701

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2021

Il progetto di Largo della Salara Vecchia è pubblicato in:

Manuela Raitano, *La città storica un tempo era nuova. Cinque considerazioni*, LetteraVentidue, Siracusa, 2021.

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2020

Il progetto di Largo della Salara Vecchia è pubblicato in:

Carpenzano, Orazio; Lambertucci, Filippo; Raitano, Manuela; Cellini, Giovanni Rocco; Fiorelli, Angela. *Largo della Salara vecchia. Il progetto del margine nell'area archeologica centrale di Roma. Largo della Salara vecchia. The project of the edge in the central archaeological area of Rome* / In: U+D URBANFORM AND DESIGN. - ISSN 2612-3754. - 14(2020), pp. 40-51

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

2019

L'[Ex Dopolavoro Universitario e Teatro d'Ateneo](#) è pubblicato in:

A. Giovannelli, *The rediscovered space between arts and architecture in the restoration of the former Teachers' Club at the Città Universitaria of Rome*, in World Heritage and Legacy. Culture, Creativity, Contamination. Le Vie dei Mercanti XVII International Forum. Roma, Gangemi, 2019, pp. 338-348, ISBN: 9788849237528

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

La [Piazza delle pietre d'Italia](#) è pubblicata in:

Orazio Carpenzano, *Il campo e la strada. Progetti rigenerativi per nuove ritualità collettive*, L'industria delle costruzioni, n.467, 2019, (pp. 82-87), ISSN 0579-4900

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

Il [Museo della Grande Guerra a Redipuglia](#) è pubblicato in:

Orazio Carpenzano, *Il progetto per la Casa della Terza Armata a Redipuglia*, in, Maria Grazia D'Amelio (a cura di), *Per non dimenticare. Sacrari del Novecento*, Palombi editori, Modena, (pp. 207-214), ISBN 9788860608154

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Orazio Carpenzano)

I progetti del laboratorio di sintesi e del laboratorio di tesi del prof. Carpenzano sull'area della cosiddetta Coda della Cometa sono pubblicati in:

Orazio Carpenzano, *Ricerca e didattica. temi e figure per il mare di Roma*, in, Orazio Carpenzano, Piero Ostilio Rossi (a cura di), *Roma tra il fiume, il bosco e il mare*, Quodlibet, Macerata, (pp. 28-37), ISBN 9788822902245

(ruolo: assistente alla didattica e correlatore di tesi, Responsabile dei laboratori: Orazio Carpenzano)

2018

Il [Nuovo Piano Regolatore Portuale di Chioggia](#) è pubblicato in:

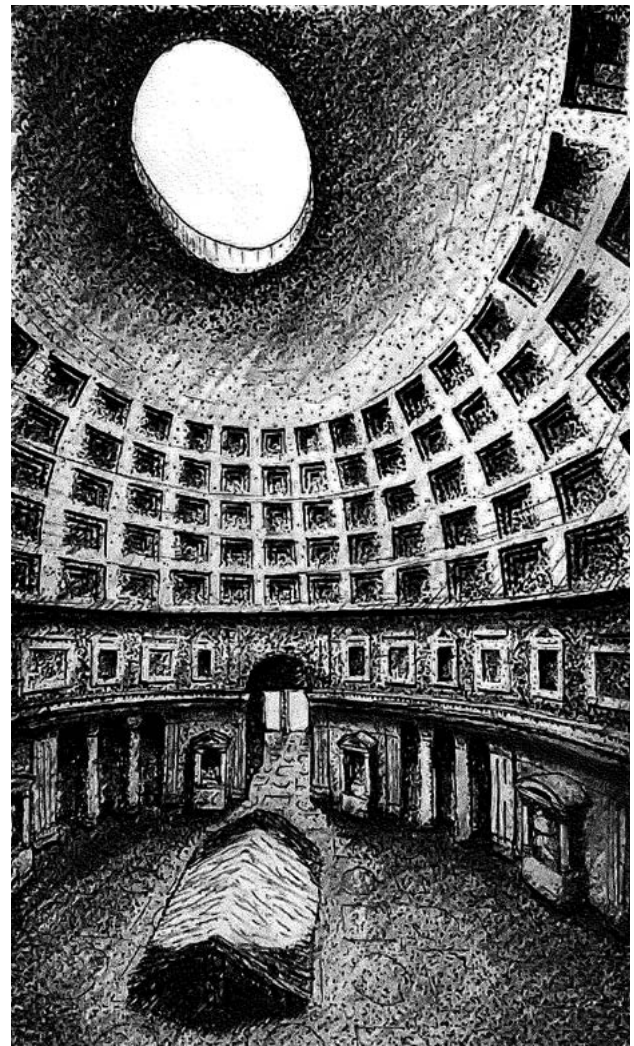
Orazio Carpenzano. *Il disegno per l'architettura del progetto urbano. Dall'esperienza intramoenia per il PRP di*

Chioggia. In "Disegnare Idee Immagini" n° 57/2018. ISSN 1123-9247 pp. 24-35

2011

Il progetto per il concorso per l'**ampliamento del liceo Farnesina a Roma** è pubblicato in:
Paola Di Giuliomaria (a cura di) *Liceo Farnesina. Nuovi spazi didattici*. Roma, Prospettive edizioni, 2011.
ISBN 9788889400487

(ruolo nel progetto: membro del gruppo di progettazione, capogruppo: Andrea Stipa)



FERNANDO TÁVORA IL MAESTRO DELLA SCUOLA DI PORTO

Autore
PAOLO MARCOALDI

Prefazione di
ALFONSO GIANCOTTI

Editore
LETTERAVENTIDUE
SIRACUSA

Collana
ALLELI | RESEARCH

Anno
2025

PAGINE 180

ISBN
9788822925039

Questo libro nasce come esito di una ricerca e di una mostra promosse dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza di Roma, in occasione del centenario della nascita di Fernando Távora. Non si tratta di una celebrazione, ma di un dialogo vivo con un maestro capace di fondere radici locali e apertura internazionale, memoria e innovazione, teoria e pratica.

Távora ha dato forma a una delle esperienze più influenti dell'architettura europea del secondo Novecento: la Scuola di Porto, laboratorio collettivo da cui sono emersi, tra gli altri, Álvaro Siza ed Eduardo Souto de Moura. La sua lezione, nutrita di viaggio, di ascolto e di misura, resta oggi un riferimento per chi concepisce il progetto come atto critico e culturale, profondamente legato al contesto e al tempo in cui si iscrive.

Attraverso saggi, ridisegni, confronti e un ampio apparato iconografico, il volume indaga il lessico e l'eredità del maestro, mettendone in luce la sorprendente attualità e l'idea del progetto come strumento conoscitivo, capace di tradurre l'esperienza in metodo e di rendere l'architettura una forma di pensiero trasmissibile. Le voci di studiosi e progettisti – tra cui Fabio Balducci, Orazio Carpenzano, Alessandra Chemollo, Antonio Esposito, Giovanni Leoni ed Eduardo Souto de Moura – compongono un racconto corale che restituisce Távora come figura di mediazione e di continuità: tra tradizione e modernità, tra esperienza e insegnamento, tra il fare architettura e il pensare la città.

DIAP PRINT / TEORIE 40

Fernando Távora ha dato forma a una delle esperienze più influenti dell'architettura europea del secondo Novecento: la Scuola di Porto, laboratorio collettivo da cui sono emersi, tra gli altri, Álvaro Siza ed Eduardo Souto de Moura. La sua lezione, nutrita di viaggio, di ascolto e di misura, resta oggi un riferimento per chi concepisce il progetto come atto critico e culturale, profondamente legato al contesto e al tempo in cui si iscrive.

Il volume, esito di una ricerca e di una mostra promosse dall'Università Sapienza Roma, indaga – attraverso saggi, ridisegni, confronti e un ampio apparato iconografico – il lessico e l'eredità del maestro, mettendone in luce la sorprendente attualità e l'idea del progetto come strumento conoscitivo, capace di tradurre l'esperienza in metodo e di rendere l'architettura una forma di pensiero trasmissibile. Le voci di studiosi e progettisti compongono un racconto corale che restituisce Távora come figura di mediazione e di continuità: tra tradizione e modernità, tra esperienza e insegnamento, tra il fare architettura e il pensare la città.

Con testi di Fabio Balducci, Alessandra Capuano, Orazio Carpenzano, Ilia Gelinto, Alessandra Di Giacomo, Antonio Esposito, Giovanni Leoni, Paolo Marcoaldi, Luisa Parisi, Antonio Russo, Eduardo Souto de Moura e un itinerario fotografico di Alessandra Chemollo.

ISBN 978-88-229-2503-9



euro 20,00

DIAP PRINT / TEORIE 40

Fernando Távora. Il maestro della Scuola di Porto
a cura di Paolo Marcoaldi

Quodlibet

Fernando Távora

a cura di
Paolo Marcoaldi

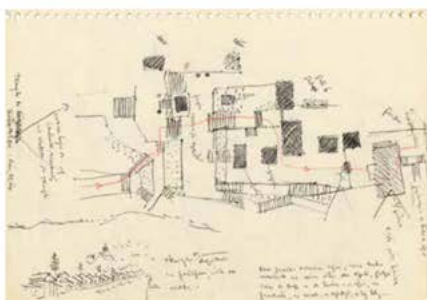
Il maestro della
Scuola di Porto



Quodlibet DIAP PRINT / TEORIE 40

GIOVANNI LEONI

F. Távora, Tempio di Kiyomizu, planimetria generale, 21 maggio 1960 (Archivio Fondazione Marques da Silva).



ma di tutto, zenitale e planimetrica, volta a cogliere la struttura complessiva del luogo, poi rivelata anche nelle sue altimetrie e variazioni orografiche. Il luogo, descritto e rappresentato, comprende naturalmente anche le strutture architettoniche in un sistema di relazioni.

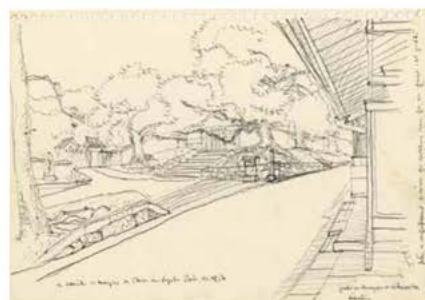
Anche se confrontato con il pur innovativo Mercato di Ovar, il Mercato di Vila da Feira appare come un'opera radicale, in cui il singolo elemento architettonico, la pensilina in cemento, viene ripetuto con una serialità che ne depotenzia la forma già di per sé scheletrica, anonima, sostanzialmente riconducibile a un diagramma strutturale. Tale elemento semplice e impersonale viene poi sottoposto a un costante esercizio di variazione, asservito, per così dire, al vero centro dell'impegno progettuale ovvero la materializzazione di un sistema di relazione tra spazi, o meglio luoghi, con diversi caratteri.

Un sistema di opportunità di attraversamento e sosta, composto di elementi fisici ma anche e soprattutto di tracciati immateriali.

Principio, la ripetizione seriale di elementi semplici al servizio di un sistema architettonico composito e flessibile, che Távora sintetizza, osservando l'architettura templare giapponese nella

88

RICONOSCIMENTI



F. Távora, Una strada di Kyoto, 22 maggio 1960 (Archivio Fondazione Marques da Silva).

idea di una "simmetria libera" e di un "reciproco arricchimento degli elementi". A riprova del riconoscimento di un principio compositivo ascrivibile tra le costanti di cui è alla ricerca, nel disegno 3c del Quaderno A, tracciato durante la visita al Tempio di Kiyomizu, Távora annota:

non scherzo: ho trovato qua, come ho trovato in altri siti a Kyoto, qualcosa di Braga o di Sintra – l'acqua, le pendenze, le scale, la vegetazione, forse la luce... Il tempio di... inquadra il paesaggio, visto dalla città.

I disegni tracciati nell'occasione mostrano, del resto, una affinità evidente con la scrittura tipica del progetto tavoriano.

Un secondo tema, strettamente connesso con il principio della "simmetria libera" e del "reciproco arricchimento degli elementi" è l'uso di una griglia modulare, un principio che torna nei progetti di Távora e che, evidentemente, richiederebbe anche un approfondimento sul fronte dell'attraversamento modernista e della relazione con Le Corbusier in particolare.

Il Mercato, come detto, si basa su una griglia metrica, un quadrato di 50 per 50 metri suddiviso in moduli di un metro per un metro. La "regola" dei tatami è tra gli aspetti che più affascinarono Távora nel suo viaggio attraverso la cultura tradizionale giappo-

89

EDUARDO SOUTO DE MOURA

In Rua do Aleixo, 53 a Porto i nomi di Távora, Siza e Souto de Moura, testimoniano una storia condivisa sul fare architettura (foto Paolo Marcoaldi).



164

L'arte di essere portoghese¹

Eduardo Souto de Moura

Questo testo ha impiegato molto tempo per essere scritto e non l'ho scritto io: lo hanno fatto altri al posto mio². Non mi piace scrivere, credo di non dover scrivere; sono abituato così. "È nello scrivere che si impara chi siamo", ma ora non è affatto opportuno: mi mozza il respiro, mi fa tremare la mano.

Fernando Távora è un caso esemplare nell'architettura portoghese. Come Teixeira de Pascoas, "non voleva essere un altro scrittore portoghese: voleva essere lo scrittore attraverso il quale scriveva il Portogallo. Nientemeno!". Non gli pareva affatto un'ambizione tremenda. Era il pittore che voleva cancellarsi davanti agli occhi di chi guarda per unirsi a tutti quelli che non hanno mai dipinto né scritto, quelli che lo osservano. Essere portoghese non significava avanzare una visione; significava riconoscere il terreno, penetrare il paesaggio e viverci dentro, tranquilli, lavorando quelle pietre che gli altri gli avevano dato con cui scrivere, con l'orgoglio di sapere – e non curarsi – che nessuna di quelle pietre gli apparteneva.

Quando Távora inventò l'Architettura Portoghese "non si rese conto di ciò che aveva fatto: credeva di essersi limitato a

¹ Il testo è stato pubblicato in lingua originale nel 1993 in *Fernando Távora*, Blau, Lisboa 1993. La traduzione è a cura di Paolo Marcoaldi.

² Il testo è un collage libero da: *Photomaton & Voz*; *A Colher na Boca* di Herberto Helder; *A Arte – Introdução à "Arte de ser Português"* di Miguel Esteves Cardoso; *Arte de Ser Português* di Teixeira de Pascoas; *A Originalidade da Poesia Portuguesa* di Jacinto Prado Coelho; *Entrevista a Pedro Caldeira Reis*; *O Naufrágio* di Thomas Bernhard; *Prefácio ao Livro de Qualquer Poeta*, *Elogio da Ingenuidade ou as Desventuras da Esperteza* Salvoia di Almada Negreiros; *A Outra Voz* di Octávio Paz.

165

SPAZI IGNOBILI BREVISSIMI RACCONTI SULLA CASA

Autore
PAOLO MARCOALDI

Prefazione di
ALFONSO GIANCOTTI

Editore
LETTERAVENTIDUE
SIRACUSA

Collana
ALLELI | RESEARCH

Anno
2022

PAGINE 116

ISBN
978-8862426329

Il volume raccoglie ventidue scritti brevi che esplorano la casa in tutte le sue sfaccettature, da spazio vissuto a contenitore di storie. Ogni racconto si focalizza su aspetti specifici, come ambienti particolari o dettagli di arredo, rivelando come l'ordinario della casa possa riflettere esperienze e identità.

Il libro è suddiviso in quattro sezioni:

Le case degli altri - Narrazioni che collegano personaggi e le loro abitazioni, mostrando il ruolo della casa come luogo d'intimità e rifugio.

Storie di spazi - Una riflessione sulla trasformazione degli spazi domestici, come cucina e bagno, e su come questi rispecchino cambiamenti sociali.

Microstorie intorno al bagno - Una serie di racconti che esplorano la dimensione simbolica di spazi come il bagno.

Ri-vestimenti - Approfondimenti sull'uso di materiali e colori, dalla ceramica alle pietre, che dimostrano l'importanza del dettaglio nel creare atmosfera e significato.

Spazi ignobili dipinge un mosaico della casa come un microcosmo, dove oggetti e contesti raccontano storie di vita, intrecciando memoria e quotidianità.

ALCUNE DELLE BIBLIOTECHE IN CUI È DEPOSITATO IL LIBRO:

Università della Svizzera italiana - Mendrisio (CH)

Biblioteca centrale della Regione siciliana Alberto Bombace - Palermo (PA)

Biblioteca nazionale centrale - Roma (RM)

Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura - Sapienza - Roma (RM)

Biblioteca IUAV - Venezia (VE)



Indice

7	Prefazione di Alfonso Giaccotti
11	Premessa
21	Le case degli altri
25	La casa romana del principe della risata
29	Architetture per le vacanze
33	La silver Factory di Andy Warhol
37	Le Corbusier e la sua <i>Machine à habiter</i>
41	Parasite: l'architettura nel cinema come metafora sociale
45	La casa ai tempi del coronavirus
	Attraverso lo specchio: Philip Johnson e Mies van der Rohe
51	Storie di spazi
55	Tra i fornelli
59	I bagni pubblici di Tokyo
63	L'atrio errante
67	Breve storia del focolare e del suo lento declino
	Elogio del corridoio
73	Microstorie intorno al bagno
77	L'invenzione dei sanitari sospesi a muro
81	La vasca nuda di Wagner
85	Gio Ponti e la lezione a proposito d'un WC.
	Una doccia diabolica
91	Ri-vestimenti
95	Venezia c'est moi! I pavimenti veneziani di Carlo Scarpa
101	5 ceramiche per 5 autori
105	L'attrazione fatale per il bianco in architettura
109	Il colore secondo Le Corbusier
113	Kintsugi e trencadis, ovvero della seconda vita del frammento
	Progettare con il colore

Jeri Utzon, *Can Lih*, 1971-72, Mallorca. In questa casa, progettata da Utzon per la propria famiglia, gli spazi esterni sono scanditi da una sequenza di portici in pietra di Munk. Courtesy Frans Drewniak



James Ensor, *De Baden te Ostende*, 1890, Museum of Fine Arts Ghent, www.artinlanders.be, photo Dominique Provost



Architetture per le vacanze

luglio 2018

Progettare la vacanza. Studi sull'architettura balneare del secondo dopoguerra è il titolo di un'interessante monografia di Pisana Posocco¹ dedicata al tema delle architetture per il turismo e le case di vacanza.

In particolare, il tema del turismo esclusivo e delle seconde case al mare è un filone piuttosto recente, e che in Italia ha subito un impulso determinante a partire dagli anni del boom economico.

Quale stile per la casa al mare? Questa domanda trova una risposta concreta nelle vicende legate alla nascita del mito della Costa Smeralda, e che in pochi anni avrà un'enorme impatto sulle architetture balneari del Mediterraneo².

Nel 1962 il principe Karim Aga Khan, insieme ad altri investitori perlopiù anglosassoni, fonda il consorzio Costa Smeralda nella Sardegna nord orientale, istituendo contestualmente un Comitato di Architettura, il cui compito principale è quello di garantire uno sviluppo armonico e unitario dei complessi edilizi, nonché una certa continuità tecnica e formale con le tipiche architetture rurali disseminate lungo le coste Sarde³. L'intenso lavoro dei componenti del Comitato (un gruppo di progettisti internazionali i cui membri iniziali erano lo svizzero Jacques Couelle, il francese Raymond

25

1. Pisana Posocco, *Progettare la vacanza. Studi sull'architettura balneare del secondo dopoguerra*, Quodlibet, Macerata, 2017.

2. Cfr. Giuseppe M. Jonghi Lavarini, *Francis Maynard, In costa Smeralda. Il sogno dell'architetto*, Di Rosa, Milano, 1991; Giacomo Bandini, *Costa Smeralda. Come nasce una favola turistica*, Rizzoli, Milano, 1980.

3. Il Comitato, in maniera indiretta, ha reso meno evidente il violento sfruttamento turistico delle spiagge Sarde. Nel 1966 Antonio Cederna, nelle pagine dell'Espresso, fu il primo a portare alla luce il caso Costa Smeralda: "L'urbanizzazione cervellonica della costa, la sua trasformazione in un banalissimo maestoso edificio che altera nuclei di grandissima e ager balneari di infima qualità, che stronca ogni continuità tra litorale e entroterra, che privilegia quanto dovrebbe essere accessibile a tutti, che chiude il mare in gabbia e degrada irrimediabilmente il prestigio naturale dei luoghi, cioè la stessa materia prima del turismo".

7 TIPI DI SCALE

LA DIMENSIONE URBANA DELLA SCALA TRA RITI, SPAZIALITÀ E TEMPO

Autore
PAOLO MARCOALDI

Editore
ARACNE EDITRICE
ROMA

Collana
ESEMPI DI
ARCHITETTURA

Anno
2015

PAGINE 316

ISBN
9788854881211

Premio Nazionale di
Divulgazione Scientifica
2016, nell'Area Scienze
dell'Ingegneria e
dell'Architettura

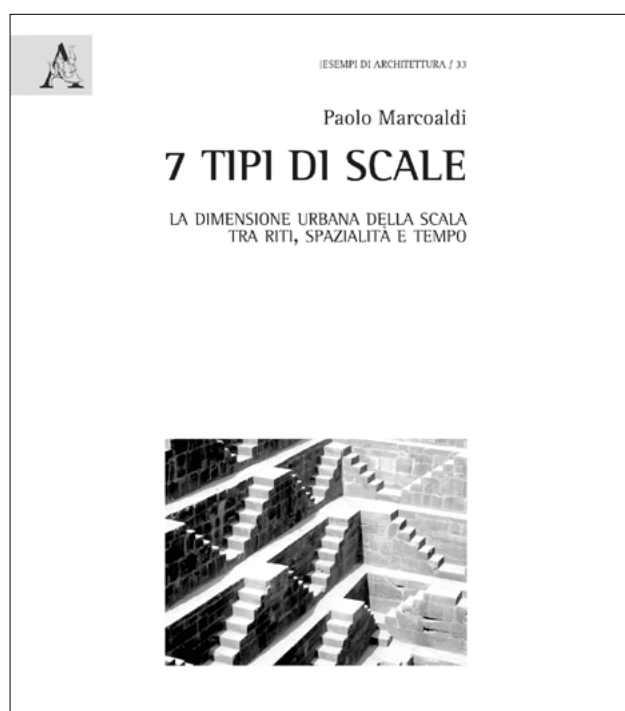
Il libro affronta il tema della scala come elemento fondamentale dell'architettura e dello spazio urbano. Attraverso una classificazione in sette tipologie - basamento, soglia, labirinto, barriera, ponte, dimora e piazza - le scale vengono analizzate non solo come mezzi di connessione verticale, ma anche come dispositivi simbolici e sociali capaci di determinare il carattere di un luogo.

La scala, in questo contesto, diventa un elemento di dialogo tra architettura e paesaggio, tra spazi privati e pubblici, tra il costruito e il vuoto. Il libro contiene una serie di letture iconografiche trasversali che descrivono un viaggio tra significati e valori simbolici, offrendo un'analisi critica sul ruolo delle scale nella storia dell'architettura e nella progettazione contemporanea.

7 Tipi di Scale cerca di portare una nuova attenzione sull'architettura delle scale, sottolineando la rilevanza e l'attualità di questi elementi nella definizione dello spazio urbano. Le scale, infatti, sono dispositivi capaci di trasformare l'esperienza del movimento, creando legami significativi tra chi utilizza lo spazio e il contesto in cui si trova.

ALCUNE DELLE BIBLIOTECHE IN CUI È DEPOSITATO IL LIBRO:

Biblioteca nazionale centrale - Firenze (FI)
Biblioteca di scienze tecnologiche - Architettura - Università di Firenze (FI)
Biblioteca del Polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano - Mantova (MN)
Biblioteca della Scienza e della Tecnica - Pavia (PV)
Biblioteca universitaria Alessandrina - Roma (RM)
Biblioteca del Dipartimento di Architettura e progetto - Sapienza - Roma (RM)
Biblioteca Centrale 'G. Marconi' del CNR - Roma (RM)
Biblioteca IUAV - Venezia (VE)



CAPITOLO 2

La scala soglia

Cerco di aprirti la mente, Neo, ma posso solo indicarti la soglia. Sei tu quello che la deve attraversare.

MATRIX

La scala soglia è un paradosso. Come detto, la scala, nella sua funzione ontologica, unisce due spazi, la soglia, invece, ne definisce i limiti. «Bisogna distinguere nel modo più netto soglia e confine. La soglia è una zona. E precisamente una zona di passaggio».

Queste parole di Walter Benjamin non esauriscono del tutto i possibili significati della soglia, perché la scala soglia, ad esempio, è allo stesso tempo *confine* e *passaggio*. È l'opposto, semanticamente, della scala ponte che, collegando due luoghi distinti, cerca di sfocare i margini. L'essere-fra, proprio di questo spazio marginale, indica uno stare in mezzo che può essere tale solo a partire dagli estremi che definiscono il suo spazio. La soglia può significare, contraddittoriamente, parte finale di un estremo A e parte iniziale del suo opposto B. Anche Martin Heidegger nel celebre saggio *Costruire, abitare, pensare*, denuncia questa ambiguità semantica della soglia: «Il limite non è il punto in cui una cosa finisce, ma, come sapevano i greci, ciò a partire da cui una cosa inizia la sua essenza».

Soglia deriva dal latino *soloa*, suola, pianta del piede, è la parte terminale del nostro corpo, il primo elemento che stabilisce un contatto diretto tra noi e la terra. Anche la linea dell'orizzonte che separa il cielo dalla terra è una soglia, ben visibile se raffigurata in un quadro, inafferrabile nella realtà, proprio come è intangibile il limite che separa la terra dal mare. La soglia può separare non

80 7 tipi di scale

solo due entità corporee, la casa dalla strada, l'interno dall'esterno, ma può connotare il varco simbolico tra uno spazio fisico ed uno immateriale. Nella casa Malaparte il confine è tra la natura selvaggia e incombente dei Faraglioni di Capri, e l'orizzonte infinito del mare. Nella scala soglia, la dimensione simbolica prevale sulla funzione ontologica. Il limite, quindi, non circoscrive un'esperienza esclusivamente fisica, ma è la rappresentazione simbolica di uno spazio in cui, come dice Heidegger, una cosa inizia la sua essenza.

Tra scienza e architettura

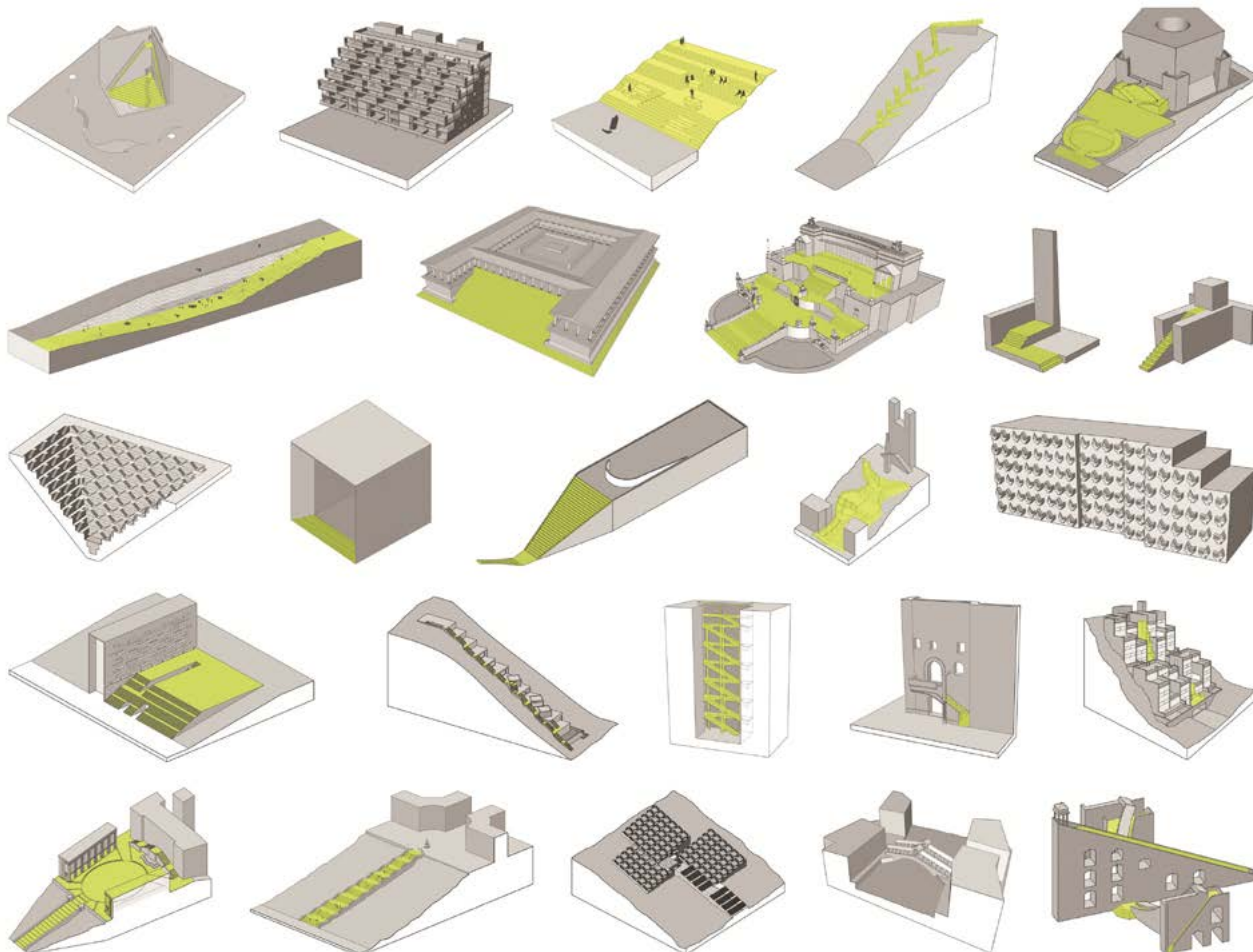
Per sua stessa natura, il limite rappresenta una interruzione tra due elementi contigui. In musica, ad esempio, il limite è la pausa che prelude ad una significativa variazione sonora, un silenzio assordante nella sua pregnanza musicale; nella scrittura, invece, la pausa è determinata dalla punteggiatura che, interrompendo la sintassi, scandisce ritmicamente un testo, favorendone la comprensione.

Nelle discipline scientifiche, per soglia si intende il valore che una determinata grandezza deve raggiungere affinché si produca un certo effetto. In psicofisica, ad esempio, la soglia percettiva corrisponde all'intensità che uno stimolo deve avere per essere percepito. Le soglie percettive fondamentali sono tre: la *soglia assoluta*, che è il valore minimo al di sotto del quale uno stimolo non viene percepito. La *soglia terminale*: il valore massimo per cui, modificando l'intensità di uno stesso stimolo, si ottiene una differenza nella reazione. Infine la *soglia differenziale*, che è la minima differenza di intensità tra due stimoli, e che consente di percepirli come distinti.



Fig. 1, 2 - Vicino Orsini, Il mascherone infernale del Sacro Bosco di Bomarzo, XVI sec. A destra, Parco forestale nazionale Zhangjiajie, Cina.

79



THE ROMAN SHELTER MANIFESTO FOR THE CONTEMPORARY HUT

Autore
PAOLO MARCOALDI
FABIO BALDUCCI

Editore
LETTERAVENTIDUE
SIRACUSA

Collana
ALLELI | EVENTS

Anno
2023

PAGINE 108

ISBN
978-8862423854

The Roman Shelter è un progetto di ricerca realizzato per la Biennale di Architettura e Urbanistica di Seoul 2021, sotto la curatela di Dominique Perrault. In questa occasione, il Dipartimento DiAP dell'Università Sapienza ha contribuito al tema della resilienza urbana, esplorando il concetto di "riparo" come riflessione sull'architettura e sulla condizione abitativa contemporanea.

Nell'attuale panorama globale segnato da cambiamenti climatici, crisi sanitarie, instabilità politiche ed economiche, il progetto ridefinisce il concetto di casa come risposta a queste sfide, interrogandosi su come l'architettura possa rispondere a tali urgenze. *The Roman Shelter* è stato sviluppato da un gruppo di ricerca coordinato da Orazio Carpenzano e Alfonso Giancotti, e composto da Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi, Veronica Caprino, Domenico Faraco, Daniele Frediani, Andrea Parisella e Claudia Ricciardi.

ALCUNE DELLE BIBLIOTECHE IN CUI È DEPOSITATO IL LIBRO:

Harvard Library - Cambridge (US)

Columbia University Libraries - New York (US)

University of Virginia Libraries - Charlottesville (US)

Biblioteca centrale della Regione siciliana Alberto Bombace - Palermo (PA)

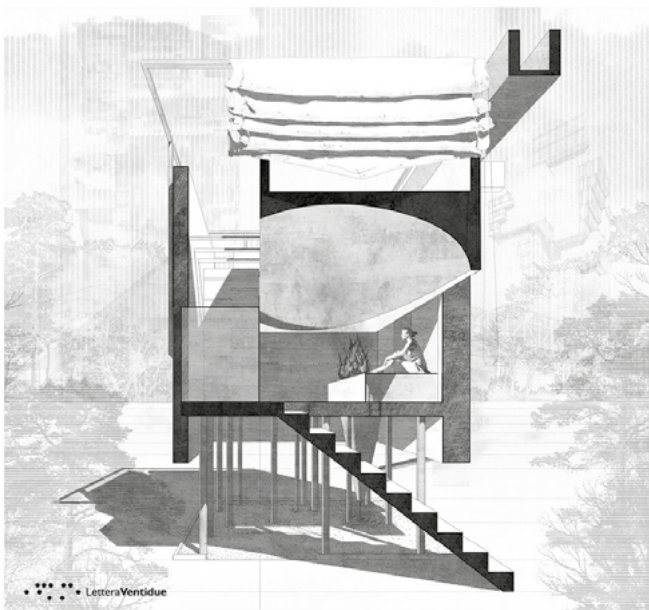
Biblioteca nazionale centrale - Roma (RM)

Biblioteca del Dipartimento di Architettura e progetto - Sapienza - Roma (RM)

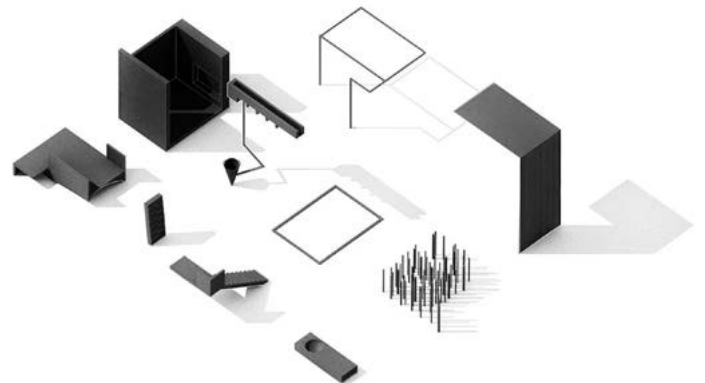
Biblioteca IUAV - Venezia (VE)

THE ROMAN SHELTER MANIFESTO FOR THE CONTEMPORARY HUT

Fabio Balducci
Paolo Marcoaldi



The Roman Shelter is a research project developed for the Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021, curated by Dominique Perrault. The project represents the contribution of the DiAP Department of Sapienza University to the theme of the resilient city as framed by the Biennale. In this international context, shelter, as a central theme of architectural reflection, is explored in terms of its contemporary significance in relation to the great challenges of climate change, health crises, political conflicts or economic collapse, which give a new dimension to the concept of home. The Roman Shelter was realised by the research group coordinated by Orazio Carpenzano and Alfonso Giancotti, composed of Fabio Balducci and Paolo Marcoaldi with Veronica Caprino, Domenico Faraco, Daniele Frediani, Andrea Parisella, Claudia Ricciardi.





ELEMENTS AND THE CITY

The urban context in Rome has become a paradigmatic reference for our investigation into shelter as a space for protection within the contemporary society.

The city's dense fabric is formed through overlapping traces and fragments, creating a palimpsest that preserves the recognizability of its constituent parts. By reducing this complex system to its essential elements, we can identify universal components that can provide an answer to basic human needs. These components, designed around human body shapes, gestures, and domestic rituals, form an operative toolkit for building a basic shelter. This approach promotes a return to a primitive condition, where we strip away the superfluous to identify what is truly essential.

ELEMENTI E CITTÀ

Il contesto urbano di Roma è diventato un riferimento paradigmatico per la nostra indagine sul rifugio come spazio di protezione all'interno della società contemporanea.

Il fitto tessuto della città si forma attraverso la sovrapposizione di tracce e frammenti, creando un palinsesto che conserva la riconoscibilità delle sue parti costitutive. Riducendo questo sistema complesso ai suoi elementi essenziali, possiamo identificare componenti universali che possono fornire una risposta ai bisogni umani fondamentali. Queste componenti, progettate intorno alle forme del corpo umano, ai gesti e ai rituali domestici, formano un kit di strumenti operativi per la costruzione di un riparo elementare. Tale approccio favorisce il ritorno a una condizione primordiale, in cui ci si spoglia del superfluo per individuare ciò che è veramente essenziale.

Toolkit

1. roof
2. bearing structure
3. ladder
4. drainpipe
5. roof terrace
6. staircase
7. water basin
8. bedroom/fireplace
9. columns
10. curtain



I. ALTRI TITOLI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Questa sezione riguarda attività complementari alla ricerca e alla sperimentazione progettuale in senso stretto che, in parallelo, contribuiscono ad orientare alcuni indirizzi di ricerca. Si tratta molto spesso di attività che assecondano alcune attitudini specifiche (il disegno e la rappresentazione virtuale coniugate agli studi iconografici), e che, esercitate in maniera costante nel tempo, possono determinare nuovi punti di vista sull'architettura (lettura-interpretazione del paesaggio attraverso la fotografia; ridisegno critico dei manufatti architettonici esistenti mediante le tecniche di modellazione digitale più avanzate).

TITOLI E CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA

17.12.2023 – 17.12.2034

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale, II Fascia. Classe di Concorso: 08/D1. Validità: 17/12/2023 - 17/12/2034. Idoneità ricevuta all'unanimità da parte della commissione composta dai seguenti membri: Giovanni Longobardi, Carlo Moccia, Efisio Pitzalis, Fabrizio Toppetti, Giovanni Francesco Tuzzolino

14.01.2024

Ha frequentato e completato il corso di formazione generale salute e sicurezza sul lavoro per lavoratori ed equiparati, promosso da UniTelma Sapienza e da Sapienza Università di Roma

11.2020

È stato dichiarato idoneo al titolo di **Cultore della materia** per tutti gli insegnamenti afferenti al **Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14**, a seguito di riunione della Commissione del Dipartimento DiAP Sapienza, approvata con dispositivo della Preside, Rep. n. 74/2020, prot. n. 545 del 09.09.2020, su mandato della Giunta di Facoltà del 09.09.2020, è così composta: Fabrizio Toppetti (presidente), Andrea Grimaldi (componente), Rosalba Belibani (segratario)

04.2019

Ha ottenuto la certificazione ART (Authorized Rhino Trainers), divenendo un formatore autorizzato Rhinoceros®

15.02.2017 – 24.05.2017

Corso Coordinatore Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, in materia di sicurezza nei cantieri edili, coordinato dall'associazione A-Sapiens, con il rilascio dell'attestato di partecipazione Sapienza valido ai sensi dell'allegato XIV del D.Lgs 81/2008 attestato corso sicurezza cantieri

09.05.2016 – 14.05.2016

Corso di modellazione 3D e rendering fotorealistico ARCHVIZ 6DAYS FULL-IMMERSION a cura di Angelo Ferretti, con il rilascio dell'Attestato Ufficiale Allplan Premium Partner

05.05.2015 – 21.07.2015

Corso di progettazione BIM con Autodesk Revit della durata di 90 ore (modulo base e modulo

avanzato) coordinato dall'associazione A-Sapiens, con il rilascio dell'attestato di partecipazione Sapienza

12.03.2010

Abilitazione all'esercizio della professione di architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, ed iscrizione all'albo degli architetti, P.P.C. di Viterbo e provincia, n. 608

FOTOGRAFARE | PROGETTARE

LE FOTOGRAFIE DELLA
RESIDENZA PRIVATA
PROGETTATA DALLO
STUDIO DISMISURA
SONO PUBBLICATE IN:

Paolo Marcoaldi, *Spazi (Ig)
Nobili. Riflessioni sulla casa e
altre storie*. LetteraVentidue,
Siracusa, 2021

I PARTICOLARI DEL
CENTRO STORICO DI
VITERBO NELLA PAGINA
SEGUENTE SONO
PUBBLICATI IN:

Paolo Marcoaldi (a cura di),
[Per la città di Viterbo. Il
masterplan del centro storico,
direzione scientifica di Orazio
Carpinzano](#), Quodlibet,
Macerata, 2018

La fotografia diventa uno strumento di lettura critica della propria attività progettuale, come nel caso dei progetti di interni domestici, ma anche di lettura interpretativa dei luoghi, colti nei loro caratteri più evidenti o più impliciti, come è avvenuto nel corso delle ricerche condotte all'interno del Dipartimento di Architettura e Progetto, soprattutto quelle riferibili alle attività di terza missione.





DISEGNARE | PROGETTARE

IN BASSO:
campagna di
comunicazione
istituzionale Quasar

Da un'idea di Luna Todaro
Foto: Daniele Cruciani
Render 3D: Paolo
Marcoaldi
Grafica: Ludovica Castello
Styling: Roberta Zuccalà
Casting: Kamelia Female
Factory, Assistenza all
Shooting: Kamelia Female
Factory, Backstage:
Francesca Kamelia
Cascasi, Responsabile
Comunicazione: Biagio
Chianese

NELLA PAGINA
SEGUENTE:

Paolo Marcoaldi, Fabio
Balducci, interpretazione
tridimensionale di
un'Architettura dantesca
ideata da Orazio
Carpenzano per la mostra
*Città di Dio. Città degli
uomini. Architetture dantesche
e utopie urbane*
a cura di Luigi Gallo e
Luca Molinari, Galleria
Nazionale delle Marche |
Palazzo Ducale di Urbino
25.11.2021 – 27.03.2022

Paolo Marcoaldi, AI
*Capriccio romano da piazza
Tevere, 2024*

La modellazione tridimensionale e la sua narrazione costituiscono per me uno strumento trasversale che collega gli strati orizzontali e verticali della restituzione iconografica. Questo processo si estende dagli schizzi di concept fino ai disegni dettagliati, usati per impartire istruzioni di costruzione, passando per le immagini che strutturano la narrazione e la comunicazione del progetto.

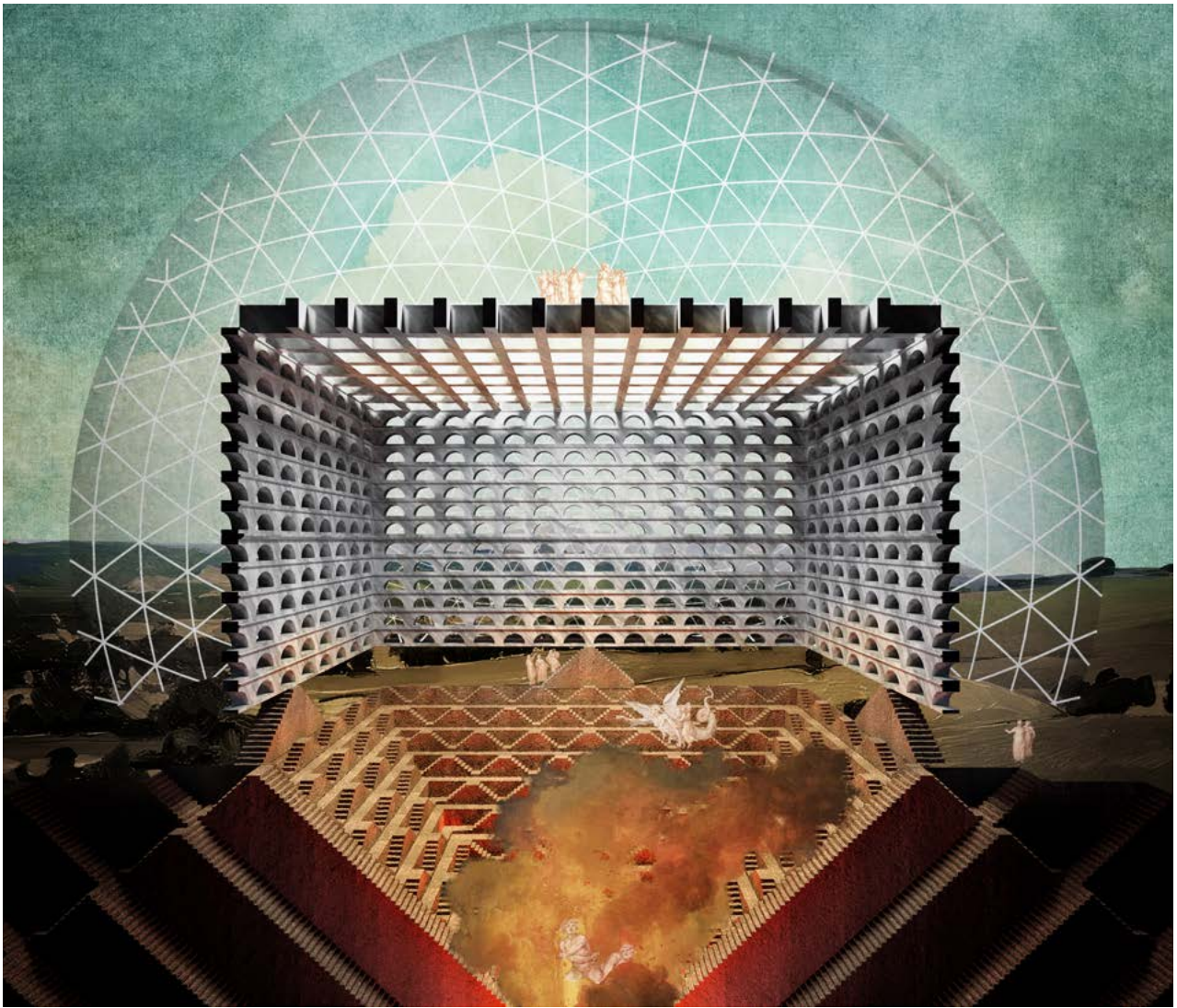
L'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi creativi apre per me un campo di sperimentazione ambivalente. Talvolta, cerco di sviluppare progetti in parallelo, mantenendo ben separati i processi tradizionali da quelli assistiti dall'IA. Questo doppio percorso mi permette di confrontare analogie e differenze tra le varie tecniche. In altri casi, l'uso dell'IA è diventato uno strumento essenziale per il rapido trasferimento delle idee da uno stato iniziale non definibile a uno stato virtuale che inizia ad alludere a un significato.

Fondamentalmente, sono convinto che il disegno sia una forma di pensiero attuato attraverso la comprensione e la conoscenza dell'organismo architettonico e rappresenti un elemento essenziale del processo creativo in quanto oggetto e soggetto.

IL CAPRICCIO ROMANO DA PIAZZA TEVERE È STATO PRESENTATO IN:

FutuRome, mostra organizzata da Sprixar nell'ambito di *Dominio Pubblico – Youth Fest 2024*, Teatro India, 26-30 giugno 2024





Il sottoscritto Paolo Marcoaldi, nato a Roma il 15-03-1981, residente a Roma, via dei Platani 151 a, 00172, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara

la veridicità ed autenticità dei dati riportati nel presente curriculum vitae e nel portfolio e autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Roma, 16 ottobre 2025

A handwritten signature in black ink, reading "Paolo Marcoaldi". The signature is written in a cursive, slightly stylized script. The first name "Paolo" is written in a larger, more prominent hand, followed by the surname "Marcoaldi".